La voce dei friulani dal 1849 | 20 aprile 2018 / n°15 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore Rossano Cattivello | Tutte le news 24 ore su: ilfriuli.it

UDINE: Proposte elettorali senza il senso di 'capitale' - 8

PORDENONE: La beffa del nuovo parcheggio dell'ospedale - 20

VILLESSE: Tornano le olimpiadi del montaggio di mobili - 22

Gli ex ragazzi degli Anni '80 oggi sono la generazione che regge la società. Operazione nostalgia per mettersi la crisi alle spalle

CE GHE DAC CIO

LA FESTA NON E' FINITA

PORDENONE CALCIO: IL POSTO NEI PLAYOFF LO DECIDE IL BOTTECCHIA

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - 1,50€

PROTAGONISTI

Renato Pontoni 6

Maria Sandra Telesca 11

Rebi Rivale 37

Philippe Entremont 41

Francesco Zampano 66

SOMMARIO

Il caso della settimana

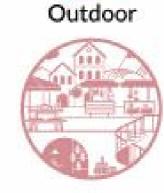
Ultimo atto delle Province e la Regione diventa macrocefala

Servizi territoriali accentrati anche nelle Uti. La macchina pubblica si allontana dai cittadini. Che beffa! » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Dopo quelle di Pordenone, Gorizia e Trieste cala il sipario per sempre anche sulla Provincia di Udine, una fine posticipata rispetto alle altre per poter concludere il mandato amministrativo già in corso. È l'effetto della riforma regionale delle autonomie locali che ha cancellato, unico caso in Italia, i quattro enti intermedi sostituendoli con le 19 Unioni territorio intercomunali (Uti). I nostalgici lamentano la cancellazione di 200 anni di storia, mentre è molto difficile individuare qualche difensore di quella riforma. Anche chi al tempo la approvò oggi propone una sua revisione.

A livello di principio non bisogna affezionarsi a un ente o all'altro, l'importante per i cittadini è ricevere i servizi richiesti in maniera efficiente. E poco importa se li eroga il Comune, l'Uti o la stessa Regione. Il problema di quella riforma è che non ha riguardato l'intero panorama dell'amministrazione pubblica, ma solo una sua parte. Rompendo e frammentando l'anello intermedio anziché avvicinare la macchina pubblica al cittadino l'ha allontanata: esattamente l'opposto dell'obiettivo che prometteva. Lo dimostra il fatto che la quasi totalità dei dipendenti delle Province sono stati trasferiti negli uffici della Regione, diventata così macrocefala. E molti dei servizi prima garantiti dai singoli municipi sono finiti in capo ai Comuni capofila delle Uti, con buona pace del patto tra eletti ed elettori e, in fin dei conti, del legame tra funzionari e territorio.

Quindi il Friuli non ha nessun lutto da elaborare per il venire meno di un ente storico (e stesso discorso valeva per le altre due province friulane, Pordenone e Gorizia), ma è giusto che provi una profonda sofferenza per l'assenza di un apparato pubblico locale *'civil servant'*. E la beffa peggiore è che per ottenere questo disagio abbiamo sfruttato proprio la nostra autonomia.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

La generazione del BOOM

Sono stati sognatori, edonisti, spesso più disimpegnati che impegnati, yuppie o presunti tali, minoranza silenziosa o protagonisti di un'epoca lontana dai 'grandi eventi' storici, ricordata – a torto - più per capi d'abbigliamento orribili all'occhio odierno che per l'effettivo valore. E oggi si portano sulle spalle un peso enorme: quello di 'maggioranza' numerica del Paese, sapendo di essere, al tempo stesso, l'ultima generazione che ha vissuto un boom economico (gli '80), l'età dell'oro o dello spreco o come la vogliamo chiamare, e la prima a vivere in prima persona le conseguenze di quella che ondeggia tra 'crisi prolungata' e 'fine di sistema'.

La generazione del baby boom, ossia i figli del benessere del dopoguerra, comprende storicamente i nati dal 1946 al 1964, ma per l'Italia – e il Friuli in particolare, dove certe dinamiche sono sempre arrivate in ritardo - si tende a spostare tutto in avanti di almeno una decina di anni. Stiamo parlando, quindi, di chi è stato adolescente tra la fine dei '70 e gli anni '80, passando dalla cupezza degli anni di piombo all'ostentazione sfrenata della 'Milano da bere'.

IERI EDONISTI O YUPPIE, OGGI TENGONO IN PIEDI IL PAESE: PIÙ DI UN LAVORATORE SU 2 IN REGIONE HA TRA I 41 E I 60 ANNI

I dati Istat sono chiari: nella nostra regione, gli abitanti dai 41 ai 60 anni, ossia la generazione dei *baby boomer* alla friulana, nati tra fine '50 e primi '70 e quindi protagonisti di quella lunga stagione che va dal 1976 (l'anno del terremoto, spartiacque regionale) al 1989 (il crollo del Muro di Berlino, spartiacque mondiale), sono 380.160 e hanno superato persino la 'terza età', ossia gli ultrasessantenni, fermi a 375 mila e rotti. Molto indietro i 20-30 enni (250.3888) e ancora di più gli 'eredi' (212.292 gli abitanti da sotto i 20 anni).

Se poi andiamo ad analizzare il numero degli occupati, le cifre si fanno ancora più evidenti: su 505 mila corregionali con un lavoro, la fascia di età dai 35 ai 54 anni è ben oltre la metà del totale, ossia 298 mila. Aggiungiamo i numeri-record – in negativo – relativi alla natalità: nel 2017 in regione si è registrato il quoziente più basso di sempre, il 6,7 per mille, con un cosiddetto 'tasso di fecondità' (il numero di figli per donna) fermo alla media di 1,3: tra i più bassi

Guardando alle spalle per dimenticare questi anni di crisi, spesso ci si dimentica di certi 'orrori', o anche di dati obiettivi come l'inflazione

I SIMBOLI — La moda, l'intrattenimento e gli oggetti di

VIDEOGIOCHI
Anche in questo caso, i giovani si dividevano: Atari e Intellevision? Il primo aveva un gran joystick, il secondo il primo gioco di Dungeons and Dragons.

TELEFONO A GETTONI
Se non si era a casa, si doveva per forza ricorrere a quello che si trovava un po' dappertutto. E chi teneva i gettoni poteva, se il loro costo cambiava, raddoppiare il capitale.

FAST FOOD
Hamburger, patatine fritte e cola: in quegli anni la 'tradizione' americana divenne sinonimo di modernità. E questo pasto non era apprezzato solo dai 'paninari'.

HOME COMPUTER
I ragazzi si dividevano tra sostenitori del Commodore 64 e del Sinclair Spectrum. Ma c'erano già gli amanti della 'mela', che si pavoneggiavano con l'Apple II.

SIEMENS S62
Prima di ogni cellulare, nelle case ce n'era almeno uno: bigrigio, a disco, pesante e affidabile. La Sip lo affittò agli abbonato fino ai primi Anni '90.

WALKMAN
Avere la musica sempre a propria disposizione: fu la geniale invenzione della Sony. Il walkman (a cassette) modificò il modo di ascoltare e fin'ora non è cambiato.

L'inchiesta continua a pagina 6

Chi oggi ha dai 40 ai 60 anni, i figli del 'baby boom' alla friulana, sospesi tra un presente difficile e un futuro senza certezze, si rifugia nel passato: la nostalgia degli Anni '80 come ultima 'età dell'oro'. » DI ANDREA IOIME

ora rischia il CRAC

d'Italia e dell'intera Europa.

Cerchiamo quindi di riassumere: la generazione che ha vissuto l'ultima festa – quella degli '80 – ignara magari del fatto che all'epoca l'inflazione viaggiava a due cifre e la guerra atomica era davvero dietro l'angolo (nel 1983 ci siamo andati più vicini che nella crisi di Cuba, ma lo abbiamo saputo da poco...), ora rischia fare crac. Costretta a sostenere il Pil del Paese, visto che rappresenta il numero di occupati più elevato, con pochi figli (per scelta?) destinati a prenderne il posto, non ha neppure la 'visione' del riposo e della meritata pensione vagheggiata dalle generazioni precedenti. Già, perché chi ha visto colleghi festeggiare l'addio al lavoro addio a 60, 59 o 58 anni, è costretto a fare i conti con previsioni da incubo: 67, 68, forse oltre i 70...

Cosa può restare, dunque, a una generazione che vive tra il ricordo di un passato abbastanza felice e con la spada di Damocle di un futuro senza certezze? Rifugiarsi nel passato, ovvio. E ogni tanto far festa come se non ci fosse... un oggi, più che un domani. L'onnipresente operazione-nostalgia, il vero tratto distintivo di questo inizio Millennio, è dunque un modo per rimanere legati a un periodo che forse non era tutto d'oro, ma comunque luccicava, per dimenticare il presente.

La cosiddetta 'retromania', ossia vivere nella costante nostalgia di tutto quello che ricorda gli anni più spensierati della propria vita, infanzia o adolescenza che sia, è un fenomeno ampiamente studiato. Ed è onnipresente: nella moda, nell'intrattenimento, alla Tv, nella musica... Dato positivo: c'è tutta un'industria, un indotto, che crea 'lavoro' per sfruttare la nostalgia a tutti i livelli. Dato negativo: prima o poi torneranno anche gli abiti con le spalline esagerate...

andrea.ioime@ilfriuli.it

LA CURIOSITÀ

La sagra dei quarantenni

Le sagre di paese non sono più le stesse, ci avete fatto caso? Prendete il cartellone di una qualsiasi manifestazione di questo genere in Friuli e vi accorgerete che - almeno qui da noi - il liscio non va più. Vero, almeno uno 'spettacolo danzante' in programma c'è, ma la maggior parte delle serate sono animate da rock band o dj. Meglio se fanno revival, specie se degli Anni '80 o '90. Il tempo passa e con lui cambiano anche le 'nostalgie' musicali. Ormai i quarantenni di ieri, quelli che volavano sulle note del liscio o della mazurka (il valzer era già roba da vecchi), non hanno più la forza o la voglia di ballare. E così le orchestre hanno modificato il proprio repertorio, alcune radicalmente, per restare sul mercato delle feste paesane. A ognuno la musica che lo fa sentire più giovane. Resta solo da capire cosa ascolteremo tra vent'anni.

culto di un'epoca che cambiò la nostra vita

» DI HUBERT LONDERO

TIMBERLAND
Da barca, alte da boscaiolo, anfibie o similclassiche: allora la scarpa più apprezzata dai ragazzi veniva dagli Usa e aveva il marchio della quercia.

VIDEOREGISTRATORE
Fu il primo strumento d'intrattenimento in grado 'liberare' il telespettatore dalle catene del broadcasting. Registrare un programma e vederlo a piacemento fu una rivoluzione.

MONCLAIR
Faceva sembrare chi lo portava un omino Michelin. Ma era colorato, straniero e soprattutto costoso. Le alternative? Il giacchino in Jeans della Levi's e l'Henry Lloyd.

RITORNO AL FUTURO
Forse il film meglio riuscito degli Anni '80. Parlava di nostalgia del passato e raccontava un'epoca confrontandola con un'altra. Che a sua volta è diventata oggetto di nostalgia.

LEGGINS
Colorati e pratici, erano in grado di rendere poco attraenti anche le gambe più belle del mondo. Figuriamoci quelle normali o con qualche difetto.

CARTONI GIAPPONESI
Sbarcati in Italia alla fine degli Anni '70, cambiarono l'immaginario collettivo dei ragazzi: meglio i sentimenti di Candy Candy, le armi dei robot o Kenshiro?

Una FESTA lunga 25 ANNI

Alla Fiera di Udine si rinnova l'appuntamento col 'Ceghedaccio', dal 1993 un evento unico con atmosfera di altri tempi: il 'festino' vintage diventato mega-party per tutti, Vip compresi.

» DI ANDREA IOIME

Anticipazioni da un libro fotografico che uscirà a fine anno

Per chi non c'è mai stato, è facile spiegare così sia il **Ceghedaccio**: una versione del 'festino' di una volta, cresciuto nel tempo fino a diventare una mega-festa, un evento unico atteso da Vip e gente comune, che attraversa le classi sociali e le generazioni. Nato nel 1993 a La Botte di Pradamano, si è quasi subito sdoppiato in un'edizione primaverile e una autunnale, ed è stato ospitato in diverse location fino a quella attuale, la Fiera di Udine, che dal 2004 permette di accogliere il pubblico delle grandi occasioni ricreando, grazie a un'importante produzione, l'atmosfera di una vera discoteca d'altri tempi.

Raggiunto il traguardo storico dei 25 anni venerdì 20 in Fiera, il Ceghedaccio (che prende il nome, per chi non lo sapesse, dalla translitterazione delle prime parole di un famoso pezzo da discoteca anni '80, '*Der Kommissar*' dell'austriaco Falco), attinge da sempre alle mode e agli stili anni '70-'80 (e da un po' di tempo anche '90). La migliore disco-music di sempre proposta dall'ideatore **Renato Pontoni** in un mix di dischi in vinile tratti dalla sua collezione di 20 mila pezzi (almeno 600-800 quelli usati per ogni serata) e orari tassativi: si balla fino a mezzanotte, poi i lenti e infine si riprende fino all'1,30, chiusura tassativa.

Nel corso del tempo, il Ceghedaccio è diventato una vera 'comunità' (pre-social), fatta anche di padri e figli, gruppi e comitive, travestimenti ispirati ai personaggi più famosi dell'epoca. Un evento che ha saputo abbattere ogni barriera - generazionale, geografica, di genere o di stato sociale - per abbracciare una platea eterogenea cresciuta in modo esponenziale, coinvolgendo sempre più anche le giovani generazioni.

Per festeggiare un traguardo storico, gli organizzatori stanno lavorando a un libro fotografico, che uscirà dopo l'edizione autunnale. "Sarà una sequenza di come eravamo – è l'anticipazione – fatta di migliaia di foto. Ci stiamo lavorando da un anno: racconterà tutte le storie viste al Ceghedaccio: ragazzi che sono diventati adulti, sconosciuti diventati coppie e genitori, qualcuno purtroppo scomparso. Decine e decine di storie indelebili condivise negli anni in una festa che si alimenta di amore per la vita e che rispecchia la vita".

andrea.ioime@ilfriuli.it

LE 'ORIGINI'

"Quando le discoteche chiudevano alle 2, ce n'era una per paese"

Quando Renato Pontoni ha iniziato a fare il Dj, il periodo d'oro delle discoteche. Dire che ce n'era una per ogni paese può sembrare un'esagerazione, ma non troppo. Buttrio aveva il Love Story, Artegna la Grotta, Tarcento il Colle Verzan, Codroipo lo Scarpantibus, Gonars la Conca d'oro, Mereto la Lucciola, Fiumicello l'Arenella, a Cavazzo c'era 'Il Lago'... E poi Lignano con il Charlie Brown, poi Mr Charlie, il Drago, il Night train, il Kursaal e molti altri.

Con la sua collezione di dischi, Renato Pontoni ha fatto ballare intere generazioni di friulani

"Erano anni in cui, al Milleluci e alla Botte di Pradamano, dove lavoravo – spiega il patròn del Ceghedaccio - arrivavi alle 20, aprivi alle 21 e alle 2 era tutto chiuso. Ecco: quando nel 1993 ho avuto l'idea di questa festa, era tutto cambiato: alle 2 si entrava in discoteca e la musica anni '70-'80 era stata dimenticata, anche se era ed è una pietra miliare. Tutto è partito da New York, da un fenomeno in origine circoscritto alla comunità gay e a pochi locali storici, come il Garage o lo Studio 54 e poi arrivato in tutta Europa, Friuli compreso".

Se quei tempi non torneranno più, si può comunque mantenerne lo 'spirito' positivo. "Il nostro format, con le regole precise sugli orari, ci ha permesso di selezionare il pubblico e mantenere i prezzi di 10 anni fa! Nel periodo del 'tutto subito' e possibilmente gratis, la nostra gente sa aspettare il momento della festa: è un po' il contrario dei tempi che stiamo vivendo, ma il popolo del Ceghedaccio è comunque moderno, tutti quanti, genitori e figli".

Elezioni a UDINE: campagna

I candidati a sindaco hanno parlato molto dei problemi del quotidiano, ma hanno sorvolato sul ruolo dell'ormai ex capoluogo provinciale non solo nei confronti del territorio friuliano, ma anche dell'Uti di cui la città è capofila.

» DI HUBERT LONDERO

Palazzo D'Aronco

Un tempo, Udine aspirava a diventare - o, meglio tornare a essere - capitale del Friuli. Oggi non è più neanche un capoluogo. Nemmeno mandamentale. E, purtroppo, in questa campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale su tali argomenti si è sentito poco o nulla.

In queste settimane, i sette aspiranti sindaco - **Vincenzo Marines** per il centrosinistra, **Pietro Fontanini** per il centrodestra, **Pompea Rosaria Capozzi** per il M5S, **Enrico Bertossi** per Prima Udine, **Andrea Valcic** per Patto per Udine, **Stefano Salmé** per Udine agli Udinesi e **Luca Minestrelli** per Casapound - molto hanno parlato delle troppe buche che troviamo sulle strade, di immigrazione, dell'arredo del centro storico e di altri temi che toccano il quotidiano dei cittadini.

Tutto giusto e importante, per carità. Sono cose di cui ogni amministratore deve prendersi cura e che stanno a cuore ai residenti. Tuttavia, si tratta di questioni contingenti che possono essere risolte in un certo periodo di tempo. E dopo? Non basta rimanere nel chiuso delle mura cittadine (sì, perché - chi più e chi meno - i candi-

PROGETTO FVG

La ricetta per il rilancio della montagna

Bini assieme al candidato presidente Massimiliano Fedriga

Montagna: zero Irap per tre anni, turismo e programmazione integrata. È questa la ricetta per le aree economicamente più depresse della regione dell'imprenditore **Sergio Bini** fondatore e capolista di ProgettoFvg. "La mia idea - dice Bini - è quella dei 'laboratori fiscali': esistono zone più depresse di altre, penso al Goriziano o all'Alto Friuli. Ecco, qui cercheremo di azzerare l'Irap per tre anni per poter attrarre nuove imprese e creare posti di lavoro. Solo così è possibile rilanciare la nostra economia, fatta di piccole e medie imprese, e di un tessuto commerciale diffuso.
I temi del lavoro e dell'economia sono quelli che più mi interessano, vista anche la mia storia di imprenditore: viviamo in un regione che ha sofferto più di altre, e anche se siamo ripartiti, non possiamo certamente dire che siamo tornati ai livelli pre-crisi. Solo il lavoro e lo sviluppo, unitamente a idee forti e realizzabili, possono invertire questo trend".
"La montagna del Friuli Venezia Giulia - conclude Bini - deve essere un prodotto integrato, coordinato, promosso e posizionato congiuntamente, adottando una strategia di comune accordo con PromoturismoFvg, con i consorzi esistenti e con chi opera quotidianamente sul territorio. Va inoltre allineata la progettazione comunitaria, i progetti di aree interne, i Pisus e la programmazione regionale in una direzione condivisa e unica per sviluppare un prodotto coerente integrato".

'PATTO MATTO'

Satira in salsa friulana: Miôr ridi che vaî?

Friulani tristi e seriosi? Gli autonomisti, sfatando una leggenda metropolitana, hanno creato il profilo Fb 'Patto Matto', con fotomontaggi satirici dei propri avversari alle Regionali. Per esempio (nelle immagini) con Ferruccio Saro che dà lezioni di friulanità al veronese Massimiliano Fedriga, oppure Sergio Bolzonello che interpreta la figlia di Fantozzi mentre si 'giustifca' di fronte alle riforme della giunta Serracchiani. E anche il pentastellato Alessandro Fraleoni Morgera che propone la stessa ricetta (più fotovoltaico) per qualsiasi problema del Friuli.

fin troppo... COMUNE

dati hanno parlato del centro in misura maggiore rispetto alle periferie) per portare una città nel futuro.

Un futuro, quello di Udine, diventato sempre più incerto. Cancellate le Province, l'ormai ex capoluogo non è più punto di riferimento per il territorio friulano. Ogni Uti ora guarda a se stessa o alla Regione, a seconda del tipo di servizi da prendere in considerazione. La città, dunque, ha perduto quel ruolo amministrativo centrale che le era stato garantito per 200 anni dall'ente intermedio. E Udine ha perso anche il ruolo simbolico e di guida che l'essere capoluogo le garantiva.

Guardando le proposte dei candidati a sindaco, non si trovano visioni capaci di dare a Udine un nuovo ruolo rispetto al territorio friulano, di indicare la strada da percorrere - non solo nei prossimi cinque anni, ma nei prossimi decenni - per evitare che la città si trasformi in un semplice centro tra tanti altri. Magari più grande e con maggiori risorse, ma sempre un '*primus inter pares*'. Tanto più che il tradizionale ruolo mercantile della città si è sciolto come neve al sole a causa dell'eccessivo proliferare dei centri commerciali.

E anche a livello mandamentale, ovvero di Uti, Udine fatica a trovare una propria dimensione. Certo, resta la capofila dell'Uti Friuli centrale, se non altro per la sua dimensione amministrativa, ma anche su questo tema in campagna elettorale si è parlato poco o nulla. Cosa farà il nuovo sindaco in seno all'Unione territoriale? Quali sono le direttive per la gestione dei servizi sovracomunali - pianificazione, polizia locale, scuole superiori, programmazione, tanto per citarne alcuni - che riguardano tutta l'Uti? Quali le necessità del territorio nel suo complesso?

I vertici del nuovo ente non sono eletti direttamente da noi cittadini, per cui sarebbe bene che chi farà parte dell'Assemblea dicesse ora le sue proposte e le sue visioni, mentre chiede ai cittadini la loro fiducia.

Un futuro sindaco non deve volare troppo alto, altimenti perde di vista il quotidiano. Ma non deve nemmeno perdersi nelle cose di ogni giorno, altrimenti si limita alla manutenzione - straordinaria o ordinaria, poco importa - dell'esistente. Un primo cittadino deve, insomma, saper gestire il contingente tenedo lo sguardo all'orizzonte. Purtroppo, ci tocca rilevare che gli orizzonti di Udine sono sempre più ristretti. Il timore è che, nell'ormai ex capoluogo friulano, restino solamente quelli... Sereni.

hubert.londero@ilfriuli.it

SANITÀ 'svalutata'

Sanità regionale: nell'arco di cinque anni, le attrezzature sanitarie e scientifiche a disposizione delle aziende sono diventate sempre più obsolete e hanno perduto due terzi del loro valore. A certificare tale situazione è la Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria dei sistemi sanitari regionali, pubblicata alla fine del mese scorso. Stiamo parlando della strumentazione diagnostica e di cura utilizzata dai medici. Per fare un esempio, in questa categoria rientrano dispositivi quali la tac o la risonanza magnetica.

Stando ai dati della Corte dei Conti, nel 2012 il complesso delle attrezzature sanitarie in Fvg valeva poco più di 96 milioni di euro. Di anno in anno, però, tale valore è andato calando, tanto che nel 2016 eravamo giunti a quota 36,5 milioni, per una flessione che sfiora il 62%. In generale, il deprezzamento è dovuto al passare del tempo e all'uso dell'attrezzatura, calcolato con la tecnica contabile dell'ammortamento. Un macchinario, infatti, ha un ciclo di vita, che per le attrezzature scientifiche va a seconda dei casi dai 5 ai 10 anni, alla fine del quale il valore sarà pari a zero. Ciò non significa che l'attrezzatura non funzioni più. Sul mercato, però, ci saranno dispositivi più prestanti e tecniche innovative. E, nel contempo, manutendere e aggiustare le macchine diventerà sempre più costoso in rapporto al loro valore. Per questo motivo, l'attrezzatura diventa obsoleta e si rende necessario rinnovarla o sostituirla. Se il valore delle attrezzature cala, significa che gli investimenti effettuati nel periodo considerato non sono riusciti a compensare l'obsolescenza. Insomma, sono insufficienti rispetto alle necessità. Questo anche se i finanziamenti per investimenti in regione sono cresciuti nel tempo: dai 725,6 milioni del 2012 siamo passati ai 1,22 miliardi del 2016 (più 69%).

La diminuzione del valore delle attrezzature, va detto, riguarda il Sistema sanitario italiano nel suo complesso. I calcoli della Corte dicono che in questo quinquennio il valore delle strumentazioni è passato da 2 a 1,4 miliardi, segnando un calo del 31%.In Fvg, però, il fenomeno appare più rilevante, dal momento che il calo è doppio. Solamente il Trentino e la Valle d'Aosta hanno ottenuto una diminuzione di valore più alta, rispettivamente con il 78% e il 75%.

Una macchina per la risonanza magnetica in dotazione al Sistema sanitario del Fvg

Fin qui, però, ci siamo occupati solo di una piccola

LA REPLICA

Telesca: "Due anni di stop agli investimenti,

L'assessore regionale alla Salute uscente, Maria Sandra Telesca, non nasconde le difficoltà incontrate dalla Regione sul fronte degli investimenti in Sanità, certificati dalla Corte dei Conti della relazione al Parlamento pubblicata il 20 marzo. Un documento, questo, che prende in considerazione gli anni dal 2012 al 2016, ma non gli ultimi due.

"C'era sicuramente un'esigenza di rinnovo. Il punto di caduta massimo della crisi - afferma Telesca - si è verificato tra il 2013 e il 2014. A cavallo di questi anni non c'è stato solo il blocco degli investimenti, ma anche quello del turnover del personale. Ci siamo trovati davanti a un problema serio, dovuto alle minori entrate. Solamente dal 2015 (grazie alla ripresa, ai patti stipulati con il governo e l'uso delle risorse) gli investimenti, e anche le assunzioni di personale, sono ripresi per continuare nei due anni successivi. Sul fronte edilizio, abbiamo portato avanti quelli relativi alle strutture di Udine, ovvero il nuovo ospedale, Pordenone e Trieste (proprio in quell'anno, il valore dei fabbricati a disposizione della Sanità è passato da 786 a 923 milioni di euro, ndr). Su quello dei macchinari, nel 2015 siamo risaliti, nel 2016 le cose sono migliorate ulteriormente e nel 2017 abbiamo stanziato 100 milioni per il rinnovo dell'attrezzatura scientifica e sanitaria. Il problema è che, dal punto di vista contabile, i notevoli sforzi che abbiamo fatto per mantenere alto il livello della Sanità si vedranno nei prossimi anni. Ora, però, si dovrà stare al passo".

Ma quali sono i macchinari interessati dai nuovi investimenti? "Posso portare l'esempio - risponde l'assessore - delle nuove risonanze magnetiche a Monfalcone, San Daniele, Latisana (macchinario già operativo) e Tolmezzo (la strumentazione è in fase d'installazione). Inoltre, abbiamo investito 30 milioni su un'innovativa macchina a protoni per la radioterapia: in tutta Italia ce ne sono solamente tre di questo tipo".

La Corte dei Conti certifica che, dal 2012 al 2015, le attrezzature scientifiche in dotazione al nostro sistema sanitario hanno perduto quasi i due terzi del proprio valore e sono così diventate obsolete. In controtendenza il patrimonio edilizio, che vale 200 milioni in più. » DI HUBERT LONDERO

del 62 PER CENTO

parte delle immobilizzazioni materiali, vale a dire, i beni durevoli in dotazione al sistema. Queste, infatti, comprendono anche i terreni, i fabbricati, gli impianti, gli arredi, le autovetture. In totale, il valore di tutti questi beni è passato dagli 1,16 miliardi del 2012 agli 1,03, per una perdita di valore pari a 131,3 milioni (meno 11% contro una flessione nazionale di meno 6,5%).

A fare la parte del leone è la voce 'fabbricati', che nel 2016 riguardava l'88% delle immobilizzazioni. In questo caso, il valore degli edifici posseduti o utilizati dalla Sanità regionale è salito nel tempo. Siamo passati, infatti, dai 797 milioni del 2012 ai 908 milioni di due anni fa. Insomma, l'impressione che si ha leggendo i dati è che ci siano più spazi dedicati alla salute, ma privi di strumenti nuovi.

Un'altra voce che la Corte prende in considerazione è quella degli impianti e dei macchinari (per esempio, quelli di riscaldamento), il cui valore ha subito una variazione simile a quella delle attrezzature scientifiche: dai 21 milioni del 2012 siamo passati ai 7,8 del 2016, per una flessione di quasi il 73 per cento.

hubert.londero@ilfriuli.it

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN SANITÀ

	2012	2013	2014	2015	2016
Fabbricati	797.073	780.360	786.630	923.326	908.059
Impianti e macchinari	20.915	18.332	20.531	10.077	7.798
Attrezzature scientifiche	96.008	97.800	88.269	39.483	36.510
Altro	251.629	287.305	265.484	83.961	81.981
Totale	1.165.625	1.183.797	1.160.914	1.056.847	1.034.348

Fonte: Corte dei Conti - Importi in migliaia di euro

ma poi siamo ripartiti"

Maria Sandra Telesca

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ ENEMONZO

L'orso Francesco fa strage di pecore

Potrebbe essere l'orso Francesco, il plantigrado che nei giorni scorsi ha fatto strage di pecore a Pani di Enemonzo. L'animale ha sbranato quattro pecore ed è stato immortalato da alcune telecamere di videosorveglianza mentre scavalcava un recinto per introdursi all'interno dell'ovile. Visto il colore del pelo, particolarmente chiaro, e il collare si ipotizza che l'autore del raid sia proprio il 'famoso' Francesco, orso monitorato dall'Università di Udine. Francesco non è nuovo a episodi simili. Al risveglio in primavera, nel giugno dello scorso anno, in località Stali dal mur a Forni di Sotto, ha ucciso sei manze, parte di una mandria che pascolava nella zona allo stato brado.

■ GEMONA

Ragazzo travolto dal treno

Un ragazzo di 19 anni è morto domenica notte investito da un treno. La tragedia è avvenuta poco prima delle 2, quando il giovane è finito sui binari ed è stato travolto dal treno Euro night Milano-Tarvisio, morendo sul colpo. L'investimento mortale ha causato la sospensione della circolazione ferroviaria fra Carnia e Gemona per alcune ore.

■ CARNIA

Spaccio tra i minori: in corso un'operazione antidroga

È iniziata all'alba di mercoledì 18 aprile una vasta operazione antidroga in Carnia, coordinata dalla Procura della Repubblica di Udine, e che vede impegnato il personale del Commissariato di Tolmezzo, coadiuvato dalla Squadra Mobile e personale di rinforzo della Questura di Udine, per un totale di circa 30 operatori.
Gli agenti della Polizia stanno eseguendo perquisizioni domiciliari a Tolmezzo, Arta Terme, Comeglians, Villa Santina, Verzegnis e Lauco, nonché altre località della provincia, nei confronti di una quindicina di persone, tutte a vario titolo coinvolte in un vasto giro di spaccio, rivolto anche a minorenni.

Le indagini erano partite la scorsa estate, in seguito al caso di una ragazza, che era stata trasportata in codice rosso all'ospedale di Tolmezzo in overdose dopo aver assunto metadone e metanfetamine. Gli agenti sono riusciti a risalire allo spacciatore e hanno documentato una lunga lista di cessioni di droga, in centro e nella zona dell'autostazione di Tolmezzo, che in diversi casi avvenivano anche nei confronti di ragazzini, non ancora maggiorenni. L'attività investigativa aveva, quindi, permesso di risalire anche a due uomini di Tolmezzo, di 52 e 27 anni, trovati in più occasioni in possesso di marijuana e indagati per spaccio di sostanze stupefacenti.

■ REGIONE FVG

Al Casinò in Slovenia in orario di lavoro: 14 indagati

Sono 14 i dipendenti della Regione Fvg indagati per aver abbandonato il posto di lavoro, dopo aver timbrato il cartellino, per andare a giocare al Casinò in Slovenia, a passeggio tra gli stand di 'Gusti di Frontiera' o a fare shopping nei centri commerciali e punti vendita del Goriziano. I 'furbetti del cartellino' sono stati pizzicati in flagranza di reato, grazie a una lunga serie di pedinamenti e di riprese filmate dall'aprile al dicembre 2016 che costituiscono le prove di reato dell'indagine avviata e condotta dai carabinieri di Gorizia, coordinati dal tenente colonnello Pasquale Starace. Sono state proprio le immagini delle telecamere a incastrare gli altri otto. Gli impiegati pubblici, che ricoprono diverse mansioni, usavano anche l'auto di servizio per le trasferte oltreconfine e andare a giocare in uno dei Casinò della Slovenia. Risalgono al 6 luglio le prime notifiche di sei provvedimenti cautelari dei militari dell'Arma di Gorizia con l'interdizione assoluta per otto mesi dall'esercizio dei pubblici uffici a carico di alcuni dei dipendenti, impiegati nella sede distaccata di Gorizia. La condotta dei 14 indagati ha prodotto un danno patrimoniale stimato dalla Regione di qualche migliaio di euro per ogni dipendente coinvolto nell'inchiesta.

■ 'IN ALT O FRADIS'

L'inno della Patria sarà presentato a settembre

Saranno disponibili da settembre gli spartiti di "In alt o fradis", inno ufficiale della Patria del Friuli, composto da Renzo Stroili Gurisatti e da Valter Sivilotti e scelto come il migliore fra i dieci presentati all'ARLeF per un concorso lanciato un anno fa.

I GIOVANI imparino a cogliere L'OCCASIONE

Gli under 35 vogliono restare, ma faticano a informarsi e a far sentire la loro voce. In anteprima i dati del sondaggio realizzato dalla Consulta regionale dei giovani.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Tanta voglia di restare in Friuli-Venezia Giulia, ma passivi e poco consapevoli degli strumenti a disposizione per trovare lavoro. Sono, in estrema sintesi, alcuni degli elementi emersi nel corso del questionario "La tua situazione di Giovane del Fvg", lanciato dalla Consulta regionale dei giovani in collaborazione con la Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) di Trieste.

La Consulta dei giovani ha iniziato a lavorare soltanto dieci mesi orsono, nonostante fosse stata istituita nel 2012. A guidarla è stato chiamato **Gabriele Bressan**, già presidente della Consulta dei giovani del Conservatorio Tomadini di Udine e componente del Comitato regionale Alta formazione: "Abbiamo pensato fosse necessario individuare interventi specifici e contestualmente avviare un'indagine con il questionario i cui risultati saranno presentati alla Conferenza regionale dei giovani che si terrà a Udine il 21 aprile. Al tempo stesso abbiamo collaborato con la Regione alla stesura del Piano triennale dedicato ai giovani".

Gabriele Bressan

Il questionario fatto *online* tra fine gennaio e inizio marzo, ha raccolto le risposte di oltre mille giovani corregionali tra i 14 e i 35 anni. Tredici le domande, incluse quelle necessarie per tracciare un profilo dell'intervistato che ovviamente è rimasto anonimo.

"Sono emersi alcuni dati positivi, ma pure qualche elemento che dovrebbe far riflettere - spiega Bressan -. Per esempio ben il 38% quando si chiede dove possa realizzarsi il futuro che desidera, quasi il 38% spera che ciò avvenga in Fvg, anche se non è certo che sia possibile, mentre un altro18% si dice certo di restare in regione. Un altro dato positivo riguarda la percentuale di chi sta già facendo un lavoro per il quale studia, che sfiora il 40%. Meno positivo il fatto che la percentuale di chi non si sente cittadino attivo è piuttosto alta dato che parliamo del 23% di intervistati che si definiscono passivi e imputano la causa alle poche occasioni di partecipazione loro offerte".

GLI STRUMENTI CI SONO, MA POCHI LI CONOSCONO O SI INFORMANO

Secondo Bressan, tuttavia, c'è un altro dato di cui tenere conto: sebbene il lavoro resti un elemento centrale per tutti gli intervistati, molti hanno evidenziato difficoltà nell'utilizzare i tanti strumenti a disposizione: "Molti interventi avviati in questi anni - conferma - hanno dimostrato di funzionare bene, ma troppi non li conoscono, non si informano, dunque non li utlizzano, e affrontano il futuro con una certa remissività. In pratica, vogliamo restare in regione, ma ci diamo poco da fare per comprendere cosa fare e quali occasioni abbiamo a disposizione".

Al via la prima conferenza regionale

La prima Conferenza regionale dei giovani del Friuli Venezia Giulia, sabato 21 aprile, rappresenterà un momento importante di sintesi del lavoro finora svolto dalla Consulta e permetterà anche ai partecipanti di confrontarsi su tematiche quali lavoro, formazione, cittadinanza attiva e tempo

libero nel corso dei tavoli di lavoro organizzati per l'occasione. L'appuntamento inizierà alle 9, con la registrazione dei partecipanti nel Poloeconomico dell'Università di Udine in via Tomadini 30, per cocludersi alle 17. Per l'occasione, oltre ai dati del sondaggio, si parlerà anche del Piano regoionale giovani.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

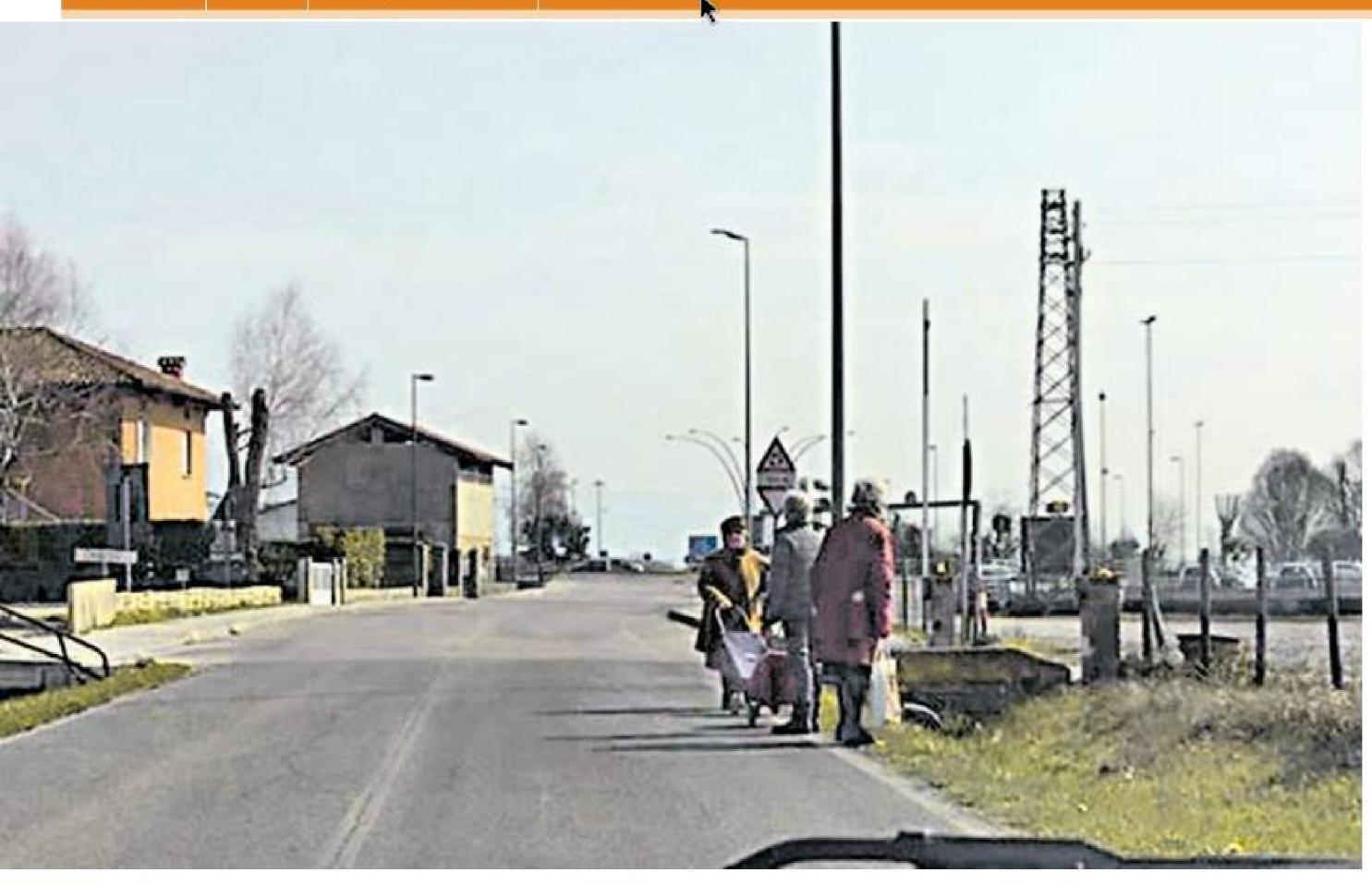
VIA REANA: una passeggiata lunga 4 ANNI

TAVAGNACCO - Parte dai cittadini la richiesta di un collegamento ciclopedonale che costeggi la strada dal centro fino alla Statale Pontebbana, all'altezza del centro commerciale. Dopo molto tempo - e molti passaggi di mano - l'iter per la realizzazione del percorso sembra vedere una fine.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

Il tratto di strada dove si dovrebbe regionale il percorso. Nel tondo, l'assessore Paolo Abramo

La richiesta arriva a gran voce da molti cittadini di Tavagnacco, sia attraverso i social, sia per diretto contatto con l'amministrazione, sia mediante la stampa, con segnalazioni che sollevano il problema. La questione è semplice e complessa allo stesso tempo. Semplice perché la richiesta nasce dal buon senso di chi chiede un percorso pedonale che costeggi via Reana, la strada che congiunge la piazza di Tavagnacco con il centro commerciale sulla strada statale Pontebbana. La sicurezza di chi si trova a percorrere quel tratto, magari zavorrato da borse della spesa, sembra a rischio. Inoltre, la presenza di una ciclopedonale fruibile sarebbe un buon incentivo a lasciare a casa l'auto e a raggiungere il centro commerciale a piedi o in bicicletta.

DOPO PROVINCIA, REGIONE E FVG STRADE, L'ULTIMA PAROLA È DEL COMUNE

La situazione, contempora-

neamente, è anche complessa perché sono passati almeno quattro anni da quando il precedente sindaco del Comune, **Mario Pezzetta**, aveva avviato i primi contatti con l'ente che allora gestiva la via, cioè la Provincia.

Le lungaggini sono dovute proprio ai vari passaggi di competenze. La Provincia ha infatti passato la mano alla Regione, la quale ha reperito i fondi necessari all'intervento, circa 340 mila euro. Successivamente la competenza è diventata appannaggio di Fvg Strade, che ha proseguito l'iter.

"La società ci ha da poco inviato il progetto definitivo, chiedendo al Comune che venga approvata una variante a fini urbanistici – spiega l'assessore ai lavori pubblici di Tavagnacco, **Paolo Abramo** -. Il progetto consiste nella realizzazione di una pista ciclopedonale che unisce la rotonda sulla SS13 con via Tolmezzo, lungo il lato sud di via Reana. In pratica si prevede la copertura del sedime dell'attuale fossato e l'installazione di tubi drenanti che consentano lo scarico dell'acqua piovana. Per far questo occorre procedere con alcuni espropri di parte dei fondi confinanti e con lo spostamento dei pali della luce".

ENTRO L'ANNO POTREBBE FINALMENTE PARTIRE IL CANTIERE

Dopo tanto tempo, però, questa odissea sembra vedere la fine. "Come amministrazione contiamo di approvare le varianti nel giro di qualche settimanae ci auguriamo che, se va tutto liscio, entro l'anno possa partire il cantiere".

valentina.viviani@ilfriuli.it

UDINE

I mille paesaggi della montagna italiana in 60 scatti

Prosegue fino al 10 giugno l'esposizione multimediale 'Un Paese mille paesaggi', allestita ex chiesa di San Francesco a Udine. Inaugurata il 7 aprile, la mostra è stata organizzata dal Museo friulano di Storia naturale e celebra la bellezza delle montagne del Belpaese. I visitatori potranno ammirare le altre quote italiane (il Friuli - Venezia Giulia è presente con la Val d'Arzino, la Carnia e il Monte Canin) attraverso una sessantina di scatti fotografici e alcuni filmati. Le immagini selezionate sono il frutto il frutto di quattro anni di ricerca de L'Altro Versante, associazione culturale che riunisce i fotografi **Maurizio Biancarelli**, **Bruno D'Amicis** e **Luciano Gaudenzio** e il regista **Marco Rossiti**.
"La nostra regione può vantare un territorio ricco di biodiversità – commenta il direttore del Museo Friulano di Storia Naturale, **Giuseppe Muscio** - ed è in questo primato che il nostro museo affonda le sue radici e trae la sua linfa vitale. La biodiversità non è, però, la semplice somma di specie animali e vegetali: è una ricchezza che ci deriva dalla storia geologica di un territorio e dalla varietà dei suoi ambienti e dei suoi paesaggi".

Nao nis

ECCELLENZE *friulane*

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Spacciatori, altro che profughi!

Alla fine tutti i nodi, prima o poi, arrivano al pettine. L'operazione antidroga in grande stile che ha visto Polizia di Stato in divisa, Municipale e poliziotti sotto copertura, che ha portato a Pordenone all'arresto di 28 persone (la maggioranza afghani e pakistani richiedenti asilo), dimostra come chi vi scrive aveva visto più che giusto.

Inutile fare i furbetti del quartierino, uso una vecchia frase di Ricucci, ma quando andavamo dicendo che di profughi di guerra non c'era l'ombra avevamo visto giusto. Se pensate che in una città come Pordenone vengono arrestate 28 persone, le quali avevano dato vita a un fiorente marcato di stupefacenti, con sfrontatezza come sottolinea la Questura, sta a dimostrare come quetse persone conoscano molto bene le nostre leggi e soprattutto le decisioni dei magistrati, che interpretano purtroppo leggi obsolete.

E così non ci sarà certo da meravigliarsi se tra qualche giorno A. H. pakistano o M.F. afghano ritorneranno nei luoghi conosciuti, parco Querini, Bronx, piazza XX Settembre, luoghi frequentati da minorenni in cerca della prima canna. E loro, i richiedenti asilo, saranno pronti a concedere lo sballo. Questo non è un paese civile. Intendo l'Italia.

Pordenone - La nuova struttura non riesce a soddisfare le esigenze di tutta l'utenza, ma il park interrato, riservato ai dipendenti, è sottoutilizzato. E così la navetta continua a viaggiare.

» DI DANIELE MICHELUZ

OSPEDALE
La beffa del nuovo parcheggio

Chi cerca un posto per parcheggiare nella zona dell'ospedale Civile di Pordenone difficilmente riesce nell'impresa, in particolare al mattino. Il nuovo parcheggio, inaugurato a fine gennaio e costato più di 8 milioni di euro, non ha affatto risolto tutti i problemi di posteggio per accedere al Civile, tanto che il park di vial Rotto e la navetta, che erano provvisori e pagati dalla ditta costruttrice, continuano a funzionare, a carico dell'azienda sanitaria, cioè coi soldi dei contribuenti. Ma c'è un ulteriore beffa: mentre gli stalli in superficie sono tutti occupati, nel parcheggio interrato, riservato ai dipendenti, spesso ci sono decine, se non più di un centinaio di posti liberi.

LE LATERALI DI VIA MONTEREALE VENGONO PRESE D'ASSALTO E I RESIDENTI SONO ARRABBIATI

Questo perché molti dipendenti del Santa Maria degli Angeli preferiscono parcheggiare al piano terra. Creando però un doppio danno: a chi deve recarsi in ospedale per una

TRAVESIO

Arriva Internet veloce: una battaglia partita dal giovane Francesco Ros

Francesco Ros

La battaglia è finalmente vinta. Quella di **Francesco Ros** che si sta spendendo da anni per l'accesso veloce alla Rete. Eppure, proprio nel suo Comune, **Travesio**, Internet è sempre stato lento. Troppo. E così lui, quando non era nemmeno ventenne, ha cominciato a scrivere alla istituzioni: Comune, Regione, Agcom. Ottenendo a volte risposte, altre rassicurazioni, altre ancora silenzi. Ma nulla si era mosso, fino a poco tempo fa quando il Comune ha deliberato, entro fine maggio, l'istallazione di due ripetitori per le zone di Traveisio, **Toppo** e **Usago**. Sarà coperta anche **via Zancan**, oggi del tutto al buio. La ditta che fornirà il servizio è la Wirelessgroup, che già si è occupata del servizio nella vicina **Castelnovo** e in altri territori limitrofi. E guarda caso è il sistema che è stato suggerito anni fa proprio da Ros. "Devo dire che sono emozionato per questo traguardo raggiunto e mi sento di esserne parte attiva, viste le tante battaglie che ho fatto, nel mio piccolo, in questi anni - spiega raggiante Francesco -. In questo modo molte famiglie avranno la possibilità di accedere a una Rete Internet in modo più veloce e con meno instabilità di connessione rispetto al presente". Un risultato partito anche da un giovane ragazzo del paese.

visita e ai residenti della zona che di vedendo le vie intasata da parcheggiatori selvaggi.

Basta fare un giro nella strade laterali a **via Montereale**, come **via del Traverso**, dove sono poste anche le celle mortuarie. Lì, spesso le auto in divieto di sosta si sprecano, tanto che recentemente sono intervenuti gli uomini della

Polizia Municipale multando e facendo spostare con il carroattrezzi le auto in sosta. Ma anche **via Terza Armata** è vittima dei parcheggiatori selvaggi, motivo per cui i residenti sono imbufaliti.

Insomma chi sperava che il nuovo parcheggio che, va ammesso, è all'avanguardia e gratuito, rendesse la vita più semplice all'utenza è rimasto deluso. E pure arrabbiato.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SANITARIA: "RIBADIREMO IL CONCETTO AI DIPENDENTI"

I vertici dell'azienda sanitaria hanno ribadito più volte ai dipendenti di parcheggiare nella zona loro riservata, ma ancora il messaggio non è stato recepito da tutti. "Noi abbiamo detto e ribadito più volte al personale di parcheggiare nell'area interrata – spiega **Giorgio Simon**, direttore generale dell'Azienda sanitaria 5 'Friuli Occidentale' – ma non possiamo obbligare i dipendenti a farlo. A questo punto ribadiremo nuovamente il concetto, sapendo che i cambiamenti, come sempre, ci mettono un po' a essere recepiti. Chiudo con una battuta: sono sicuro che con la bella stagione tutto il personale parcheggerà sotto, al riparo dal sole e del caldo".

Intanto, ogni mattina la gente va a cacia di un posto, finendo molto spesso per avvalersi della navetta in vial Rotto, guidata da **Dario Turco** della Friulviaggi.

"Ogni giorno porto circa 200 persone dal parcheggio all'ospedale e viceversa – racconta l'autista -. All'inizio doveva essere una soluzione temporanea, ma ad oggi è indispensabile per garantire alla persone di poter arrivare in ospedale senza fare troppa strada a piedi. Cosa dice la gente? Provano diverse volte a cercare posto nel nuovo parcheggio e poi si affidano alla navetta".

daniele.micheluz@ilfriuli.it

VILLESSE. Al Tiare torna la sfida a colpi di cacciavite e mobili da montare: in palio una cucina da sogno e buoni per fare la spesa per un anno intero.

TIAREPIADI: largo ai

Una sfida all'ultima vite e all'ultimo incastro. Tornano al Tiare Shopping le Tiarepiadi, il concorsoevento che l'anno scorso ha attirato l'attenzione di migliaia di persone sia all'interno di centro commerciale, sia online, grazie alla diretta streaming sulla pagina Facebook ufficiale del Tiare.

Lo shopping centre di Villesse vuole superare il successo della prima edizione con le Tiarepiadi 2.0, per il quale sono stati messi in palio una cucina completa e la spesa per un anno. Grazie alla collaborazione con Ikea, gli acquisti fatti all'interno del centro fino a domenica 6 maggio compresa danno l'opportunità di partecipare alla seconda edizione del concorso con in palio ogni giorno Gift Card Tiare Shopping e l'accesso alle Tiarepiadi, l'olimpiade del montaggio mobili in programma per sabato 19 maggio.

La gara, evento clou dell'iniziativa, vedrà sfidarsi dieci squadre per portare a termine una caccia al tesoro virtuale organizzata in cinque tappe all'interno della galleria commerciale e il montaggio in maniera corretta un mobile Ikea. I partecipanti avranno a disposizione un'ora di tempo per concludere la caccia e 30 minuti per la costruzione del mobile. La squadra vincitrice potrà avere la cucina dei propri sogni attraverso un maxibuono di 9mila euro da spendere all'Ikea di Villesse e 12 gift card del valore complessivo di 3.600 euro, che equivalgono a un anno di spesa alimentare.

Un momento della gara del 2017

Per partecipare basterà fare acquisti per un totale di almeno 30euro in qualsiasi negozio del centro commerciale, presentare gli scontrini e la propria tessera Ikea Family all'infopoint e scoprire immediatamente se si è vinta una o più gift card del valore compreso tra i 10 e i 100 euro. Tra queste persone saranno

campioni del MONTAGGIO

I vincitori della prima edizione

estratti i partecipanti alle Tiarepiadi.

La carta Ikea Family può essere sottoscritta all'Info-point del centro. Maggiori informazioni possono essere reperite su **www.tiareshopping.com**.

redazione@ilfriuli.it

RONCHI DEI LEGIONARI

Scuole elementari: la Vittorino da Feltre si rinnova

È stato affidato l'appalto per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione agli incendi della scuola elementare Vittorino Da Feltre di Ronchi dei Legionari. I lavori, che inizieranno con la conclusione dell'anno scolastico, hanno un valore di 295mila euro. In particolare, riguarderanno gli impianti elettrici del piano terra e primo piano, il rifacimento delle linee di alimentazione di forza motrice e l'illuminazione ordinaria e di emergenza. Prevista anche la realizzazione dell'impianto di allarme incendio mediante installazione di una centralina e degli usuali punti di chiamata estesi a tutta l'attività, ma anche del quadro elettrico generale, unitamente ai corpi illuminanti e alle prese. Assieme agli impianti elettrici verranno sostituiti e integrati i controsoffitti che consentiranno di abbassare l'altezza utile degli spazi e le porte delle aule. I lavori, affidati alla Ici Coop di Ronchi dei Legionari, prevedono anche la realizzazione dell'impianto idrico antincendio.

La scuola Vittorino da Feltre

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

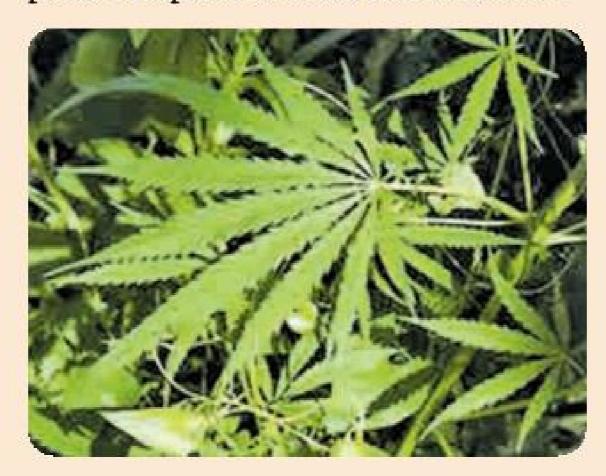
■ PORDENONE

Ecco le strade più pericolose

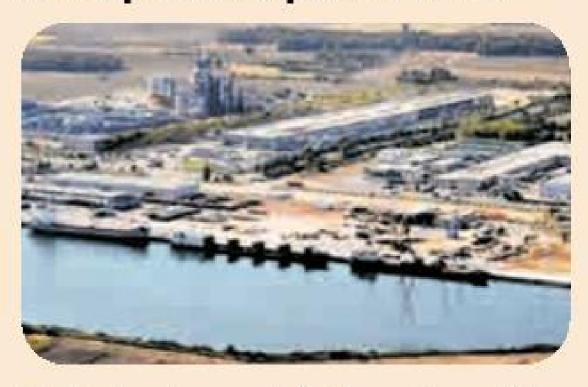
Martedì mattina, nella sede della Prefettura di Pordenone, si è tenuto un incontro sull'attualissimo tema della sicurezza stradale. Partendo dai dati e dalle analisi forniti dal Ministero dell'Interno, i vertici della Polizia Stradale, di Fvg Strade e della Regione hanno fatto il punto sugli incidenti, in particolare su quelli riconducibili all'eccesso di velocità. Dall'analisi è emerso che anche nel Friuli Occidentale, in linea con il trend rilevato su scala nazionale, dopo anni di continua decrescita, si sta registrando un'inversione di tendenza, con un aumento del numero dei sinistri, causati da condotte di guida illecite e imprudenti, spesso dagli esiti mortali. Un focus è stato dedicato ad alcune strade extraurbane della provincia, considerate più 'a rischio'. Si tratta della regionale 177 Pian di Pan-Sequals, della ex provinciale 3 della Roita e della ex provinciale 52 di Castel d'Aviano, dove si sono registrati gli incidenti di maggiore gravità. Sono stati individuati e condivisi gli interventi da attuare nell'immediato e nel medio-lungo periodo per arginare l'allarmante fenomeno.

■ TOLMEZZO

Serre di droga in casa: arrestato un trentasettenne

Un disoccupato 37enne, G. P. le sue iniziali, è stato arrestato dai carabinieri del Norm di Tolmezzo e della stazione di Venzone perché nel corso di una perquisizione domiciliare i militari hanno scoperto ben quattro serre artificiali per coltivare marijuana. Dotate di impianto di riscaldamento forzato, sistema di irrigazione e teli riflettenti, nonché sostanze chimiche per la coltivazione di marijuana, all'interno c'erano otto piante in piena fase di maturazione.

Le piante coltivate, che avrebbero prodotto circa un chilo di stupefacente, sono state sequestrate con altri 425 grammi di marijuana essiccata, due bilancini, 1.340 euro in contanti e semi di marijuana. Nella tarda serata del 13 aprile, al termine delle attività di rito, l'uomo è stato portato nel carcere di Udine. I Carabinieri ritengono di aver disarticolato un ben strutturato centro di produzione della marijuana insistente tra Amaro e Venzone.

■ PORTO MARGRETH

Flaviano Bernardi di Porpetto ha perso la vita

Infortunio mortale lunedì mattina, poco dopo le 10, a Porto Magreth di Porto Nogaro. Un operaio di 62 anni, Flaviano Bernardi di Porpetto, di 62 anni, è morto in seguito alle ferite riportate. L'uomo è stato investito da un muletto in manovra.
Nonostante la tempestiva richiesta di soccorso al 112 inviata dalla Capitaneria di porto, non c'è stato nulla da fare.

■ VIA CIVIDALE - UDINE

Imprevisti tecnici fanno slittare il cantiere

Problemi tecnici per il cantiere di via Cividale, a Udine, che doveva essere inaugurato lunedì 16 aprile, e invece sarà pienamente operativo lunedì 23. Oltre ai lavori di asfaltatura, da lunedì prossimo entreranno in vigore le limitazioni al traffico nel tratto da piazzale Oberdan a via Fruch.

■ METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

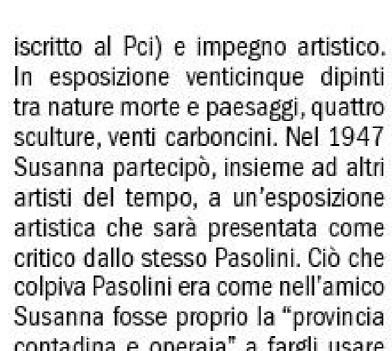
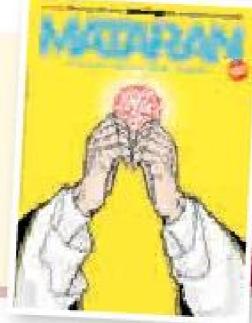
Sagra del Vino: da 70 anni La Delizia protagonista

Settant'anni dopo ancora al fianco della Sagra del Vino: i Viticoltori Friulani La Delizia celebrano i sette decenni della manifestazione che hanno fondato loro stessi nel 1949 collaborando all'organizzazione dell'edizione 2018 al fianco di Città di Casarsa della Delizia e Pro Loco Casarsa della Delizia. La kermesse si svolgerà dal 19 aprile al 2 maggio e proprio nella prima giornata è in programma la proiezione dei filmati d'epoca del maestro Elio Ciol realizzati durante le prime edizioni della Sagra (un evento speciale sostenuto direttamente anche da La Delizia). Il maestro Ciol dedicò anche ampi servizi fotografici alla manifestazione regina della primavera casarsese. "Scatti in un intenso bianco e nero che ritraggono pure la cantina - spiega il presidente de La Delizia Flavio Bellomo - e dai quali si evince la centralità, oggi come all'epoca, de La Delizia nel quadro dei festeggiamenti. Da allora siamo diventati più grandi, aprendoci sempre più ai mercati internazionali, ma non dimentichiamo che le nostre radici sono ben piantate a Casarsa". La scintilla che fece nascere la Sagra fu l'orgoglio di una città che voleva riprendersi dai terribili anni della Seconda Guerra Mondiale valorizzando il suo prodotto per eccellenza: il vino. Nelle fotografie di Ciol ecco quindi la speranza nello sguardo delle persone che affollano la mostra mercato di mezzi agricoli, la quale si teneva (come accade oggi con l'area espositiva) proprio nella cantina, oppure mentre sono intente a degustare i vini casarsesi o si affollano sulle giostre, grande novità dell'epoca. E poi i momenti ufficiali, con convegni e incontri che lungo gli anni hanno richiamato nel cuore del Friuli illustri esperti, ministri e altre autorità per discutere dello stato dell'arte nella viticoltura locale e italiana. "Un'atmosfera - conclude Bellomo - che si respira ancora oggi durante la Sagra del Vino, momento centrale dell'anno per rivivere il passato, analizzare il presente e sognare il futuro tutti assieme".

Primo weekend della Sagra del Vino all'insegna di cultura e bollicine

Oggi inaugurazione delle mostre dedicate a Bepi Susanna e agli Sguardi sui luoghi pasoliniani

Casarsa della Delizia si appresta a vivere il primo weekend della **70ma edizione della Sagra del Vino**, la grande festa di primavera che valorizza le eccellenze enogastronomiche del territorio, in programma fino al 2 maggio con l'organizzazione curata da Pro Casarsa della Delizia e Città di Casarsa della Delizia con il sostegno dei Viticoltori Friulani La Delizia. Sarà un'edizione degna dell'importante anniversario, con un programma ancora più ricco: in calendario si contano oltre 140 appuntamenti per tutti i gusti e le età, con alcuni eventi speciali. Tra questi anche la cultura. Venerdì 20 aprile alle 18.30 verrà infatti inaugurata la mostra **"Il realismo poetico di Bepi Susanna (1902-1981)"** allestita nello spazio de Il Glifo di Vincenza Crimi, in via Guidalberto Pasolini 54 a Casarsa della Delizia. Un tributo all'artista sangiovannese amico di Pier Paolo Pasolini, capace di rappresentare il vero con una dose di autenticità. La recensione critica è stata curata da Fulvio Dell'Agnese, mentre gli allestimenti sono a opera di Vincenza Crimi. Durante l'inaugurazione interverrà anche il professor Giuseppe Mariuz, che inquadrerà l'attività di Susanna all'interno della società dell'epoca, tra passioni politiche (era iscritto al Pci) e impegno artistico. In esposizione venticinque dipinti tra nature morte e paesaggi, quattro sculture, venti carboncini. Nel 1947 Susanna partecipò, insieme ad altri artisti del tempo, a un'esposizione artistica che sarà presentata come critico dallo stesso Pasolini. Ciò che colpiva Pasolini era come nell'amico Susanna fosse proprio la "provincia contadina e operaia" a fargli usare il pennello con "una forza ingenua e penetrante". Spazio a Pasolini anche attraverso lo sguardo del fotogiornalista Federico Garolla nell'esposizione **"Con parole di figlio. Pasolini a Roma negli scatti di Federico Garolla"** al Centro Studi Pier Paolo Pasolini (la mostra, già inaugurata, durerà fino al 15 luglio) e attraverso gli occhi degli allievi della Scuola Media di Casarsa della Delizia dell'anno scolastico 1998/1999 i quali, guidati dalla professoressa Valeria Rizzo hanno realizzato 70 tra creazioni, fotografie e poesie sul tema **"Sguardi - I luoghi pasoliniani attraverso gli occhi degli scolari"**. Questa mostra verrà inaugurata venerdì 20 aprile alle ore 17.30.

Domenica 22 aprile si svolgerà, alla presenza delle autorità, l'inaugurazione ufficiale della manifestazione alle 17 nella sala consiliare del palazzo municipale Burovich de Zmajevich. Con l'occasione saranno anche proclamati gli spumanti vincitori della Selezione Filari di Bolle. In questo fine settimana da segnalare anche il convegno **"Il Prosecco da fenomeno a certezza. Sviluppo economico nei prossimi anni"** che si terrà sabato 21 aprile alle 17.30 in Sala consiliare di Palazzo Burovich de Zmajevich: un tributo al vino del momento, per capirne i suoi sviluppi futuri grazie agli interventi di illustri esperti. Oltre ai mercatini, al Land art nel giardino del citato palazzo municipale, il luna park, sport, la musica e le animazioni di strada, attivi anche sette chioschi enogastronomici ognuno con le sue specialità tipiche e l'enoteca Filari di Bolle con gli spumanti della Selezione gestita dai sommelier Ais Fvg.

Sarà presentato giovedì 26 alle 19 all'Antica Osteria Da Pozzo, a Udine, il nuovo Mataran, la rivista satirica friulana. Nuovo il formato tascabile, confermata invece tutta la squadra di autori, illustratrori e grafici con qualche nuovo ingresso e la guida di Davide Benvenuto e Marco Tonus

la CULTURA

"Il giornalismo BUONO è quello UMANO"

L'ANTEPRIMA

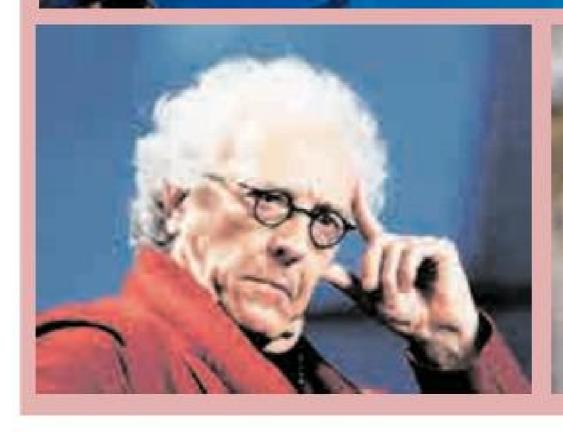
Vicino/lontano in un mondo di 'Squilibri'

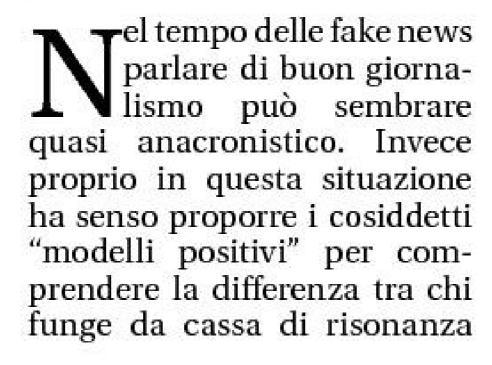
Più di 200 ospiti e oltre 100 eventi per analizzare, indagare e dibattere la realtà in vari ambiti e dimensioni: dalla società all'istruzione, dall'economia, alla medicina, al lavoro. È questo il sunto della 14ª edizione di *Vicino/lontano*, a Udine dal 10 al 13 maggio.

Quale equità, e quali prospettive in un mondo nel quale 43 individui posseggono beni maggiori di quelli a disposizione di 3,7 miliardi di persone? Da questa domanda nasce il tema che è il filo conduttore del festival: "Squilibri", una delle questioni che più urgentemente richiedono risposta per il nostro futuro.

Domenico Quirico con Angela Terzani

Nell'ambito della *kermesse*, come sempre, la consegna del prestigioso premio letterario Terzani, che quest'anno sarà consegnato nelle mani dell'inviato della Stampa **Domenico Quirico**, reporter di guerra dagli scenari più caldi del pianeta. Il 12 maggio, durante la serata al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sarà premiato il suo appassionato e attualissimo racconto sul conflitto siriano *"Succede ad Aleppo"* (Laterza).

Da sinistra, in senso antiorario: la platea della scorse edizione, Giampiero Mughini, Pif (Pierfrancesco Diliberto), Franca Leosini, Marco Damilano e Alberto Matano

Nel tempo delle fake news parlare di buon giornalismo può sembrare quasi anacronistico. Invece proprio in questa situazione ha senso proporre i cosiddetti "modelli positivi" per comprendere la differenza tra chi funge da cassa di risonanza per annunci e proclami fasulli e chi, invece, fa dell'informazione una professione seria. È il caso dei protagonisti del festival *Link*, in programma a Trieste – per la prima volta in piazza Unità - da venerdì 20 a domenica 22. Fra i protagonisti **Franca Leosini**, **Pif**, **Mario Giordano**, **Giampiero Mughini**, **Marco Damilano**, **Alan Friedman**, **Massimo Cirri**, **Toni Capuozzo**, **Myrta Merlino**, **Marco Tardelli**, **Bruno Pizzul**.

Ad **Alberto Matano**, giornalista, lettore del Tg1 Rai, autore televisivo e scrittore, che sarà a

IL CONVEGNO

Il pensiero di Pre Toni che insegna

Undici anni dalla sua scomparsa , avvenuta il 23 aprile del 2007, fioccano le iniziative per ricordare il sacerdote e per mantenere vivo il suo messaggio.

Si intitola proprio *"Pre Toni al vîf"* il convegno organizzato dal Comune di Basiliano, **Glesie Furlane, Grop amîs di pre Toni** per ricordarne il pensiero e l'opera in programma a Basiliano sabato 21 a partire dalle 10, nelle sale della biblioteca civica.

Al convegno interverranno **Irene Locatelli** che presenterà in anteprima il suo libro *"Una scuola*

Antonio Bellina

Alberto Matano, uno dei protagonisti del festival Link a Trieste. spiega come cambia l'informazione ai tempi del Web e come si adegua il professionista delle notizie.

» DI VALENTINA VIVIANI

Link per presentare il suo "*Innocenti. Vite segnate dall'ingiustizia*" sabato 21 alle 12.30, abbiamo chiesto di raccontare il suo punto di vista.

Come riconoscere, oggi, il buon giornalismo?

"Il buon giornalismo è quello onesto, responsabile e umano. Quello cattivo, invece, specula sul dolore e va a scavare negli umori peggiori della gente. Non parlo certo del giornalismo militante, che è altra cosa ancora. Avere una posizione precisa è lecito, a patto, però, di dichiararlo apertamente".

Il Web e soprattutto i social, con la marea di notizie e informazioni di cui ci inondano ogni giorno, rischiano di uccidere il giornalismo?

"Niente affatto, anzi, lo resuscitano. Il ruolo del professionista, oggi, diventa fondamentale, perché consiste nel distinguere tra bufale e notizie vere e nel trasmettere queste ai fruitori".

Come cambia allora la professione di giornalista?

"Il giornalista di oggi è *multitasking*, cioè in grado di utilizzare più mezzi di comunicazione sia come fonte delle notizie che come veicolo di comunicazione".

Come si concilia la necessità di dare una notizia prima degli altri e quella di effettuare le opportune verifiche?

"Posto che una notizia va sempre verificata nei suoi contenuti essenziali, le ritengo due fasi differenti. Appena ho una notizia la divulgo, utilizzando tutti i media a disposizione, che ci permettono di farlo praticamente in tempo reale. Per gli approfondimenti, invece, ci vuole ovviamente più tempo, per raccontare la complessità degli scenari".

Qual è il ruolo del telegiornale in questo contesto?

"La notizia, ormai, è ovunque. Nessuno aspetta più le 20 per essere informato. Quello che deve fare l'informazione televisiva è rendere la notizia fruibile a tutti".

Dal telegiornale lei ha deciso di tornare a "sporcarsi le mani" come autore e conduttore della trasmissione di Rai3 "Sono Innocente", giunta alla sua seconda edizione. Come ha scelto di raccontare le storie difficili di chi è stato accusato ingiustamente di qualche reato e poi è risultato, invece, incolpevole.

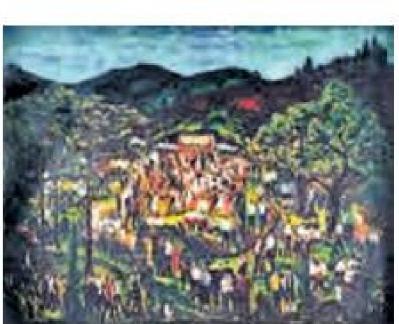
"Queste storie si raccontano con il rispetto, con la responsabilità di verificare tutto in maniera approfondita e con l'umanità di ascoltare e accogliere queste vicende senza giudicare".

valentina.viviani@ilfriuli.it

ai giovani

possibile. Il pensiero e l'esperienza di Pietrantonio Bellina" edito da Glesie Furlane; **Bruno Forte** che terrà la conferenza sul tema *"Preti e maestri scomodi: pre Toni Beline e don Lorenzo Milani"* e la professoressa **Silvana Schiavi Fachin** che metterà a confronto il sacerdote friulano con la figura del linguista **Tullio De Mauro**. "Queste due figure volevano formare una coscienza nelle persone per renderle un popolo di cittadini. Vangelo e Costituzione erano i riferimenti per far crescere quell'identità incarnata che libera dall'essere sottomessi".

LA MOSTRA

Sergio Altieri, 70 anni di passione per il colore

Gorizia celebra per la prima volta **Sergio Altieri**, pittore della generazione di mezzo anni '40, nato e cresciuto a Capriva del Friuli, con la più ampia mostra antologica che gli sia mai stata dedicata, dopo quelle del 1979 alla Spazzapan di Gradisca, del 1990 alla Sagittaria di Pordenone e del 2008 a Villa Manin di Passariano. L'esposizione organizzata dall'**Erpac** e curata da **Giancarlo Pauletto**, che inaugurerà venerdì 20 a Palazzo Attems Petzenstein, s'intitola '*Il colore appassionato*' e raccoglie una settantina di opere che coprono l'intero arco temporale della sua produzione, dal 1949 al 2018.

Alcune opere esposte a Gorizia

Oltre a rivedere opere molto lontane nel tempo, la mostra consentirà di avvicinarsi per la prima volta, grazie ai prestiti dalle collezioni private di tanti collezionisti, a un gruppo di lavori inediti realizzati nrgli ultimi tempi. La sua vicenda artistica, che sfiora ormai i settant'anni di durata, sarà testimoniata anche da un nutrito catalogo, che oltre alle riproduzioni delle sue opere raccoglie anche molte immagini di carattere biografico. "Chi conosce l'arte di Sergio Altieri, i suoi temi, il suo andamento in essenza lirico-elegiaco - spiega il curatore -, sa che essa si fonda su passione e cultura, e su una '*pietas*' storica che sa riconoscere nel passato i semi migliori del presente".

L'esposizione consentirà di ripercorrere tutti i passaggi della pittura di Altieri, dagli inizi caratterizzati da un espressionismo ruvido, ma ricco di tensione lirica, al realismo degli anni '50, contrassegnato dai modi narrativi di un'epica popolare, fino alle influenze dell'arte informale anni '70, che si riflettono attraverso la liberazione nel segno e nel colore. Nato nel 1930 a Capriva, dove tuttora ha il suo studio, Altieri è attratto dalla pittura fin da ragazzo. Ne impara i fondamenti alla scuola di Gigi Castellani a Cormons, presso il quale conosce il coetaneo Ignazio Doliach e i meno giovani Mocchiutti, Gianandrea, Cenisi, oltre a parecchi altri artisti e intellettuali. Nei primi anni '50 fa parte del gruppo dei neorealisti friulan, assieme a Zigaina, Anzil, De Rocco, Tavagnacco, Canci Magnano, Dora Bassi, Pizzinato e altri. Nel corso degli anni espone a Milano, Bologna, Berlino, Varsavia, Vienna, Londra, ed è il fondatore, assieme ad artisti italiani e iugoslavi, del Gruppo internazionale 2XGO.

andrea.ioime@ilfriuli.it

PROGRAMMA

VENERDÌ 27 APRILE
ore 18.00 Inaugurazione **82^ Mostra degli Asparagi**
ore 19.00 Inizio degustazioni
ore 21.00 79^ Edizione di **Miss Italia** - Selezioni FVG

SABATO 28 APRILE
ore 12.30 Inizio degustazioni
ore 18.00 Laboratorio del gusto - **Asparagi e Ribolla Gialla** con Stefano Trinco
ore 21.00 Ballo con **Ilaria Ferrarese e i Senso Unico**

DOMENICA 29 APRILE
ore 11.30 Laboratorio del gusto - **Asparagi e Olii friulani** con OLEA
ore 12.00 Inizio degustazioni
ore 16.00 Animazioni e laboratori per bambini con l'**Oratorio Arcobaleno**
ore 17.30 Musica itinerante con **Croz ta palut**
ore 20.00 Ballo con l'orchestra **Novanta**

LUNEDÌ 30 APRILE
ore 18.00 Inizio degustazioni
ore 21.00 **Exes** in concerto

MARTEDÌ 1 MAGGIO
ore 12.30 Inizio degustazioni
ore 17.30 **Spumats** in concerto
ore 21.00 Ballo con l'orchestra **Renza Glamour**

SABATO 5 MAGGIO
ore 12.30 Inizio degustazioni
ore 18.00 Laboratorio del gusto - **Asparagi e Formaggi Friulani** con ONAF
ore 21.00 **Toys** tributo Queen in concerto

DOMENICA 6 MAGGIO
ore 12.00 Inizio degustazioni
ore 16.00 Animazioni e laboratori per bambini con l'**Oratorio Arcobaleno**
ore 17.30 Musica itinerante con **Acquerelli Friulani**
ore 20.00 Ballo con l'orchestra **Petris e i Solisti**

SABATO 12 MAGGIO
ore 12.30 Inizio degustazioni
ore 18.00 Laboratorio del gusto - **Asparagi e Vini Bianchi di Tenimenti Civa** con ONAV
ore 21.00 **Nicola Straballo Band** in concerto

DOMENICA 13 MAGGIO
ore 11.30 **Tavagnacco incontra Sauris**
Mercatino delle eccellenze saurane ed esibizione musicale dei **Pirlvleitars**
ore 12.00 Inizio degustazioni
ore 16.00 Animazioni e laboratori per bambini con l'**Oratorio Arcobaleno**
ore 17.30 Musica itinerante con **Luna Troublante**
ore 20.00 Ballo con l'orchestra **Caramel**

La PROVINCIA ha preso

A più di due anni dal suo album solista d'esordio, '*Vai fradi*', un successo anche fuori dai confini regionali, che lo ha portato il Primo maggio 2017 al 'Concertone' di Roma, il rapper-cantautore carnico **Doro Gjat** (al secolo **Luca Dorotea**) prova a fare il grande salto col secondo lavoro '*Orizzonti verticali*'. Un album che esce ancora per l'etichetta 'di casa' **ReddArmy** e porta Doro sempre più ai confini tra hip-hop e cantautorato (e non solo).

Prodotto quasi al 100% friulano nella scelta di studio, produttori, collaboratori, band e persino registi dei (bellissimi!) video, '*Orizzonti verticali*' è composto da 12 brani: i primi 6 un filotto di altrettanti potenziali singoli radiofonici, ma anche il resto punta in alto. Come l'intero progetto, che sarà presentato venerdì 20, in occasione dell'uscita nei negozi e sulle piattaforme digitali, nella sua Tolmezzo, e il giorno dopo all'Angolo della musica di Udine per uno showcase '*instore*'. Il 19 maggio la presentazione ufficiale *live*, a Villa Manin di Passariano.

"NON HO GRATTACIELI, MA VETTE E BOSCHI, PERÒ IL CIELO È LO STESSO DI LOS ANGELES"

Prima che tu nascessi, una nota pubblicità di un altrettanto noto showman Tv recitava 'sempre più in alto'! E' l'obiettivo anche dell'album, non solo metaforicamente?

"Gli '*Orizzonti verticali*' sono la metafora di una meta difficile da valicare, fisicamente e mentalmente. La prima lettura è riferita alla montagna: io non ho i grattacieli, come altri rapper, ma vette e boschi. Però, e qui mi autocito, '*Il cielo mi guarda e sembra fregarsene/ ha lo stesso colore da qui a Los Angeles*'...".

La provincia, insomma, resta protagonista. Cosa ne penseranno in altre parti d'Italia?

"In qualche modo è un concept album che vede la montagna imprescindibile sottofondo non solo visuale. Comunque sì: è una lettura metaforica della vita in provincia, in Friuli come in altre parti, con i monti o senza. La mia vita è vissuta all'ombra degli orizzonti verticali e il disco racconta la rincorsa dei propri sogni al di là di essi".

Dopo il Primo maggio e dopo il video 'virale' con Joss Stone ai Laghi di Fusine, qualcun altro avrebbe detto: "E' il momento di uscire..."

"Con Joss Stone è stato un momento magico: lei mi ha detto veramente 'se vuoi registrare nel mio studio nel Devonshire...', e io ho risposto, 'no, grazie, vado a Pantianicco', ma non vorrei passare per il solito friulano burbero. Il mio orgoglio è aver inciso un disco radicato nel territorio, in uno studio come gli Angel's Wings, dove ci siamo sentiti in famiglia, passando un mese intero, cene comprese, anche con gli ospiti".

A proposito di ospiti: alcuni sono 'confermati', come Dek Ill Cesa, col quale hai iniziato nei Carnicats. Poi ci sono scelte come il cantautore Lino Straulino: stessa terra, ma diversi per età e background...

"Il brano in cui canta, '*Rune*', è un richiamo alle radici della nostra terra: volevo un anello di congiunzione tra la tradizione musicale friulana e quello che faccio io. Comunque sì: c'è una forte identità culturale carnica che traspare anche dai suoni".

Doro e la sua band con Joss Stone la scorsa estate e, nelle altre foto, durante il lavoro di registrazione del nuovo album

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	LAURA PAUSINI: Fatti sentire
2	GIORGIO GABER: Le donne di ora
3	SFERA EBBASTA: Rockstar
4	DAVID BYRNE: American dream
5	BEN HARPER & CHARLIE MUSSELWHITE: No mercy in this land

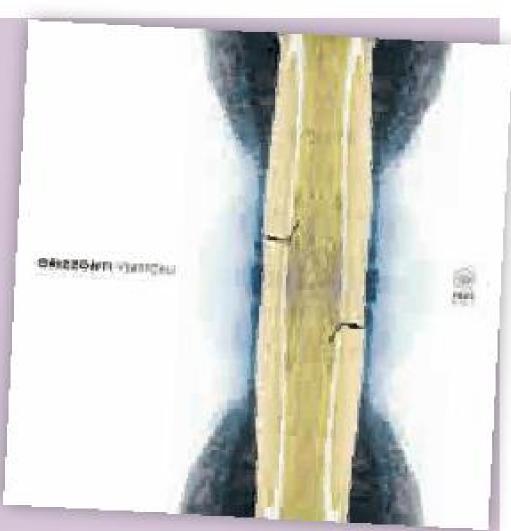
IN COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

LA NOVITÀ

CARMEN CONSOLI:
'Eco di sirene'

Lo scorso anno ha girato i teatri d'Italia e d'Europa con un live acustico di sole donne: chitarra (la sua), violino e violoncello. Il tour diventa un album con 22 brani registrati '*live in studio*' in presa diretta con nuovi arrangiamenti.

La montagna protagonista del secondo album del rapper-cantautore carnico **Doro Gjat**, che anche dopo il Concertone del Primo maggio e il video con Joss Stone ha scelto "un prodotto friulano quasi al 100%". » DI ANDREA IOIME

IL VOLO

In Italia c'è indecisione: meglio essere commerciali o 'artistici'?

"Per me l'album è il giusto compromesso tra potenzialità, vendibilità e coerenza con se stessi. Un equilibrio tra classico e moderno, solare ma poetico, in cui abbiamo fatto incontrare una fantastica regista friulana ventenne, **Aurora Ovan**, e un attore come **Mauro Cremonini**, che ha recitato in '*Gangs of New York*' e '*Romanzo criminale*'. Il senso è sempre lo stesso: quando passi la tua vita imprigionato dagli orizzonti verticali, vorresti costruirti un paio d'ali per volare via. Stavolta però Icaro ha imparato e, nel brano che ha il suo nome, stacca dal suolo le Nike...".

andrea.ioime@ilfriuli.it

DANZA

Premi alla scuola udinese con la firma di 'Ballando con le stelle'

Samanta Togni con uno dei giovani allievi della Broadway Dance

Una stagione di grandi successi, premi e vittorie per i ballerini della **Broadway Dance**, storico nome del territorio nella danza e formazione dei giovani allievi, con le sue originali composizioni di stile contemporaneo e hip hop. Qualche giorno fa anche la nota ballerina **Samanta Togni**, impegnata il sabato sera a '*Ballando con le Stelle*', si è fatta incantare dalle coreografie della Broadway Dance nelle vesti di prestigiosa giurata del *Dance Contest Granfiume* a Fiume Veneto. Grazie anche ai voti di un altro giurato d'eccellenza uscito da un talent e presente al contest, **Tanabay**, ballerino rivelazione del programma '*Tu si que vales*', la Broadway Dance ha guadagnato il gradino più alto del podio aggiudicandosi il 1° premio nella categoria 'moderno con la coreografia '*L'ultimo carillon*' interpretata dalla giovane **Elena Benedetti**, preparata e coreografata da **Francesca Pravisani** e **Jessica Tatoli**. Successo anche nella categoria 'Hip hop' con il 1° premio della coreografia del gruppo **Urban Wave** firmata da **Fabio T. Eazy**. Anche i piccolissimi allievi, le nuove leve, hanno festeggiato le loro prime vittorie nella categoria 'baby moderno' al Concorso Veneto Danza a Treviso ed il 2° posto al concorso 'Operazione Cupido' a Padova. Un ulteriore motivo di soddisfazione per anni di impegno e sensibilità artistica da parte della scuola udinese.

IL PROGETTO

Per Miki Martina il 'posto migliore' è in mezzo alla natura

Album+Dvd: la presentazione a Udine venerdì 20 e sabato 21

Non è solo un nuovo album, ma è anche al tempo stesso una documentazione visiva del lavoro stesso. '*Nel posto migliore*', il nuovo lavoro discografico del 'cantautore delle montagne' **Miky Martina**, sarà presentato venerdì 20 all'Angolo della Musica di Udine alle 18. Durante la presentazione saranno eseguiti alcuni brani e verrà illustrato il progetto che ha ispirato la realizzazione dell'album, disponibile sia in cd che in vinile, accompagnato da un dvd con oltre un'ora di contenuti e video, alcuni dei quali verranno proiettati in anteprima.

Miky Martina viene da Tarvisio e ha concepito, scritto e registrato questo suo ultimo disco tra le montagne e nei boschi del tarvisiano, luoghi a cui è profondamente attaccato e di cui è attento conoscitore. In questo nuovo lavoro - che arriva un paio d'anni dopo '*Il dovere o la ragione*' - è riuscito a fondere due sue grandi passioni: quella per la montagna e quella per la musica americana. È nato così, un disco di folk-country che attinge alla tradizione dei folksinger e songwriter americani, con lo spirito e gli scenari delle nostre montagne.

Composto da dieci brani originali più una cover, il lavoro è completamente 'figlio' delle montagne e della natura, che fanno da sfondo ai video girati per l'occasione. Cantautore della montagna, anche se carnica, è anche **Lino Straulino**, di cui Martina ha scelto di realizzare l'unico brano non di suo pugno: '*As a tree*', che fa parte della sua recente produzione in inglese (e realizzata prevalentemente su Lp in vinile!).

Con la chitarra, l'armonica e la sua voce calda e ruvida, Miky Martina racconta genti, tradizioni e aneddoti delle nostre vallate. Ad accompagnarlo in alcuni dei brani - al 100% acustici – è il solo **Francesco 'Franzi' Piussi** alla fisarmonica. Il lavoro è stato realizzato con la produzione di **Giovanni Pigani** del pub The Black Stuff di Udine, dove il lavoro verrà riproposto integralmente sabato 21, assieme ad altri brani del suo repertorio e cover d'autore.

andrea.ioime@ilfriuli.it

LATTERIA SOCIALE MORTEGLIANO

14ª Festa della Ricotta

MORTEGLIANO
Sabato 28 Domenica 29 aprile 2018

Programma Festa della Ricotta 2018

Sabato 28 Aprile

DALLE 9.00 ALLE 18.00
Apertura **Mostra Animali** ornamentali da cortile.
Latteria aperta con visite guidate al caseificio e dimostrazione di lavorazione del latte.

ORE 10:00 Presentazione lavori degli allievi della scuola primaria di Mortegliano del concorso "**Cjale ce Biel**".
ORE 11:00 Dimostrazione per tutti i bambini dell'arte della filatura della mozzarella nel piazzale della **Latteria**
ORE 12:00 Pastasciutta per tutti i bambini presenti offerta dal ***Gruppo degli Alpini di Mortegliano***
ORE 14:30 **Laboratorio di pittura per grandi e piccini,** ispirato alla pittrice/scultrice **Niki de Saint Phalle**
ORE 17:00 **Saluto Autorità.**
A seguire convegno: **"Latte dei Paesi Tuoi". Il ruolo della piccola latteria nella qualità dei prodotti**
ORE 20:00 Musica con il **Trio Folk Combustibile** e la loro musica **INFIAMMANTI**
Emma Montanari (voce), Flavio Barbuzzo (chitarra e voce), Paolo Forte (fisarmonica)

Pranzo e cena con piatti a base di ricotta e formaggi della ***Latteria***
e con polenta della ***Blave di Mortean*** a cura dell'associazione ***Iniziative Mortegliano***

ORE 14:30 LABORATORIO DI PITTURA PER GRANDI E PICCINI
Ispirato alla pittrice/scultrice Niki de Saint Phalle.
Vi aspettiamo, con abiti comodi e sporcabili e un paio di calzini in più!

ORE 17:00 CONVEGNO: LATTE DEI PAESI TUOI
Il ruolo della piccola latteria nella qualità dei prodotti.

A FINE CONVEGNO verranno presentati due nuovi piatti che evidenziano una collaborazione tra la Latteria di Mortegliano, La Blave di Mortean e i ristoratori di Mortegliano

1° piatto: Polente in latterie / 2° piatto: Spares e filet cun polente in latterie

Domenica 29 Aprile

DALLE 9.00 ALLE 18.00
Apertura **Mostra Animali** ornamentali da cortile.
Latteria aperta con visite guidate al caseificio e dimostrazione di lavorazione del latte.

ORE 09:30 Dimostrazione di Modellismo radiocomandato.
Modellistica City (Scaler), **Ongaro Ring** (Scaler), **Pietro Rossi** (Movimento terra)
ORE 10:00 Partenza della **Diligenza trainata dai cavalli.**
ORE 14:30 Il gruppo **"Ragazzi si cresce"** di Mortegliano vi aspetta con giochi, stand, laboratori e caccia al tesoro.
ORE 16:30 Pomeriggio con la partecipazione di **Dario Zampa.**
ORE 17:00 **Teatro** - La compagnia **La Buine Blave** presenta: **La Boteghe del Barbe**
ORE 18:00 **Tombolissima con 1° premio 50 Kg di formaggio.**
ORE 20:00 Musica con i **"La Strabalte Band".**
ORE 21:00 Estrazione **"Lotarie da la Scuele".**

Pranzo e cena con piatti a base di ricotta e formaggi della ***Latteria***
e con polenta della ***Blave di Mortean*** a cura dell'associazione ***Iniziative Mortegliano***

DALLE 9:00 ALLE 13:00 / DALLE 15:00 ALLE 19:00 IN SALA EISENHOWER
MOSTRA FOTOGRAFICA "MORTEGLIANO SPORTIVA"

DA NON PERDERE

'Vocalia' chiude con due interpreti del Sud

Secondo e ultimo week-end per il festival *'Vocalia'*, ripartito a Maniago dopo 7 anni di stop. Venerdì 20 al Teatro Verdi sarà protagonista con la sua band la palermitana **Olivia Sellerio**, diventata famosa con la sua voce originale per la sigla del Montalbano televisivo, interprete e lontana dalle seduzioni commerciali. Sabato 21 si chiude con la portoghese **Teresa Salgueiro**, già voce di quei **Madredeus** che hanno fatto conoscere il fado a tutto il mondo, attesa con una formazione acustica prestigiosa e un repertorio esclusivo, nel quale emergono tutte le vette della sua carriera.

Teresa Salgueiro

Non solo debuttanti per un live benefico

Musica e beneficenza domenica 22 all'Auditorium Zanon di Udine, dalle 17.30, con il concerto **'Le ali dell'Aurora'**, organizzato per sostenere **'La Casa di Joy'**, associazione onlus udinese che aiuta direttamente le famiglie di bambini malati oncologici. Allo spettacolo parteciperanno la cantautrice friulana **Angelica Lubian** (vincitrice di numerosi premi e supporter di artisti affermati), il coro **Piccoli ma Grandi** della parrocchia di San Giuseppe e, nella serata, è previsto anche il debutto delle **Ohana**, coro totalmente al femminile dallo stile gospel e pop.

La vita dopo i POOH:

L'INTERVISTA - Dopo oltre 40 anni nella più importante band italiana, **Red Canzian** riparte con un progetto solista che fa tappa a Udine: 'Testimone del tempo', 2 ore e mezza di rock, e non solo. » DI **ANDREA IOIME**

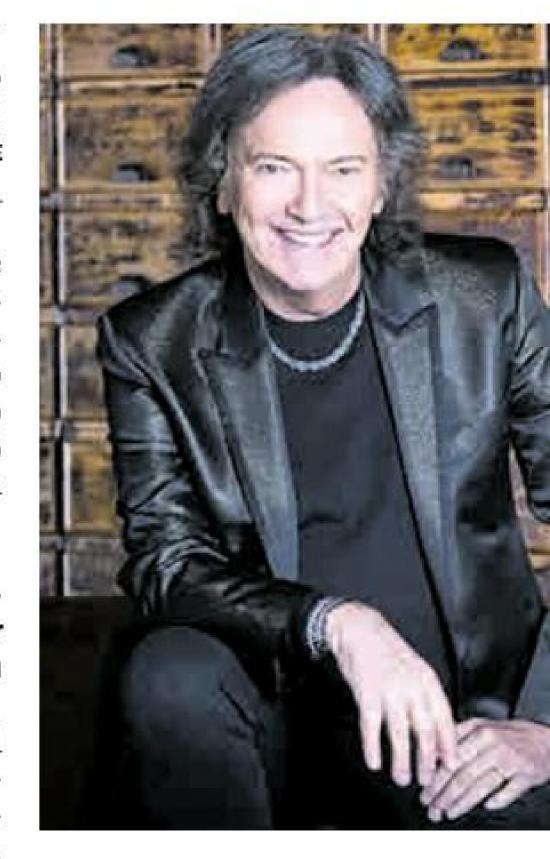
Il 4 maggio partirà in tour, per la prima volta dal 1973 senza la band con cui ha scritto una pagina fondamentale della storia del rock in Italia. Tre giorni dopo, lunedì 7, **Red Canzian** sarà al 'Giovanni da Udine' (biglietti su *Ticketone* e alle biglietterie del Teatrone) per presentare *'Testimone del tempo'*, il suo nuovo album solista, la 'seconda' parte - o terza, calcolando gli esordi *prog* con i Capsicum Red - di una carriera esaltante, un percorso di due ore e mezza raccontato per musica e immagini.

"NON VOLEVAMO FARE LA FINE DI MICK JAGGER E DIVENTARE UN'IMITAZIONE DI NOI STESSI"

Tutti si chiedono come sia la vita di Red Canzian senza i Pooh. E se invece la domanda fosse l'opposto, ossia, se nel 1973 la carriera avesse preso strade diverse?

"Ci ho pensato più volte, lo ammetto, ma è impensabile trovare una risposta. Le risposte erano legate al nostro sogno, alle gioie e ai dolori del percorso. E' imponderabile quello che poteva essere: di sicuro avrei continuato comunque a fare questo lavoro: sono un comunicatore, ho bisogno dell'applauso. A 7 anni salivo sulla sedia in piazza a Jesolo a cantare *'24 mila baci'*...".

Ultima domanda sul passato: c'era il rischio, con questo eterno 'tour d'addio' dei Pooh, di diventare una sorta di tribute band di voi stessi?

"Io non sono un nostalgico, il presente è la mia unica certezza. Sono contento che abbiamo chiuso quell'esperienza, perché dopo l'uscita di Stefano e la scomparsa di Valerio (D'Orazio e Negrini, ndr), venivano a mancare due persone-base. Il nostro era un discorso troppo personale per affidarci ad altri autori: siamo stati bravi a chiudere alla grande, evitando il rischio di diventare un'imitazione di noi stessi. Non vorrei fare la fine di Mick Jagger, che a quasi 80 anni sul palco è ancora sul palco a sculettare, scimmiottando se stesso: mi mette tristezza. Se devo scegliere, meglio Bob Dylan o Charles Aznavour, con la sua eleganza a 93 anni".

Questa scelta solista può essere anche un invito alla musica italiana a non rifugiarsi sempre nel passato?

"Assolutamente: oggi la 'spinta' e l'esempio mi arrivano dai nuovi gruppi italiani *indie*. Mi sembra un po' di rivedermi ai tempi dei Capsicum Red, quando si suonava fino alle 3 di notte per 5 mila lire. Quella era la vera gavetta: sapevamo sempre quale pezzo serviva per accendere

ANTEPRIME ESTIVE

A Majano il ritorno dei Negrita

Dopo aver anticipato le date dei Gogol Bordello, i Ros e la serata evento con il musical dei record *'Grease'*, la 58ª edizione del **Festival di Majano** ha annunciato un altro grande nome per l'estate friulana: i **Negrita**, rock band da decenni fra le più amate dal pubblico. La band, dopo tre date nei palazzetti di Milano, Roma e Bologna, ha deciso di portare il tour del decimo album in carriera, uscito il mese scorso, *'Desert Yacht Club'* - un vero e proprio omaggio all'omonima oasi creativa fondata nel deserto di Joshua Tree, in California -, nelle arene e nei principali festival della penisola per tutta l'estate.

Il 'Festival Show' chiuderà a Trieste

Passerà anche quest'anno per il Friuli Venezia Giulia il *'Festival Show'*, rassegna itinerante dell'estate musicale italiana, che dopo la finalissima del 2017 all'Arena di Verona ha fissato il traguardo delle 8 tappe complessive in Piazza Unità d'Italia a Trieste, dove l'evento approda per la prima volta, il 1° settembre. Tra le altre date già annunciate: Jesolo, Bibione e il 21 agosto la Beach Arena di Lignano Sabbiadoro, dove la nuova presentatrice **Bianca Guaccero** introdurrà alcuni dei big della musica italiana. Nelle prossime settimane si svolgeranno le selezioni dei giovani emergenti con i *Festival Show Casting* che si tengono in Italia e anche all'estero.

“Nessuna NOSTALGIA”

Il primo tour della nuova avventura del bassista e cantante trevisano arriva il 7 maggio al ‘Giovanni da Udine’. Sul palco anche i figli Chiara Canzian e Phil Mer. “Oggi la novità è l’*indie*, non chi cerca il successo a ogni costo”

o per spegnere la serata”.

Sul palco di questo progetto ci sono solo giovani: Chiara Canzian e Phil Mer, ma anche Daniel Bestonzo, Alberto Milani e Ivan Geronazzo. Però le suggestioni musicali vengono soprattutto dal passato.

“Quando ti ritrovi a partire da solo, devi cambiare. Questo è il mio primo disco ‘da maggiorenne’, senza il conforto della ‘famiglia’ Pooh, anche se ci sono i miei figli. Istintivamente, vai a cercare le prime scintille che ti hanno portato a suonare: nel mio caso, i Vanilla Fudge, i Beatles, insomma il rock, con alcune tracce rilette come citazione storica. Sono ‘Testimone del tempo’ che ho vissuto e lo posso raccontare: lo spettacolo parte con un video del ‘57, un bambino che gira la manopola di una radio e scopre il rock. Ma c’è anche molto altro: l’Ed Sullivan Show, io e Paul McCartney, la ‘scuola genovese’ cantata con mia figlia Chiara, le canzoni di protesta come la nostra *‘Brennero 66’*, all’epoca censurata ...”.

Col senno di poi: Sanremo serviva?

“Sì: dovevo far sapere al mondo che esisto come cantante e musicista, non solo come ex bassista. E’ un passaggio obbligato per farsi conoscere: ci sono andato senza paturnie, ho dormito bene e l’unico problema è che dopo 4 minuti ti fanno scendere, proprio quando ti sei scaldato e non riesci a raccontarti come vorresti”.

Chi è il destinatario del nuovo show: i vecchi fans o anche gli altri?

“Mi piacerebbe vedere i ragazzi delle scuole di musica, per fargli capire quanto sia importante essere ‘testimone del tempo’ che vivo e ho vissuto. E’ uno spettacolo raccontato con attenzione e filologia, che cerca di far capire ciò che ogni canzone ha rappresentato per ogni singolo momento. Quello che conta è solo il palco: l’unico momento vero per l’artista. Il resto, compresi i discorsi commerciali, non mi interessa proprio”.

In tutti questi anni con i Pooh non c’è proprio nessun rammarico?

“Uno grande. Anzi, proprio una ca*****a: rinunciare a certe offerte dall’estero. Potevamo diventare come gli Abba o Bon Jovi e invece abbiamo detto no a qualcosa che ci avrebbe dato enormi soddisfazioni. Forse eravamo provinciali, immaturi e stupidi. Forse avremmo venduto in tutto il mondo, se fossimo stati inglesi. Però mi accontento e vado avanti”.

andrea.ioime@ilfriuli.it

LA NOVITÀ

Il nostro ‘concertone’ del 25 aprile

Un pomeriggio di musica, canti e parole per ricordare le lotte di ieri per la libertà e la democrazia. L’undicesima edizione di ‘*Resistenza in festa*’, organizzata dall’Anpi torna il 25 aprile al parco Rubia di Pradamano arricchendosi di una nuova iniziativa: il concerto ‘*Adotta una canzone partigiana*’, ideato in collaborazione con il **Coro Popolare della Resistenza**, il circolo Misskappa e l’associazione UNI 50. Dalle 15, sul palco si alterneranno band, cori e artisti regionali, con brani del proprio repertorio e una canzone partigiana interpretata insieme al Coro Popolare della Resistenza diretto da **Nicoletta Oscuro**. Protagonisti di questo nostrano ‘concertone del Primo Maggio’ anticipato e ‘a tema’, il blues rock dei **Blue Cash**, il jazz de **La Brigata Garibaldi Big Band**, ma anche i **Capitano tutte a noi**, **Maropoli**, **Cinque uomini sulla cassa del morto**, **Les Tambours de Topolò**, **Rebi Rivale**, **Giovanni Di Capua**, **Teo Ho**, **Rive No Tocje**, **Tunnel** e altri cori popolari.

Rebi Rivale

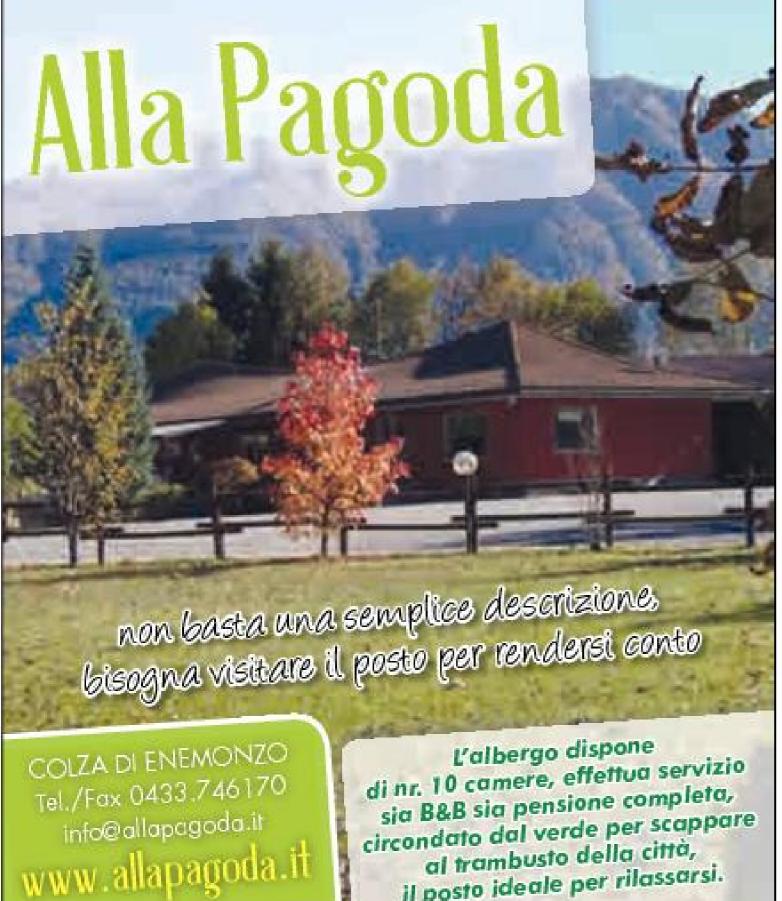
IL TEATRO

Citazioni pop e ironia sul tema dell’identità

‘The Baby Walk’ è il nome del sentiero riservato ai bambini nel romanzo *‘Peter Pan nei giardini di Kensington’*, di J.M. Barrie, ma anche della compagnia diretta da **Liv Ferracchiati**, fra le rivelazioni dell’edizione 2017 alla Biennale Teatro, che lunedì 23 al San Giorgio di Udine per Contatto presenta *‘Un eschimese in Amazzonia’*. Con grande ironia e un cortocircuito di citazioni pop generazionali e riferimenti notizie d’attualità, lo spettacolo è il terzo capitolo di una trilogia sull’identità, che evidenzia l’incapacità della società di andare oltre il modello binario sesso/genere, maschio/femmina.

‘Un eschimese in Amazzonia’

Il supermercato, un limbo tutto da ridere

A distanza di tre anni, torna a Pordenone giovedì 26, all’ex Convento di San Francesco, *‘Paradiso 3x2’*, nato da una lunga amicizia tra **Etabeta Teatro, Gazza Ladra** e **Fabio Comana** di **Erbamil**, compagnia lombarda che ha tracciato una linea innovativa nel teatro ragazzi e adulti. Spettacolo comico, a tratti poetico, giocato sul ritmo dai quattro attori trasformisti che danno vita a ben 24 personaggi diversi, *‘Paradiso 3x2’* è basato su un paradosso che accosta il supermercato ad una sorta di limbo, luogo senza spazio e senza tempo dove si va a ricaricarsi dell’energia vitale consumata dalla fatica della quotidianità.

ENEMONZO: DOMENICA 30 APRILE

SI RITORNA SU UNO DEI PERCORSI STORICI DEL TROFEO, DUE GIRI DELL'ANELLO CLASSICO

Ammessi solo ciclisti tesserati ACSI, FCI, UISP ed Enti della Consulta. Non sono ammessi cicloescursionisti sprovvisti di certificato medico agonistico.

RITROVO: campo sportivo a Enemonzo - **ORARI:** ore **8:30** apertura iscrizioni, ore **09:45** chiusura iscrizioni, ore **10:00** partenza

Partenza separata a categorie per permettere a tutti di godere della bellezza del percorso senza ingorghi.

La gara prevede due giri del percorso per un totale di 25 km circa con un dislivello totale di 600 m circa.

SABATO 28 APRILE

Ore 14.00: **"PULIZIE DI PRIMAVERA"**: rivolto a tutti i cittadini che vogliano rimboccarsi le maniche raccogliendo i rifiuti per riportare un po' di decoro negli spazi pubblici. I bambini dovranno essere accompagnati da un adulto. In seguito merenda per tutti!

Ore 19:00: Apertura chioschi con menù ispirato alla stagione primaverile. Il tutto animato dalla musica del complesso **"STUDIO FOLK"**.

DOMENICA 29 APRILE

Ore 8.30: Presso il campo sportivo di Enemonzo, apertura iscrizioni per il **"TROFEO CARNIA MTB"**.

Ore 10.00: Partenza dei ciclisti del Trofeo Carnia MTB. La gara consiste in un unico anello di 22,5km, con un dislivello totale di 650m circa. Per informazioni, www.carniabike.it

Ore 11.30: Apertura chioschi con menù ispirato alla stagione primaverile e danze in allegria con **GIANNI E RENZO**.

Ore 15.00: **"I GIOCHI DI UNA VOLTA"**: i bambini si divertiranno a riscoprire i giochi dei nostri nonni. Saranno organizzate anche attività sul tema del riciclo e della raccolta differenziata. Alle 17.00 merenda per tutti!

Dalle ore 18.00: Aperitivo con **CALLY DJ**. La festa continua fino a notte inoltrata.

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE È GARANTITA... SOTTO IL TENDONE!

PER INFO: prolocoenemonzo@gmail.com

Pro Loco Enemonzo

I cibi avanzati saranno destinati agli amici del Canile di Tolmezzo. Tutti i contenitori utilizzati saranno biodegradabili, per il rispetto dell'ambiente.

www.fondazionefriuli.it

I monumenti del Friuli sbarcano su Internet

A fianco, un'immagine in anteprima del nuovo sito e, sopra, il presidente della Deputazione di Storia Patria per il Friuli, Giuseppe Bargamini

Parte della collana 'Monumenti storici del Friuli', realizzata dalla Deputazione di Storia Patria con il sostegno della Fondazione Friuli, sarà consultabile anche su un sito dedicato.

La sua uscita, o meglio la sua messa on-line, è imminente: così i turisti e gli appassionati d'arte potranno conoscere le bellezze del patrimonio artistico e monumentale della nostra terra con un click. Stiamo parlando del nuovo sito della Deputazione di Storia Patria del Friuli dove sono stati 'caricate' dieci delle 81 guide sulle chiese friulane pubblicate in questi anni con il contributo della Fondazione Friuli. Nello specifico, sull'autostrada informatica sono finiti il Duomo e la chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Valvasone, il Duomo di Cividale e quello di Palmanova, la chiesa di Sant'Andrea a Passariano, le chiese di Lignano, quelle di Paularo, Maniago, Tarvisio e l'Oratorio della Purità di Udine.

"Il sito - spiega il presidente della Deputazione, nonché direttore della collana, **Giuseppe Bergamini** - è quasi pronto e la sua messa in linea è imminente. Realizzato con il contributo di Turismo Fvg, è pensato per dare maggiore visibilità alle nostre pubblicazioni grazie alla nuove tecnologie, in modo che chi è interessato sia messo nelle condizioni di conoscere i nostri monumenti storici dal computer di casa e il turista di avere informazioni su ciò che sta visitando direttamente dal proprio smartphone. Al momento sono state caricate solo alcune guide, ma la nostra intenzione è di metterne in futuro altre dieci, scegliendole tra quelle di maggiore interesse turistico, del Friuli occidentale, della provincia di Udine e della Carnia".

Tuttavia, il lettore non troverà su Internet la semplice trasposizione dei volumetti della collana. "Nelle pagine Web - continua Bergamini - si potranno leggere ulteriori approfondimenti, in particolare sulle opere d'arte contenute nelle chiese friulane e sugli artisti che le hanno realizzate. Informazioni, queste, che non potevano trovare molto spazio nelle guide e che sul sito saranno illustrate con molte fotografie".

Diversamente dalle guide cartacee, alcune delle quali sono state pubblicate il più lingue (per esempio, quelle sul Duomo di Udine e sull'Abbazia di Rosazzo sono state tradotte in inglese, tedesco, francese e sloveno), per ora il sito sarà soltanto in lingua italiana.

IN USCITA

TRE NUOVE GUIDE

Per conoscere la Val d'Arzino, Rive d'Arcano e Versutta

La collana 'Monumenti storici del Friuli' è arrivata al numero 81. Tante sono le guide alle chiese friulane pubblicate in questi anni dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli con il sostegno economico della Fondazione Friuli. Entro l'anno, comunque, la serie diretta dal presidente della Deputazione, **Giuseppe Bergamini**, si arricchirà di tre nuove guide. A essere interessate saranno sia la provincia di Udine, con il volume sulle chiese che si trovano in Comune di Rive d'Arcano, sia il Friuli occidentale. Per la provincia di Pordenone sono state scelte la chiesa di Versutta di Casarsa e quelle della Val d'Arzino.

Per quanto riguarda la chiesa di Versutta, nella guida sarà dato ampio spazio agli affreschi del '300, restaurati proprio con il sostegno della Fondazione Friuli. Nei volumi su Rive d'Arcano e sulla Val d'Arzino, il lettore potrà trovare informazioni fin'ora sottaciute, anche nell'ambiente degli storici dell'arte. Nel primo caso, nelle pagine si potrà scoprire la figura di **Giacomo Ceconi** di Monte Ceccon, imprenditore edile celebre per le opere ferroviarie realizzate nell'Impero austroungarico. Grazie alla guida su Rive d'Arcano, si potranno scoprire le opere di importanti architetti friulani, come **Pietro Zanini**, **Cesare Scoccimarro** e **Girolamo D'Aronco**, padre di Raimondo. "Il Friuli - dice Bergamini - non è ultima in Italia per quantità e qualità del patrimonio storico e artistico che conserva".

LA STAGIONE

Philippe Entremont, la 'prima' a Udine

Ultimo appuntamento per la 96ª stagione concertistica *'Grande musica, grandi interpreti'*, il cartellone dell'associazione **Amici della Musica di Udine**. Se per il 'battesimo' lo scorso novembre, la direttrice artistica **Luisa Sello** scelse **Shlomo Mintz**, uno dei maggiori violinisti del nostro tempo, non è da meno l'ospite chiamato a salutare il pubblico di affezionati ascoltatori, al

In città per le riprese di un film, ospite degli Amici della musica con il nuovo cd

Palamostre di Udine.

Venerdì 20 è la giornata dell'attesissimo ritorno del grande pianista francese **Philippe Entremont**, straordinario virtuoso già applaudito in città nel 2016 per la direzione de *'Il Tramonto'* di Respighi che proporrà un recital di grandi autori, da Bach a Beethoven a Franz Schubert.

'Franz Schubert Sonata N°21 D. 960' è anche il titolo dell'ultimo album del pianista e direttore d'orchestra francese nato da una famiglia di musicisti. L'incisione, cui Entremont pensava sin dalla pubblicazione della sua autobiografia *'Piano ma non troppo'*, verrà presentata a Udine, scelta dal musicista anche per le riprese di un suo film.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

A SACILE

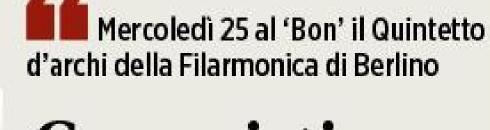
La Concert hall chiude con un artista da record

Il vastissimo repertorio, la profonda cultura musicale, la magistrale padronanza della tastiera sono gli elementi che permettono a **François-Joël Thiollier** di calcare da decenni la scena internazionale con la sua inconfondibile personalità. E' proprio con il ritorno di questo artista, impegnato in un programma dedicato ai *'Quattro temperamenti'* di Claude Debussy nel centenario della scomparsa, che si chiude venerdì 20 il sipario sulla stagione della Fazioli Concert Hall di Sacile.

Thiollier è stato acclamato in più di 40 Paesi dove si è esibito con le più prestigiose orchestre, dal Concertgebouw di Amsterdam all'Orchestra della Rai di Torino, dall'Orchestre National de France alla London Symphony Orchestra, e nelle sale più importanti al mondo. Franco-americano di nascita, ha assimilato il meglio di diverse culture, studiando in Francia, laureandosi a soli 18 anni a New York e vincendo otto Grand Prix in concorsi internazionali: un risultato senza precedenti.

"Venerdì 20 alla Fazioli, François-Joël Thiollier rilegge Debussy

A COLUGNA

"Mercoledì 25 al 'Bon' il Quintetto d'archi della Filarmonica di Berlino

Cameristi con un approccio sinfonico

Un altro grande evento al Teatro 'Luigi Bon' di Colugna, per la stagione musicale della Fondazione. Mercoledì 25, il **Philharmonic String Quintet Berlin** presenta un programma intenso e virtuosistico, che va da Mozart a Tartini, da Rossini a Bottesini, da Bartok a Mendelssohn-Bartholdy. Nato da una collaborazione di lunga durata tra **Wolfgang Talirz** (viola) e **Romano Tommasini** (violino), il Quintetto d'archi della Filarmonica di Berlino tiene il primo concerto nel 2007, ottenendo in breve tempo una notorietà internazionale.

Caratteristica della formazione: la presenza di un contrabbasso, che permette di superare la cameristica, alla ricerca di una dimensione più sinfonica. Ospite di varie manifestazioni in Europa e Asia, l'ensemble comprende **Luiz Felipe Coelho** e **Wolfgang Talirz**, membri della Filarmonica di Berlino, e **David Riniker**. Ospite speciale: il clarinettista friulano **Claudio Mansutti**, già con rinomate orchestra tra cui i Berliner Symphoniker, l'Orchestra di Banghok, i Virtuosi di Praga e la Moravian Philharmonic.

IL CD

La musica corale dal Medioevo al '700

S'intitola *'Carmina Nova. Ad cantum leticiae'* l'ultimo lavoro discografico del **Coro Vincenzo Ruffo Città di Cervignano** diretto da **Davide Pitis**, che verrà presentato domenica 22 a Palazzo Mantica di Udine da **Alessio Screm**. L'album è un'antologia di 20 brani pubblicata dall'etichetta internazionale Calendula Musica Rainbow Classics e raccoglie l'evoluzione della musica sacra corale dal Medioevo al primo '700, attraverso autori dell'area nordica italiana alternati da un'accurata selezione dei *'Capricci'* di Vincenzo Ruffo, interpretati da un ensemble francese specializzato.

Album per il coro 'Vincenzo Ruffo' di Cervignano con un ensemble francese

Un lavoro impegnativo e ambizioso, frutto di una collaborazione che ha unito la corale cervignanese a una formazione internazionale, tra scoperte d'archivio e lavori editi, dove la componente friulana è presente nell'esecuzione di gemme come i *discanti* aquileiesi custoditi nell'Archivio Capitolare di Cividale, revisionati da Marco Sofianopulo, oltre a trascrizioni di Siro Cisilino e la presenza di autori come il pordenonese Pietro Capretto e lo stesso Ruffo, maestro di cappella del duomo di Sacile.

VENERDÌ 20

POP - ROCK

UDINE. Alle 18, Angolo della Musica, **Micky Martina**; alle 21, Jacky, **Foolminas, Consorzio Agrario del Blues**; alle 21, Black Stuff, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**; alle 22, Pilutti's, **The Hats**.

AIELLO. Alle 20.30, Taglietaglieri, **Mucho Gusto**.

CAMPOFORMIDO. Alle 19.30, Al Buon Arrivo, **Toy Boys**.

CASSACCO. Alle 18, Bar Julia Center, **Il Diavolo e L'Acqua Santa**.

CERVIGNANO. Alle 20, New Style, **Rashtag**.

CODROIPO. Alle 21, Galleria, **Sicko**; alle 22.30, Funky Go, **Absolute 5**.

COSEANO. Alle 22, Crashed Helmets, **Just in Time**.

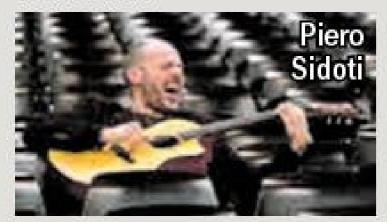
FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20.30, All In a Villa Vicentina, **Dasia, Gartel Kescher**.

GEMONA. Alle 21.30, *Sagra di San Marco* a Campolessi, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).

MARTIGNACCO. Alle 17.30, InVista, **Matias Merlo**; alle 20, Fiera di Udine, *Ceghedaccio*.

PASIAN DI PRATO. Alle 21.30, Road Riders, **The Hudsons**.

TALMASSONS. Alle 21, auditorium, *Col Tempo Sai*, **Massimo Cotto & Piero Sidoti**.

Piero Sidoti

TOLMEZZO. Alle 21, Centro Studi, *Corpo e Musica*, **Doro Gjat**.

TRICESIMO. Alle 17.30, Guerra Dors, *Ti Arrediamo l'Anima*, **Matias Merlo**.

PORDENONE. Alle 20.30, Auditorium Concordia, **Ruggero de I Timidi**; alle 21, Capitol, **Catch a Fyah**.

AZZANO X. Alle 22, Bar Barocco, **Hairbreaker**.

BRUGNERA. Alle 21.30, Bowman Pub, **69Watt**.

FONTANAFREDDA. Alle 21, Astro Club, **Amycanbe, Francesco Liccari, Edgar Meis**; alle 22.30, Puerto Escondido, **Lambrusco Rock** (tribute band Ligabue).

MANIAGO. Alle 21, Teatro Verdi, *Vocalia*, **Olivia Sellerio**; alle 21.30, Vivina, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

SACILE. Alle 22.45, Funky Go, **Cindy and The Rock History**.

SPILIMBERGO. Alle 21, Monsieur D, **Soul Food**.

GORIZIA. Alle 21, Osteria L'Alchimista, **Giacomo Toni**.

FARRA D'ISONZO. Alle 17, Al Molino, **Simone Bertogna**.

MEDEA. Alle 19, Osteria Vinars, **Laura Clemente & Andrea Girardo**.

MONFALCONE. Alle 22, Tiki Taka, **The Wonderband**.

TURRIACO. Alle 21, Ai Compari, **Bisiac Rock Rats**.

TRIESTE. Alle 18.30, Super Bar Stella, **The Selfies**; alle 19, Toc Toc, **We Sing Community Choir**; alle 20.30, Mushroom, **Maxmaber Orchestra**; alle 21, Scuola di Musica, **Ishi No Hoden**; alle 21, Murphy's, **Tonky De La Pena**; alle 21.30, Teatro Miela, **Jojo Mayer & Nerve**; alle 21.30, Dai Dai, **Alice & The Wonderband**; alle 22, Loft, **Welcome Coffee, Soundrise**.

SAN DORLIGO DELLA VALLE. Alle 20, Al Klanc, **Past Rock Band**.

RONCADE (TV). Alle 21, New Age Club, **Bud Spencer Blues Explosion**.

JAZZ

UDINE. Alle 20.30, Al Chianti, *Jazz and Food*, **Mattia Romano**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Miss Caramella**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, Cavour, *Gin & Jazz*, **Road Song Trio**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.30, Palamostre, *Amici della Musica*, **Philippe Entremont** (piano), musiche di Bach, Schubert, Beethoven; alle 20.45, chiesa del Redentore, *Voci del '700: Pergolesi e Vivaldi*, **Coro ed Ensemble strumentale del Conservatorio Tomadini**, dirige **Antonio Piani**.

CIVIDALE. Alle 19, Sede di Auxilia, **Coro multietnico La Tela**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 20.30, Auditorium di Rivignano, *Musicando*, **flauti dolci delle classi V dell'IC di Rivignano, Banda Musicale Primavera**.

PORDENONE. Alle 21, Galleria Bertoia, **Trio Dilena**.

SACILE. Alle 20.45, Fazioli Concert Hall, **Francois-Joel Thiollier** (piano), musiche di Debussy; alle 20.45, Palazzo Ragazzoni, *I Concerti a Palazzo*, **Giulio Cisco** (violino), **Federica Tirelli** (viola), **Gianluigi Bernardi** (violoncello), **Mattia Maculan** (piano), **Osian Duo**, musiche di Brahms, Giuliani, Abraham, Brouwer.

TRIESTE. Alle 20, Piccola Fenice, *Musica alle Corti e nei Salotti d'Europa*, **Aurora Roiaz** (arpa), **Ennio Guerrato** (chitarra);alle 20.30, *Così fan tutte di Mozart*, dirige **Oleg Caetani**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 6**".

TOLMEZZO. Alle 20.45, teatro Candoni, "**Pensione O' mare chiaro**".

TRIESTE. Alle 19.30, politeama Rossetti, "**La nave fantasma**" con Bebo Storti, Renato Sarti.

NOVA GORICA (SLO). Alle 21, Hotel Perla Hit Casinò, Ale & Franz.

SABATO 21

POP - ROCK

UDINE. Alle 18, Angolo della Musica, **Doro Gjat**; alle 19.45, *Sagra di San Marco*, **The Sidewalk Band**; alle 20.30, La Girada, **Maria Teresa Pirillo** (letture), **Tony Longheu**, **Louis Armato**; alle 21.30, Tana del Luppolo, **Alta Tensione**; alle 22, Try Lime, **Straballo Band**.

BERTIOLO. Alle 20, Da Nino, **Ennio Zampa e I Ragazzi Soli**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20, All In a Villa Vicentina, **Timeless**, **Black Reaper**.

GEMONA. Alle 11, Iron Rock Café, **1X2**; alle 22, Bottegaccia, **Cantina Sonora**; alle 22, Bar Jolly Blue, **Pop Up**.

LIGNANO. Alle 21, L'Emporio, **Rock in Progress**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Carpe Diem, **Custom Life**.

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 22, ArtPort, **Flesh and Bones**.

POVOLETTO. Alle 21, No Problem a Marsure, **Teo Ho & Denx**.

PRADAMANO. Alle 21.30, Rock Club 60, **Vegas**; alle 21.30, *Pradamano in Festa*, **Living Dolls**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 20.45, Castello di Flambruzzo, *Omaggio a Fabrizio De André*, **Vittorino Bristot** (voce, chitarra), **Alfonso Zanier** (chitarra), **Victoria Dragone** (poesie).

TAVAGNACCO. Alle 20, Pub Centrale a Feletto, **Acoustic Revolver**.

TOLMEZZO. Alle 21, Centro Studi, *Corpo e Musica*, **Train To Roots**, **The Young Tree**.

AVIANO. Alle 21, area festaggiamenti San Zenone, **Tickn' Out**; alle 21, Al Contrario, **Sicko**.

AZZANO X. Alle 19, Civico 126, **The Mads**.

CANEVA. Alle 21, Bar XXIX a Fiaschetti, **Lucio e I Robusti**.

CASARSA. Alle 20.30, Pashà, **Ronnie Grace & Ibla**; alle 21.30, *Sagra del Vino*, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, **Antares**, **Cuore Matto**, **Aids**.

MANIAGO. Alle 21, Teatro Verdi, *Vocalia*, **Teresa Salgueiro**.

PORCIA. Alle 21, Porky's, **Stefano Stella Band**.

PRATA DI PORDENONE. Alle 21.30, Bar Meridiana, **Rock Station**.

ZOPPOLA. Alle 22, Moto Music Bar, **Deadly Sins**.

GORIZIA. Alle 21, Aenigma, **Cattive Abitudini**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21.30, Al Molino, **Audio Tape**.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 20, Parco della Spianata, *Ethnic Festival*, **Fandango** (tribute band Ligabue).

GRADO. Alle 23, Bar Cangiandola, **Punto G**.

MONFALCONE. Alle 17, via Sant'Ambrogio, **Keep Out**.

TRIESTE. Alle 17, Sala Teatro di Prosecco, *La libertà è una bella cosa Festival*, **Aneurisma**, **Liz Pegris**, **L'Ordegno**, **Jay Terrestrial**, **Minoranza di Uno**, **Labile**, **Soviet Order Zero Cup Soul**; alle 20.30, Falisca Social Club, **Blue Cheese**; alle 20.30, Mushroom, **Irene Brigitte Band**; alle 21, Casa del Popolo, **Bencazzadadiscoparty2**; alle 21, Dai Dai, **Clanfa**; alle 21.30, Waikiki, **The Voodoo Bros**.

JAZZ

AVIANO. Alle 22, California Beer Parlor, **Dixie Lovers**.

GORIZIA. Alle 21, Al Cantuccio, *Jazz Nights*, **Tango Groove Trio**.

TRIESTE. Alle 22, Loft, **Marco Trabucco 5tet**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Valentina Gullace Quartet**.

CLASSICA

UDINE. Alle 21, Centro culturale delle Grazie, **Giuliano Fontanella** (violino), **Carlo Teodoro** (violoncello), **Franca Bertoli** (piano), musiche di Debussy.

FAGAGNA. Alle 21, Villa Aurora, *Salotto Musicale*, **Agnese Toniutti** (piano), musiche di Crumb, Palmer, Riley, Stroppa, Debussy.

PALMANOVA. Alle 21, Duomo, *Voci del '700: Pergolesi e Vivaldi*, **Coro ed Ensemble strumentale del Conservatorio Tomadini**, dirige **Antonio Piani**.

PAULARO. Alle 20, Sala Zuliani, *Sulle Note dell'Amicizia*, **Coro Ana Cive**, **Grup Corâl Culturâl Valcjalda**, **Gruppo Corale Parrocchiale Corut**, **Sutrio inCanta**, **Piciul Coro**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 18, Auditorium scuole medie, *Musicando*, **Banda Giovanile Filarmonica di Lavariano**, **Banda Giovanile di Villesse-Turriaco**, **Banda Giovanile Primavera di Rivignano**.

SACILE. Alle 20.30, chiesa di San Gregorio, **Coro femminile San Lorenzo**, dirige **Roberto Cozzarin**.

SESTO AL REGHENA. Alle 20.45, Abbazia di Santa Maria in Silvis, *Festival Organistico Sestense*, **Luca Scandali**.

SPILIMBERGO. Alle 20.45, Teatro Miotto, *Ottant'anni di cinema musica e spettacoli*, **Filarmonica Città di Spilimbergo**.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, Nuovo Teatro Comunale, *All'Alba Vincerò - Omaggio all'Opera*, **Mariana Valdes** (soprano), **Riccardo Gatto** (tenore), **Antonella Costantini** (piano).

TRIESTE. Alle 17, Risiera di San Sabba, **Coro Fran Venturini di Domio**, **Coro Le Cicale di Venezia**, **Matteo E. Basta** (chitarra); alle 20.30, *Così fan tutte di Mozart*, dirige **Oleg Caetani**.

Oleg Caetani

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 6**".

Alle 20.45, Spazio Venezia, "**Miôr i totui che no i titui**" con la compagnia Ndescenze.

BERTIOLO. Alle 20.30, auditorium Paroni, "**Nemici come prima**" con Le risolutive.

LESTIZZA. Alle 20.45, auditorium comunale, "**Tre sull'altalena**" con il Gruppo La Loggia.

OSOPPO. Alle 20.45, teatro della Corte, Drin e Delaide in "**Miôr sta cul mâl ca si a'**".

REMANZACCO. Alle 20.30, auditorium De Cesare, "**Tite Strolic**" con Il Tendon.

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 21, auditorium Alla Fratta, "**Patocos in scena**" con la Compagnia teatrale di Ragogna.

TARCENTO. Alle 20.30, auditorium via Pascoli, "**Per favore... prestami tua moglie**" con la compagnia della rosa.

GORIZIA. Alle 20.30, kulturni dom, "**Chi xe l'ultimo**" con La barcaccia.

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, "**La nave fantasma**" con Bebo Storti, Renato Sarti.

DOMENICA 22

POP - ROCK

UDINE. Alle 17.30, Auditorium Zanon, **Angelica Lubian**, **Coro Piccoli ma Grandi**, **Coro Ohana**; alle 19.45, *Sagra di San Marco*, **Quella Mezza Sporca Dozzina**.

BASILIANO. Alle 17, Variano, *Festa di Primavera*, **Libra**.

GEMONA. Alle 21.30, *Sagra di San Marco* a Campolessi, **Toys** (tribute band Queen).

TRIVIGNANO UDINESE. Alle 21, *Sagra di San Marco*, **The Blave**.

AVIANO. Alle 20, Bobe's, **Funky Snipers**.

CASARSA. Alle 20, *Sagra del Vino*, **Akustica**.

CORDENONS. Alle 15, Circolo San Francesco, **The Light**.

SACILE. Alle 16.30, Teatro Zancanaro, *Concorso canoro per bambini e ragazzi*; alle 17, Swartz Studio, **The Winonas**, **Charles Wallace**.

GORIZIA. Alle 19, Al Rifugio, **Sunset Babies**.

VILLESSE. Alle 18, Tiare, **Noyz Narcos**.

TRIESTE. Alle 18.30, Prosvetni Dom, **The Topix**; alle 19, Dai Dai, **Ivo Tull Trio**.

JAZZ

RIVIGNANO TEOR. Alle 18, Cantina Al Morarat, *Musicando*, **Mac Saxophone Quartet**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 19.30, Casinò Perla, **Valentina Gullace Quartet**.

CLASSICA

UDINE. Alle 11, Palazzo Mantica, Coro **Vincenzo Ruffo**.

CIVIDALE. Alle 18, Palazzo de Nordis, *Enoarmonie*, **Ensemble del Festival di Cluny**.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 17, Palazzo Veneziano, **Philippe Entremont** (piano), musiche di Schubert, Beethoven.

PORDENONE. Alle 20.45, Teatro Verdi, **Orchestra San Marco**, **Collegium Apollineum**, **ArsAtelier Orchestra**, dirige **Marco Feruglio**, musiche di Beethoven.

MONFALCONE. Alle 11, Galleria d'Arte Contemporanea, *Galleria Musicale*, **Ensemble di Fiati del Conservatorio Tartini di Trieste**, musiche di Ibert, Mozart, Mercadante, Farkas.

TRIESTE. Alle 11, Circolo Ufficiali, *Aperitivo Classico*, **Duo Aspera**, musiche di Mozart-Busoni, Schumann-Debussy, Haydn; alle 16, *Così fan tutte di Mozart*, dirige **Oleg Caetani**; alle 19.30, Piccola Fenice, **Civica Orchestra di Fiati Città di Trieste**, dirige **Matteo Firmi**.

TEATRO

TRIESTE. Alle 17, politeama Rossetti, "**La nave fantasma**" con Bebo Storti, Renato Sarti.

LUNEDÌ 23

POP - ROCK

CASARSA. Alle 21, Teatro Pasolini, *Sagra del Vino*, **Coro Manos Blancas**, **Iskra Menarini**, **Piazza Grande** (tribute band Lucio Dalla).

CLASSICA

PORDENONE. Alle 18, Teatro Verdi, *Voci del '700: Pergolesi e Vivaldi*, **Coro ed Ensemble strumentale del Conservatorio Tomadini**, dirige **Antonio Piani**.

GORIZIA. Alle 20.45, Teatro Verdi, **Orchestra San Marco**, **Collegium Apollineum**, **ArsAtelier Orchestra**, dirige **Marco Feruglio**, musiche di Beethoven.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Slowind**, **I Virtuosi Italiani**, **Maria Milstein** (violino), **Nathalia Milstein** (piano), musiche di Mendelssohn, Rota.

TEATRO

UDINE. Alle 21, teatro San Giorgio, la compagnia The baby Walk presenta "**Un eschimese in Amazzonia**".

MARTEDÌ 24

POP - ROCK

GEMONA. Alle 21.30, *Sagra di San Marco* a Campolessi, **Absolute5**.

POVOLETTO. Alle 21.30, No Problem a Marsure, **Black Rabbits Kill**.

TOLMEZZO. Alle 21, Corpo e Musica, **Vallanzaska**, **Carryall**.

CORDENONS. Alle 22, Rock Town, **Blaze Bayley**.

SPILIMBERGO. Alle 21, Tre Corone, **3Play**.

GRADO. Alle 21, Fossalon, *Festa degli Asparagi*, **Pink Armada**.

CLASSICA

CASARSA. Alle 19, *Sagra del Vino*, **Trio Paros**, **Banda di Tiezzo 2003**, **Coro I 4 Molini**.

SACILE. Alle 20.30, Teatro Zancanaro, *Rassegna interregionale di Orchestre Giovanili*.

TURRIACO. Alle 20.30, piazza Libertà, *Voci di Pace*, **Coro Ermes Grion di Monfalcone**, **Salvatore Moretti** (tenore), **Enrico Bortolotti**, **Denise Marcuzzi** (piano), **Fulvio Policardi** (violino).

MERCOLEDÌ 25

POP - ROCK

GEMONA. Alle 20, *Sagra di San Marco* a Campolessi, **Caramel**.

LIGNANO. Alle 15, Tenda Bar, **Absolute5**.

MANZANO. Alle 13, Elliot, **Juan e Michel Garrido**.

MORTEGLIANO. Alle 9, area di Chiasiellis, *Liberation Party*, **Electrypnose**, **Delirium Tremens**, **Goodfellas**, **Mole**, **Assioma**.

PRADAMANO. *Pradamano in Festa*; alle 17, *Giovani Note*, **Young Pop Band**, **Banda giovanile di Manzano**, **Banda giovanile di Pozzuolo**, **Banda giovanile di Reana**; alle 19, **Le Origini**. Alle 15, Parco Rubia, *Resistenza in Festa*, **Blue Cash**, **Brigata Garibaldi Big Band**, **Capitano Tutte a Noi**, **Maropoli**, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**, **Les Tambours de Topolò**, **Rebi Rivale**, **Giovanni Di Capua**, **Teo Ho**, **Rive No Tocje**, **Tunnel**, **Coro Barski Oktet**, **Coro multietnico La Tela**, **Coro Popolare della Resistenza**.

TARVISIO. Alle 18, Green Wood, **Soda**.

PORDENONE. Alle 17, Prefabbricato di Villanova, *Concerto Resistente*, **Aids**, **Jay Terrestrial**, **Misery for a Living**, **Pigs Parlament**.

CASARSA. Alle 18.30, *Sagra del Vino*, **Diamond Acoustic Trio**, **Aida Cooper**.

GORIZIA. Alle 20, Al Rifugio, **AC/DI** (tribute band AC/DC).

TURRIACO. Alle 16, piazza, *Musiche di Resistenza*, **Bikini Strike**, **Eryx London**, **Out The Club**, **Sabbathage** (tribute band Black Sabbath), **T-Time**, **The Young Line**.

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Alessandro Sartore**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, chiesa di San Marco, *Concerto del Patrono*, **Corale San Marco**, **Sbrego Gospel Choir**, **Grup Coral Valcjalda di Ravascletto**.

TAVAGNACCO. Alle 20.45, Teatro Bon a Colugna, **Philarmonic String Quintet Berlin**, musiche di Mozart, Mendelssohn, Tartini, Rossini, Bottesini, Bartok.

TEATRO

TRIESTE. Alle 20.30, politeama Rossetti, "**Tempi nuovi**" con Ennio Fantastichini e Iaia Forte.

GIOVEDÌ 26

POP - ROCK

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, Tepepa, **Julia and the Storytellers**; alle 22, The Gammon, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

ZOPPOLA. Alle 21, Galivm, **Irene Guglielmi** (voce), **Francesco Zanin** (chitarra).

TRIESTE. Alle 20.30, Loft, *Trieste Calling The Boss*, **J Tommasini & Johnny Staxx**, **Cortellino**, **Rick Perovich**, **Riccardo Gileno**, **Anthony Basso**.

JAZZ

GRADO. Alle 18, Auditorium Marin, *Musica a 4 Stelle*, **Antonio Galligioni** (violoncello), **Mariarosa Pozzi** (piano).

TRIESTE. Alle 20.30, *Così fan tutte di Mozart*, dirige **Oleg Caetani**.

TEATRO

PORDENONE. Alle 20.30, ex-convento di San Francesco, "**Paradiso 3x2**" con Eta Beta Teatro.

"Tempi nuovi"

TRIESTE. Alle 20.30, politeama Rossetti, "**Tempi nuovi**" con Ennio Fantastichini e Iaia Forte.

tiareshopping.com

Dal 12 aprile al 19 maggio

VINCI LA CUCINA DEI SOGNI: **TIAREPIADI 2.0**

Dal 12 aprile al 6 maggio fai shopping per almeno 30€
anche su più scontrini. In palio tutti i giorni oltre 200€
in **TIARE Gift Card** e partecipi alle **TIAREPIADI** del 19 maggio!

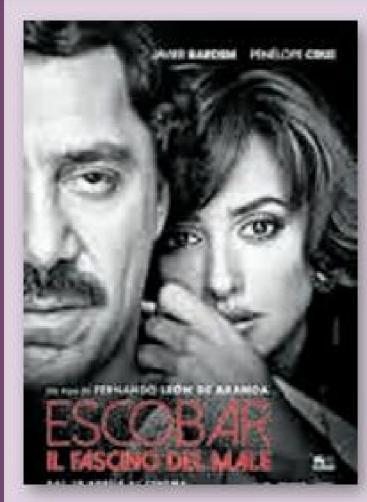
PREMIO FINALE UN MAXIBUONO IKEA®
DA 9.000€ E 1 ANNO DI SPESA*

VILLESSE (GO)

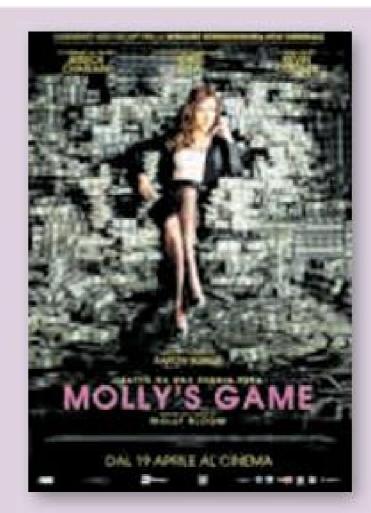
Riservato ai possessori della carta IKEA® FAMILY

*Montepremi totale: € 20.150,00 iva inclusa. Regolamento disponibile presso postazione gioco e sito internet **www.tiareshopping.com**

Riservato a tutti

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

ESCOBAR - IL FASCINO DEL MALE di F. L. de Aranoa

★★★☆☆

Pablo Escobar, il più grande trafficante di droga della Colombia, rivive al cinema grazie al ritratto del regista **Fernando León de Aranoa**, adattamento del libro, '*Loving Pablo, Hating Escobar*'. A dare volto al narcotrafficante lo spagnolo **Javier Bardem** accanto alla moglie **Penelope Cruz**, che interpreta la giornalista Virginia Vallejo, sua amante negli anni dell'impegno politico. Un dramma che scava nel privato del capo dei narcos.

MOLLY'S GAME di Aaron Sorkin

★★★☆☆

Molly Bloom, studentessa di giurisprudenza, nonché sciatrice olimpionica del Colorado, nel 2004 diventa la regina del poker clandestino a Hollywood. Il film racconta la storia vera dell'ex atleta che, per campare, entra nel giro del gioco clandestino. Il suo business atrarrà l'élite di L.A., ma anche l'Fbi e la mafia russa. Per non parlare delle paranoie dei divi di Hollywood suoi clienti, che temono di essere ricattati...

DAL 20 AL 26 APRILE

UDINE CENTRALE

Happy Prince – L'ultimo ritratto di Oscar Wilde (fino a giovedì 26, ore: 14.50-17-19.10). **Io sono tempesta** (fino a martedì 24, ore: 15.30-17.30-19.30-21.30). **The Silent Man** (fino a domenica 22, ore: 21.15). **Il prigioniero coreano** (da lunedì 23 a giovedì 26, ore: 21.15). **Tu mi nascondi qualcosa** (mercoledì 25 e giovedì 26, ore: 15.15-17.15-19.15-21.15).

UDINE VISIONARIO

L'amore secondo Isabelle (fino a lunedì 23, ore: 15-19.30, venerdì anche 17; sabato 21, ore: 17.40-19.40; da martedì 24 a giovedì 26, ore: 19.40). **Doppio amore** (fino a lunedì 23, ore: 17.20-21.30, venerdì anche 15.10; sabato 21, ore: 14.40-21.40; da martedì 24 a giovedì 26, ore: 21.40). **Il prigioniero coreano** (fino a lunedì 23, ore: 14.55-21.15, venerdì anche 19; lunedì solo 14.55). **La casa sul mare** (fino a lunedì 23, ore: 17.10-19.20-21.30; martedì 24, ore: 17.30-21.30; mercoledì 25 e giovedì 26, ore: 17.30). **Loro 1** (da martedì 24 a giovedì 26, ore: 14.45-17-19.15-21.30). **Ramen Heads** (da martedì 24 a giovedì 26, ore: 14.30). **Feff@Visionario** (proiezioni da sabato 21).

UDINE CITTÀ FIERA

Molly's Game (ore: 15-18-21). **Escobar – Il fascino del male** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì escluso 17.30). **Il tuttofare** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì escluso 22.30). **Il mio nome è Thomas** (fino a martedì, ore: 15-22.30). **Earth – Un giorno straordinario** (da domenica a martedì, ore: 15-17.30). **Loro 1** (da martedì, ore: 15-17.30-20-22.30). Tu mi nascondi qualcosa (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Avengers Infinity War** (mercoledì, ore: 15-16-17-18-19-20-20.30-21-22.30). **Ghost Stories** (ore: 20-22.30, mercoledì solo 22.30; domenica, ore: 17.30-20). **Il sole di mezzanotte** (ore: 15-17.30, weekend anche 20, mercoledì solo 15). **A Quiet Place** (ore: 20-22.30). **Sherlock Gnomes** (ore: 16-18). **Io sono tempesta** (ore: 15-17.30-20, mercoledì escluso 20). **The Happy Prince** (fino a martedì, ore: 15; domenica, ore: 22.30; lunedì, ore: 15-17.30-20-22.30). **I segreti di Wind River** (fino a martedì, ore: 17.30-20, sabato anche 22.30; da domenica a martedì, ore: 20-22.30). **The Silent Man** (fino a martedì, ore: 22.30; sabato ore: 17.30). **Ready Player One** (ore: 15-18-21; sabato e domenica, ore: 15-17.45-20.30-22; mercoledì, ore: 17.30). **Rampage – Furia animale** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Nella tana dei lupi** (ore: 17.30-20-22.30, mercoledì escluso 17.30; domenica, ore: 15-17.30-20). **Peter Rabbit** (sabato, ore: 15). *Valida fino a mercoledì 25.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Rampage – Furia animale (ore: 16.50-17.30-20-21.10-21.45-22.35, sabato anche 14.20-15; domenica, ore: 15-17.30-20-21.45-22.35; lunedì escluso 21.10; martedì, ore: 16.30-19-21.35; mercoledì, ore: 17.30-20-22.35). **Il mio nome è Thomas** (ore: 16.45-19-21.30, weekend anche 14.35; mercoledì ore: 14.15-19.10). **Escobar – Il fascino del male** (ore: 16.50-17.40-19.15-20.05-22.30, weekend anche 14.25-15.15; lunedì escluso 19.15; martedì, escluso 16.50-19.15; mercoledì, ore: 15.15-20.05-22.30). **Avengers Infinity War** (anteprima martedì 24, ore: 0.05; mercoledì, ore: 14.20-15.20-16.20-17.30-18.30-19.30-20.45-21.15-21.45-22.40). **Avengers Infinity War in 3D** (mercoledì,

ore: 15.50-19-22.10). **Loro 1** (da martedì, ore: 17.30-19-20-22.25, mercoledì anche 15). **Tu mi nascondi qualcosa** (mercoledì, ore: 14.25-16.25-18.25-20.25-22.25). **Earth – Un giorno straordinario** (domenica, ore: 14.20-15-16.25-17-19; lunedì, ore: 17; martedì, ore: 17-19). **The Silent Man** (ore: 14.15-16.35-18.50, domenica anche 21.10; lunedì solo 18.50-21.10; martedì ore: 21.10; mercoledì, ore: 17.40). **Molly's Game** (ore: 16.20-19.20-22.20). **Il tuttofare** (ore: 18-20.20-22.40, weekend e mercoledì anche 15.45). **Nella tana dei lupi** (fino a martedì, ore: 17.10-19.45-22.15, weekend anche 14.30). **Un posto tranquillo** (fino a martedì, ore: 19.25-21.35, martedì solo 21.35). **Io sono tempesta** (ore: 17.35-19.55-22.10, weekend anche 15.20; lunedì escluso 17.35; martedì, ore: 16.50-19.55-22.10; mercoledì, ore: 14.30-16.50). **Sherlock Gnomes** (ore: 17.45, weekend anche 14.25-15.30; lunedì e martedì, ore: 16.35; mercoledì, ore: 14.25-15.30). **Ready Player One** (ore: 16.30-19.30-22.25; martedì escluso 19.30; mercoledì, ore: 16.15). **Quando corre Nuvolari** (lunedì e martedì, ore: 17.55-20). *Valida fino a mercoledì 25.*

CERVIGNANO TEATRO PASOLINI

Akira (venerdì 20, ore: 20).

CODROIPO LUMIERE

The New Wild (venerdì 20, ore: 21). **Tonya** (sabato 21, ore: 21, e domenica 22, ore: 18-21). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (domenica 29, ore: 16). **Un sogno chiamato Florida** (giovedì 26, ore: 21).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Ready Player One (venerdì 20 e sabato 21, ore: 17.45-20.30; domenica 22, ore: 20). **Earth – Un giorno straordinario** (domenica 22, ore: 15.30-17.30; lunedì 23, ore: 18-20; martedì 24, ore: 17-19). **L'uomo sul treno** (martedì 24 e mercoledì 25, ore: 21; giovedì 26, ore: 19). **Pertini – Il combattente** (mercoledì 25, ore: 19.30, e giovedì 26, ore: 17.30). **Contromano** (mercoledì 25, ore: 17.30, e giovedì 26, ore: 21).

LIGNANO CINECITY

Bob&Marys – Criminali a domicilio (sabato 21, ore: 21, e domenica 22, ore: 19). **Nelle pieghe del tempo** (domenica 22, ore: 16.30). **Avengers Infinity War** (mercoledì 25, ore: 21).

TOLMEZZO DAVID

Hostiles (da venerdì 20 a domenica 22, ore: 20.30). **Rudolf – Alla ricerca della felicità** (sabato 21, ore: 17, e domenica 22, ore: 15-17). **The Believer** (lunedì 23, ore: 20.45). **Maria Maddalena** (martedì 24, ore: 20.45). **Il sole tramonta a mezzanotte** (giovedì 26, ore: 20.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Il prigioniero coreano (fino a domenica 22, ore: 16.30-18.45-21.15; lunedì 23 e martedì 24, ore: 16.15-18.45-21). **The Silent Man** (fino a domenica 22, ore: 16.45-19, weekend anche 21.15; lunedì 23, ore: 16.45-19.15-21.30; martedì 24, ore: 19.15-21.30). **L'amore secondo Isabelle** (venerdì 20, ore: 17.15-18.30-21.15; sabato 21 e domenica 22, ore: 17-19.15-20.45; lunedì 23, ore: 18.30-21.15; martedì 24, ore: 16.45-18.30). **Io sono tempesta** (venerdì 20, ore: 19.15-21.30; sabato 21 e domenica 22, ore: 16.15-18.30-21.30; lunedì 23, ore: 16.30-19; martedì 24, ore: 16.30-20.45). **Novecento** (lunedì 23, ore: 20.45). **Loro 1** (martedì 24, ore: 19-21.15).

SACILE ZANCANARO

The Silent Man (mercoledì 25, ore: 21).

SAN VITO AL T. AUDITORIUM

Metti la nonna nel freezer (venerdì 20 e sabato 21, ore: 21). **L'ultimo viaggio** (domenica 22, ore: 18). **Una questione privata** (martedì 24, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

The Happy Prince (fino a lunedì 23, ore: 17.30-19.40, sabato anche 15.30, lunedì solo 19.40). **I segreti di Wind River** (fino a lunedì 23, ore: 21.45). **L'amore secondo Isabelle** (fino a mercoledì 25, ore: 17.30-19.50-21.40, sabato anche 15.15, martedì escluso 17.30, mercoledì anche 15.40; domenica, ore: 16.50-20.30). **La casa sul mare** (fino a martedì 24, ore: 17.15-19.40-21.45, martedì escluso 21.45; mercoledì 25, ore: 17.30). **Sherlock Gnomes** (sabato 21, ore: 15.30, e domenica 22, ore: 15). **Earth – Un giorno straordinario** (domenica 22, ore: 15.30-18.40; lunedì 23, ore: 17.20; martedì 24, ore: 16). **Loro 1** (martedì 24 e mercoledì 25, ore: 17.40-20-21.30, mercoledì ance 15.30). **Wonder** (martedì 24, ore: 17.30). **Avengers Infinity War** (mercoledì 25, ore: 15.10-18-21).

MONFALCONE KINEMAX

Molly's Game (fino a lunedì 23, ore: 17.10-19.45-21.50; martedì 24, ore: 18.15-21; mercoledì 25, ore: 15-18-21). **Escobar – Il fascino del male** (fino a martedì 24, ore: 17.50-20.15-22.15, weekend anche 15.15; martedì escluso 22.15; mercoledì 25, ore: 16.30-18.30-22.15). **Rampage – Furia animale** (ore: 18.20-20.15-22.15, sabato anche 16.20; lunedì solo 22.15). **I segreti di Wind River** (ore: 22, weekend anche 16). **Sherlock Gnomes** (fino a lunedì 23, ore: 16.45; martedì 24, ore: 16.20; mercoledì 25, ore: 25). **Il tuttofare** (fino a domenica 22, ore: 16.45-20.30-22.15, weekend anche 15; lunedì 23, ore: 22.15; martedì 24, ore: 16.40-20.20-22.15; mercoledì 25, ore: 15-16.45-20.30). **The Silent Man** (fino a domenica 22, ore: 18.30). Io sono tempesta (ore: 18.15-20, weekend anche 15; martedì, ore: 18.20). **Earth – Un giorno straordinario** (domenica 22, ore: 15-16.40; lunedì 23 e martedì 24, ore: 16.40). **Il giovane Karl Marx** (lunedì 23 e martedì 24, ore: 17.40-20). **Avengers Infinity War** (anteprima, martedì 24 ore 24; mercoledì 25, ore: 15-17.30-18-20.30-21.30). **Loro 1** (martedì 24 e mercoledì 25, ore: 17.30-20.10-22.10, mercoledì anche 15.30).

UDINE

Casa Cavazzini. “**James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper**” fino al **17/6**; dal **20/4** “**Ragazze cattive**” dell’artista giapponese Ancco, fino al **13/5**.

“Ragazze cattive”

Castello. “**Donne, Madri, Dee. Women, Mothers, Goddesses**” (da martedì a domenica 10.30-17) fino al **22/4**.

Chiesa di Sant’Antonio. “**Bridge, il ponte dell’armonia**” Giorgio Eros Morandini e Kyoung Jae Lee, dal **21/4** (inaugurazione ore 17) fino al **29/4** (tutti i giorni 10-13 e 15-18, chiuso mercoledì).

Ex chiesa di San Francesco. “**Un Paese. Mille paesaggi. Le montagne viste da l’altro versante**” (giovedì e venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10.30-13 e 16-19.30) fino al **10/6**.

Ludoteca comunale. “**Movimenti nello spazio**” di Giuseppe Bernardinelli, fino al **28/4** (martedì, mercoledì, venerdì e sabato 15-18, giovedì 9-12 e sabato 20.30 23.30).

Museo del Duomo. “**Hic Passio**” opere di Klaus Karl Mehrkens (da lunedì a sabato 10-12 e 16-18, domenica 16-18. Chiuso martedì) fino al **31/5**.

Palazzo Caiselli. “**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**”.

Palazzo Giacomelli. “**A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria**” (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**; “**Donne del Gujarat**” fino al **27/5**.

AIELLO DEL FRIULI

Centro civico. **“Le pietre della memoria**”, fotografie di Joško Princic.

AQUILEIA

Palazzo Meizlik. **“Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**”, fino al **3/6**.

CIVIDALE DEL FRIULI

Ex serra dei giardini pubblici. **“Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**” (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

CODROIPO

Museo delle carrozze. **“Occhi di Burtone**” dal **21/4** (inaugurazione ore 18) fino al **6/5** (da mercoledì a venerdì 9.30 -12.30 e 15.30 -18.30, sabato 15.30 -18.30, domenica 10.30-12.30 e 14.30 -18.30).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. **“Quando la creatività spicca il volo**” di Toni Dorigo.

MARANO LAGUNARE

Museo Archeologico. “**L’icona russa e la nuova arte**” fino al **1/5** (martedì e venerdì 9-12.30; mercoledì 15-19; sabato, domenica e festivi 15-18.30).

MANZANO

Abbazia di Rosazzo. **“Exodus- arte per credere**” di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **“Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma”**, al **31/12**.

Polveriera napoleonica. “**Donne**” di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE DEL FRIULI

Museo del territorio. “**La virtù nascosta (die verborgene tugend)”** mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

TOLMEZZO

Palazzo Frisacco. “**Pitture di guerra**” (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso il martedì) fino al **22/4**.

VISCO

Museo sul Confine. “**Tappe di un calvario”** di Marcello Tomadini, fino al **13/5** (sabato e domenica 10-13 e 15-18).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente “**La Forza dell’Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell’altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**” (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Galleria Bertoia. “**Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi**” fotografie di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria Sagittaria. Antologica “**Paolo Figar. La pittura**” fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19, chiuso 31 marzo, 1 e 25 aprile, 1 maggio).

Museo Diocesano Arte Sacra. “**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**” (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

CASARSA

Sede il Glifo. “**Il realismo poetico di Bepi Susanna (1902-1981)”** dal **20/4** (inaugurazione ore 18.30) fino all’**11/5** (da martedì a venerdì 10-12, sabato e domenica 10-12 e 16-19, su appuntamento 0434.870212) .

ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. “**Brasile Sem Terra”** (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. “**Jewellery metamorfosi**” (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Kulturni dom. “**Tre artisti goriziani**” opere di Silvia Kainscek, Damjan Komel e Franco Spanò, fino al **27/4** (orario: feriali 10-13, 16-18).

Galleria Di Iorio. “**Selvagge e dolci Alpi Giulie**” (da lunedì a venerdì 10.30-18.30, sabato 10.30-13) fino al **28/4**.

Museo di Santa Chiara. “**Elisabetta d’Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**” (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al **10/6**.

Palazzo Attems Petzenstein. “**Il colore appassionato**” di Sergio Altieri dal **20/4** (inaugurazione ore 18) fino al **22/7** (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18).

Palazzo Coronini. “**L’eredità russa dei conti Coronini. Opere d’arte e oggetti preziosi dall’impero degli zar**” (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all’**11/11**.

GRADISCA D’ISONZO

Galleria Spazzapan. “**Alla Ricerca dell’aura perduta - Lato B**” fino al **3/5** (mercoledì, giovedì, venerdì 15-19, sabato, domenica 10-13 e 14-19).

MONFALCONE

Galleria comunale d’arte contemporanea. “American Beauty” fino al **5/5** (mercoledì e domenica 10–13, giovedì, venerdì, sabato 10 – 13 e 15 -18).

TRIESTE

Museo Revoltella. “**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**” (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Palazzo Gopcevich. “**Oltre il 90°. La Triestina e Trieste nello sguardo dei fotografi della Fototeca dei Civici musei di storia ed arte**” dal **20/4**.

DigitalEvo®
Evoluzioni Digitali
Invia un SMS
al numero 331 33 33 238
con scritto DIGITALEVO
per prenotare una consulenza
gratuita e personalizzata

INCONTRI/EVENTI

Venerdì 20, Udine, Gennaro Sangiuliano

Lunedì 23, Palmanova, Elias Canetti

VENERDÌ 20

UDINE. Alle 17, Sala Valduga della Camera di Commercio, **'Putin e Trump, biografie a confronto nella geopolitica globale'** è il titolo dell'incontro con il vicedirettore del TG1, **Gennaro Sangiuliano**.

AIELLO DEL FRIULI. Alle 10, Sala Civica di Aiello del Friuli, **'I valori del calcio. Incontro con vecchie glorie del calcio italiano'**, nella ricorrenza dei 100 anni della fondazione della società polisportiva dilettantistica di Aiello.

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 18.30, Biblioteca Guarneriana - Sezione Antica, **'La Chiesa Ortodossa Serba e l'Arte Sacra delle Icone'**.

TOLMEZZO. Alle 20.30, ente Mostra Permanente, presentazione del nuovo romanzo giallo-paranormale dello scrittore **Paolo Morganti**.

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 10, ex Centrale idroelettrica Pitter di Malnisio, convegno su **'Riflessione su Paesaggio e Patrimonio'** a cura di **Antonio De Rossi**.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, sala consiliare del municipio, incontro con l'autrice **Alessandra Rossetti** che presenta il suo libro **'Friedensturm'**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18, Biblioteca Civica, Presentazione del libro **'Vedere al buio'** di **Mauro Ferrari.** Dialoga con l'autore **Marco Marangoni.**

SPILIMBERGO. Alle 20.30, Casa dello Studente, **'Alta quota: montagne e alpinismo'**.

GORIZIA. Alle 18, Libreria Antonini, incontro con **Patrizia Rigoni** e la presentazione del libro **'La parola figlio'**, a cura di **Walter Chiereghin**, con letture di **Annamaria D'Auria**.

Alle 18, Libreria Voltapagina, presentazione della rivista culturale **'Digressioni'**.

CORMONS. Alle 20.30, Sala Civica di Palazzo Locatelli, **'In fede, tra Sacro e Profano'**, **Demis Albertacci**, talentuoso fotografo di Trieste, parla della sua esperienza a Medjugorje.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 20.30, Palazzo del Monte di Pietà, **'Ludicamente Gradisca'** con La Tana dei Goblin.

MONFALCONE. Alle 18, Sala conferenze della Biblioteca comunale, **Pierluigi Monaco** terrà la conferenza **'Viaggio virtuale verso un buco nero'**.

TRIESTE. Alle 10, Museo Revoltella, University of Oxford: conferenza internazionale, **'Per non dimenticare'**.

Alle 17.30, Hotel Victoria Via Oriani 2, **Katia Brugnolo** parla di **'Un buon caffè merita una bella tazzina'**.

SABATO 21

UDINE. Alle 11, nel salone del consiglio provinciale di Palazzo Belgrado, **'1806-2018: La Provincia di Udine conclude la sua storia'**. Cerimonia di chiusura dell'Ente.

ARTA TERME. Alle 18, Sala Talotti, presentazione del libro di Emanuele Facchin, **'Eroi senza vittoria'**.

VERZEGNIS. Alle 18, sala consiliare, presentazione della pubblicazione **'Da 200 a 2000 metri con il Cai di Tolmezzo'**.

GORIZIA. Alle 12, Circolo Sardo Gorizia, **'Viaggio goliardico'** tra i racconti e canti durante la Grande Guerra.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 17.30, Sala Consiliare, **'Il consulente finanziario risponde'** a cura di **Massimo Bianchini,** consulente finanziario e patrimoniale

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 10.30, sala Polifunzionale e giardino attiguo Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, **'Le erbe selvatiche virtù culinarie e salutistiche'**. Conferenza con **Gaia Viola**, esperta in fitoalimurgia e **Annarita Aiuto**, nutrizionista; modera **Alfredo Altobelli,** ecologo.

Alle 21, 9.45, piazza Unità, **'Librinfesta'**. Inaugurazione e apertura stand e mercatini del libro

DOMENICA 22

BORDANO. Alle 10, Casa delle Farfalle, **'Foreste sottosopra'**.

BUJA. Alle 10, appuntamento con **'Cuori Creativi'**, iniziativa ideata e organizzata dalla Scuola dell'Infanzia Sacri Cuori di Madonna di Buja.

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 18, Museo Archeologico Nazionale di Cividale, **Carta archeologica del territorio di Forum Julii di Sandro Colussa**.

FORGARIA NEL FRIULI. Alle 11, al centro visite della Riserva Lago di Cornino, per la Giornata mondiale della terra, **Tiziano Fiorenza**, erpetologo, parlerà dei rettili e degli anfibi della riserva.

Alle 14.30, invece, conferenza introduttiva ed escursione con il geologo **Andrea Mocchiutti**.

Alle 16.30, conferenza della biologa **Morena Tinon** sugli aspetti vegetazionali delle acque della riserva.

ZOPPOLA. Alle 9, Civica Biblioteca Guarneriana, di San Daniele, **'Magie di manoscritti'** nell'ambito della mostra **'Nei tuoi occhi non c'è che magia'**.

DOBERDO DEL LAGO. Alle 9.30, **visita guidata sul Carso goriziano**, da Devetachi a Nova vas, in Slovenia.

TRIESTE. Alle 10, Monrupino, **escursione lungo il sentiero Burgstaller Bidischini** a Banne per scoprire la sua antica Tenuta.

Alle 11, Sala Victor de Sabata Teatro Verdi, **Salvatore Veca** parlerà di **'Giustizia'**.

LUNEDÌ 23

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Alle 20.30, Casa della cultura Giovanni Famea, presentazione del volume **'La cosa giusta. Testimonianze partigiane di donne e uomini resistenti'**. Interverranno: l'autore **Alessandro Fantin** e il segretario del Centro Gasparini **Dario Mattiussi.**

PALMANOVA. Alle 18.30, Biblioteca Civica **'Alcide Muradore'**, il gruppo di lettura parla di **'La lingua salvata' di Elias Canetti.**

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 18.30, Auditorium Comunale, presentazione del libro **'Tira la bomba'** di **Pino Roveredo**.

DUINO-AURISINA. Alle 18, Agriturismo Juna, **Mariella Grande** presenta il libro **'Attraversando il fiume in bicicletta'** di **Ana Cecilia Prenz Kopušar.**

MARTEDÌ 24

UDINE. Alle 11.30, nell'Aula Magna della sede dell'ateneo friulano di via Santa Chiara 1, **Roberto Razeto** parla di **'Fare lobbying a livello internazionale'**.

Alle 16, Salone d'onore di Palazzo Mantica, **'Conosciamo la Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia'**.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 20.30, Cinecity Lignano, presentazione del libro **'Il Coraggio. Vivere, educare, amare'** di **Paolo Crepet**, scrittore, psichiatra e sociologo italiano.

TOLMEZZO. Alle 18, Biblioteca civica Pittoni, **Angelo Florano** parlerà de **'Il sapore della strada, l'odore del racconto. L'osteria dei passi perduti. Letteratura, vino e sughi tra Friuli, Veneto, Carinzia, Istria e Slovenia'**.

GORIZIA. Alle 18.30, Sala della Torre, Fondazione Ca.Ri.Go., **'Natura e Ambiente: opportunità di lavoro per i giovani'**.

GIOVEDÌ 26

UDINE. Alle 18. libreria Ubik, **'La balena di piazza Savoia'** di **Leopoldo Santovincenzo.** Presentazione del libro a cura della giornalista **Valentina Viviani.**

GEMONA DEL FRIULI. Alle 20.30, Centro Parrocchiale Salcons, presentazione del libro **'Don Lorenzo Milani nella mia vita di uomo e di prete' di Pierluigi Di Piazza.**

PORDENONE. Alle 18, Sala conferenze Teresina Degan, **'L'altro viaggiare. Riscoperte, racconti e riflessioni per un nuovo andare'**. Incontro con **Andrea Bellavite.**

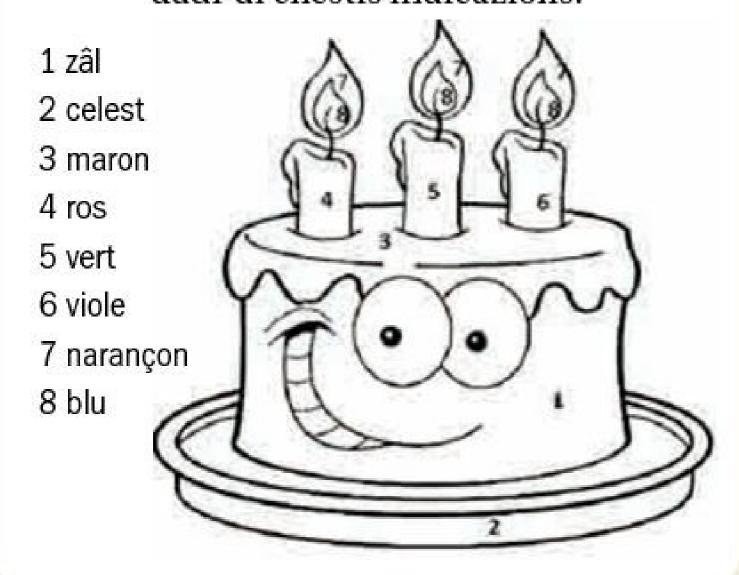
Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

TANT PAR RIDI

Savêso ce che al fâs un mecanic suntune torte?
Al controle lis cjandelis!

ZÛCS

Piture cui penarei cheste torte lant daûr di chestis indicazions:

1 zâl
2 celest
3 maron
4 ros
5 vert
6 viole
7 narançon
8 blu

Fruts, al è tornât Maman! cuntune gnove stagjon e cun tantis sorpresis! Us din apontament su telefriuli

LIS AVENTURIS DI VIGJI

LA TORTE GOLOSE

Si stave svicinant il complean di une amie di Daria e jê, cun tante braùre, e veve preparade une biele torte cu la cjocolate par fâi une sorprese. E jere une torte une vore golose: parsore e jere dute lustrade cuntune biele creme colôr maron, cun di plui e jere decorade cun balutis di ducj i colôrs, biscots di ogni forme e, tal mieç, e colave marmelade di freulis. Vigji al veve seguît ducj i passaç par preparâle. Prin passaç, rompi i ûfs: ben, nol coventave nancje domandâjal, parcè che Vigji al rivave subit a scliçâju cu lis sôs çatutis; po dopo al jere di messedâ la spongje e il zucar insiemi cui ûfs. Cuant che Daria e impiave il batiûfs, Vigji al scjampave vie come un mat par pôre di chel argagn che i pareve un pôc masse mataran. Cuant che e jere di zontâ la farine, Vigji al intorcolave la sô codute sul mani de cjace e le judave a messedâ. Si divertivin come mats.

Cuant che al tocjave di impiâ il fûc, par disfâ la cjocolate, il nestri amì al scjampave vie ancjemò une volte, par pôre di brusâsi lis mostacjonis. E sì, al jere un spaurôs lui! Al tornave daspò cualchi minût, plen di gole di meti dentri dal padielin une çate par cerçâ chel misclicot di ingredients. Daria i permeteve dome chel, stant che si sa che ai gjats no ur fâs masse ben mangjâ dolçs. E cussì, cun tante pazience, al veve spietât devant dal for par viodi il dolç a jevâ; ogni tant al sierave un voli, e cuant che al veve sintût il for a sunâ, Vigji al veve tacât a sgnaulâ par visâ la sô paroncine: e jere rivade la ore di tirâ fûr chê biele torte... GNAUUU!

(Al va indenant...)

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

Tancj auguris a ti
Tancj auguris a ti
Tancj auguris a ti
Tancj auguris a ti
E la torte... a mi!

LU SAVEVISO CHE...?

Daûr de tradizion, i Grêcs a vevin la usance di ufrî i dolçs a Artemide, dee de Lune. Par cheste reson, a puartavin al templi dolçs taronts che a rapresentavin, juste apont, la Lune plene. Su ogni dolç a metevin cjandelis, di mût che a slusissin propit tant che la Lune. Ai compleans, cun di plui, e je usance di esprimi un desideri intant che si distudin lis cjandelis. Chest al è parcè che si pensave che il fum al podès puartâ i desideris fin tal cîl.

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

RICETIS - Master Cogo Furlan

TORTE PANIN

Par fâ la torte panin o vês dibisugne di:

- 1 chilo di farine
- Une bustute di levan di bire disidratât
- 60 grams di zucar
- 7 grams di sâl
- 40 mililitris di lat
- 200 mililitris di aghe
- 50 grams di spongje
- 1 ûf

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans; metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Intune scudiele, disfait il levan cun metât dal lat cliput e cun 30 grams di zucar, e lassait polsâ par cualchi minût.

Intant, scjaldait un pôc il lat che al vanze cun ce che al reste dal zucar, dal sâl, de spongje, e lassait che si disfi dut.

Zontait dut inte scudiele cul levan e cun 200 mililitris di aghe.

Diluît cirint di mantignî la soluzion clipe ma no cjalde.

Intune scudiele grande, zontait dute la farine.

Strucjait suntun taulîr di len e impastait cun fuarce par almancul 20 minûts, fintremai che o varês un impast tenar e slis.

Formait une bale e lassaitle polsâ intune scudielute vueleade cuntun peçot parsore, par almancul dôs oris, intun puest umit.

Cuant che la paste e sarà jevade, dait une forme slungjade.

Dividêt la paste in doi tocs di plui o mancul 20/30 grams ognidune.

Formait balutis tirant l'impast dal esterni viers il centri, sburtant cul poleâr fin che la paste no je slisse.

Poiait lis balutis une tacade di chê altre suntune tecje di for cuvierte di cjarte vueleade, dant la forme dal numar dai agns dal festezât. Fasêt polsâ altris trê oris intun puest umit, lontan di corints di aiar.

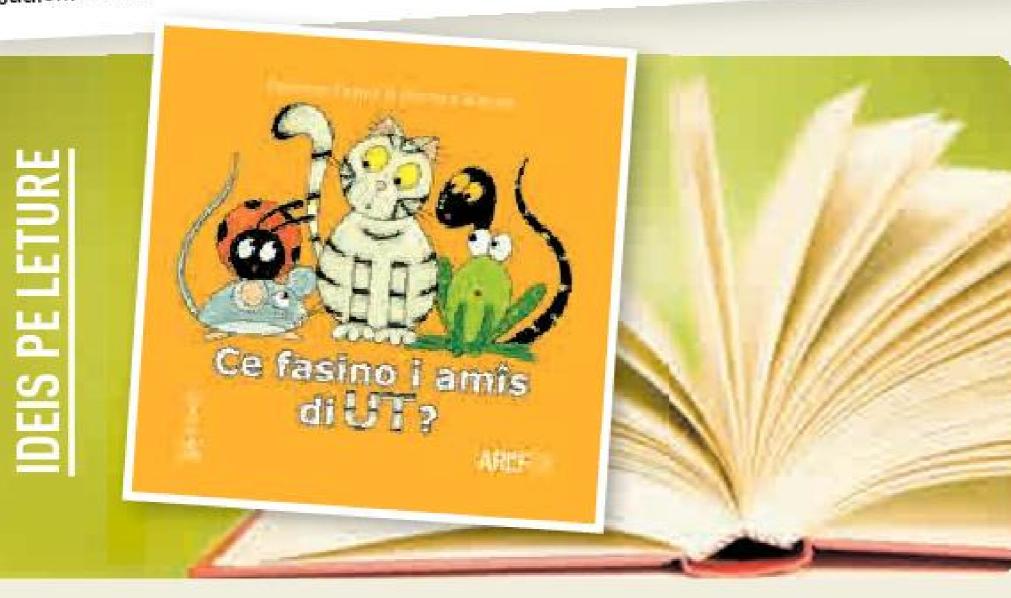
Intant scjaldait il for a 220/230 grâts e cuant che il numar si sarà alçât, pinelait la superficie cul ros dal ûf sbatût.

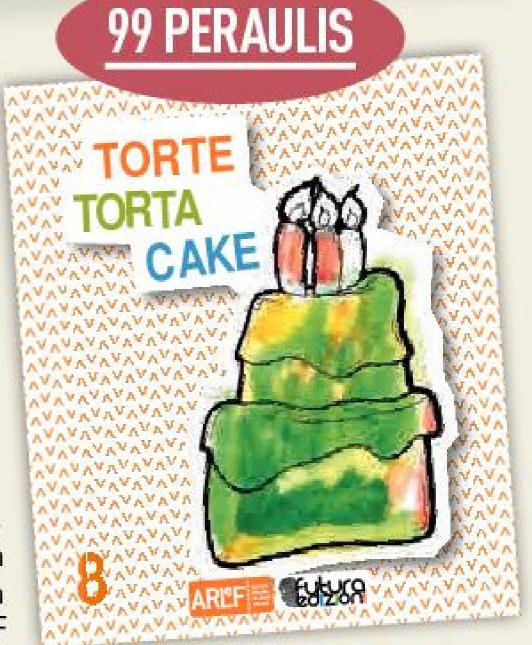
Lassait tal for pai prins cuindis minûts ae temperadure massime, po dopo o podês disbassâ a 180 grâts par altris 5 minûts.

Cuant che il panin si sarà disfredât, taiaitlu a metât e sparniçait la creme di cjocolate o la marmelade.

Sierait il grant panin e decoraitlu cun zucar a vêl o cun ce che o vês miôr.

Imagjin gjavade dal sît: https://movimentopsicoespressivo.com

IDEIS PE LETURE

D. Crapiz e D. Alessio, "Ce fasino i amis di UT?", golaine "A ogni frUT…il so librUT 2", Corvino edizioni, 2018.

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

Puzzle intrûs

Dome cinc des sîs figuris chi sot a son stadis otignudis discomponint la imagjin dal gjat chi in bande.

La seste imagjin, invezit, e je stade otignude doprant une fotografie un pôc diferente.

Savaressiso dî cuale che e je la imagjin diferente? Uçait il voli!

A

B

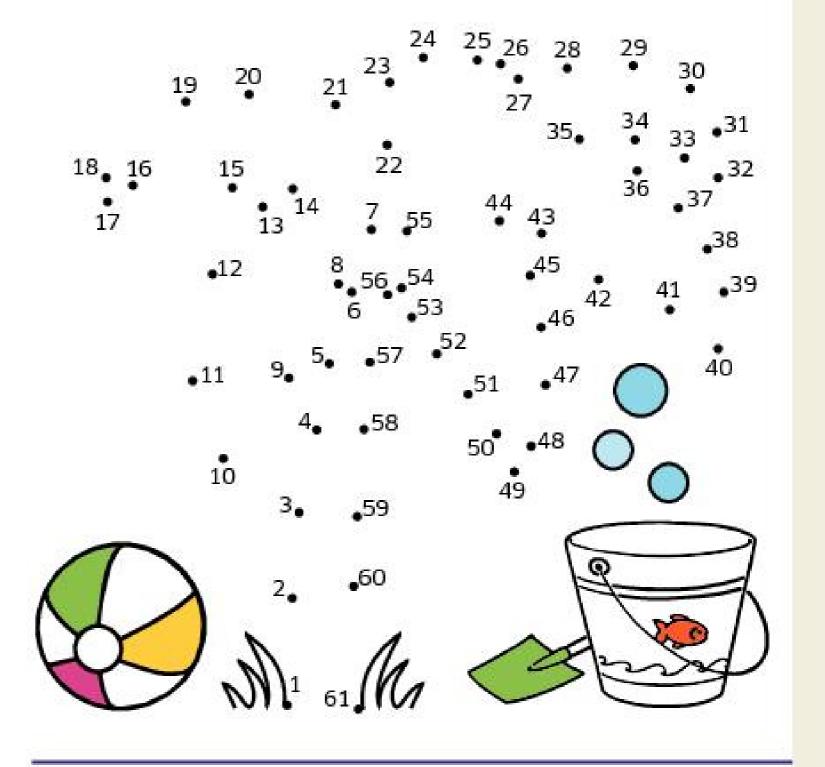
C

D

E

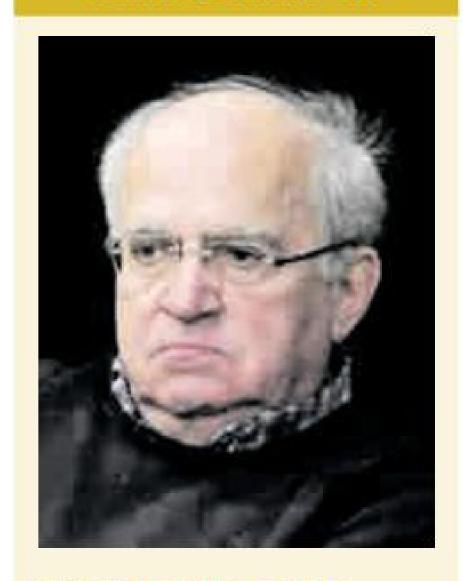
F

Unìs i ponts

Unìs i ponts dal numar plui bas a chel plui alt e viôt ce che al ven fûr.

Sfida di mira tra cento tiratori

La sesta edizione del trofeo 'Spangaro' è stata vinta dai carabinieri

CIVIDALE. Nel poligono della città ducale si è tenuto il 6° trofeo 'Spangaro' di tiro a segno con carabina messo in palio dagli Alpini di Buttrio a ricordo del rifondatore del Gruppo Ana. Oltre 100 tiratori si sono cimentati a colpire il bersaglio con risultati più che soddisfacenti per i gareggianti ed entusiasmanti per gli organizzatori che hanno ottenuto il loro scopo principale: la socialità fra le persone delle comunità vicine. Oltre le tante squadre di Alpini, erano presenti anche squadre della Polizia di Stato e dell'Associazione Carabinieri di Manzano. E proprio quest'ultima ha vinto il trofeo di quest'anno.

COMPLEANNO VIP

FERRUCCIO SARO

Tanti auguri al politico friulano che sabato 21 aprile compie 67 anni. Per l'anagrafe Giuseppe, originario di Martignacco e di professione agronomo, è stato amministratore locale e, poi, assessore regionale e parlamentare.

BRINDISI FRIULANI AL VINITALY

Grande edizione della fiera veronese Vinitaly dedicata all'enologia nazionale, in cui i vini e le etichette della nostra regione hanno sempre un ruolo da protagonisti (foto Giovanni Picco).

Sapori d'Italia su quattro ruote

PORDENONE. La città ha ospitato il *Truck'n'Food Street Festival*, l'evento più gustoso e originale della primavera. Infatti, nel Parco IV novembre i diversi furgoni attrezzati hanno proposto un giro d'Italia dei sapori grazie alle tante specialità regionali cucinate al momento (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

DISEGNARE IL MONDO

Francesca Tessan, 22 anni, è di San Vito al Tagliamento (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby?
Disegnare e andare al cinema.

Che spor pratichi?
Palestra.

Il viaggio ideale?
Giappone.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Diventare illustratrice.

E la tua aspirazione?
Lavorare per casa editrice.

Se fossi un animale?
Un gatto perché amo dormire sempre.

E una città?
Tokio perché è sempre in movimento.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

Tutte le foto su ilFRIULI.it

CAMPIONI SENZA ETÀ

Nella gara del Pentathlon lanci a Catania **Nives Fozzer**, portacolori della Nuova Atletica dal Friuli, ha conquistato la medaglia d'oro. Ulteriore titolo, che si aggiunge ai tre conquistati ai Campionati Italiani Invernali di Ancona, per l'atleta ottantottenne che calca le piste da oltre settant'anni e che nel 1959, per prima in regione, scese sotto il minuto (59" 7) nei 400m.

Gente del friuli

Pagine a cura di ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Castions di Strada

Pro Loco Maggio Castionese

Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Pro Loco del Friuli Venezia Giulia

Dal 27 aprile al 6 maggio 2018

a Castions di Strada

13e Sagre dal Cunin

Venerdì 27 Aprile
Ore 19,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi e enoteca
Ore 20,30 - Gara di Briscola organizzata dall'Udinese Club **"ALÈ UDIN"** di Castions di Strada

Sabato 28 Aprile
Ore 19,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Apertura mostra fotografica: foto e ricordi di caccia a Castions e Morsano di Strada
Ore 21,00 - Serata irlandese e musica celtica con birra Guinnes alla spina con il gruppo **"TO LOO LOOSE"**

Domenica 29 Aprile
Ore 08,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Ore 09,00 - Ritrovo partecipanti e iscrizioni **"MOTOGIRO"** in collaborazione con il gruppo **"BORN TO BE WILD"**
Ore 10,00 - Partenza Motogiro su percorso prestabilito
Ore 13,00 - Musica hard rock con gli **"HARD ROAD"** e i **"3 WD"**
Ore 21,00 - Musica con i **"RUE DE PARADIS"** rock band che propone hit rock di tutti i tempi

Lunedì 30 Aprile
Ore 19,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca, pesca di beneficenza
Ore 21,00 - Musica con i **"ROCK IN PROGRESS"** cover band che propone le migliori hit ballabili italiane e straniere

Martedì 1 Maggio
Ore 08,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca, pesca di beneficenza e iscrizioni Ciclotour
Ore 09,30 - Partenza **"CICLOTOUR"** pedalata non competitiva per scoprire i paesaggi e le bellezze naturalistiche locali
Ore 17,00 - Concerto della **"BANDA COMUNALE G. ROSSINI" di Castions di Strada**
Ore 20,30 - Musica con il duo acustico **"BOBFISH"**

Venerdì 4 Maggio
Ore 19,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca
Ore 20,30 - Gara di Briscola organizzata dall'Udinese Club **"ALÈ UDIN"** di Castions di Strada

Sabato 5 Maggio
Ore 19,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Ore 21,00 - Serata con gli **"SCRAMBLED AGE"** rock/blues cover band

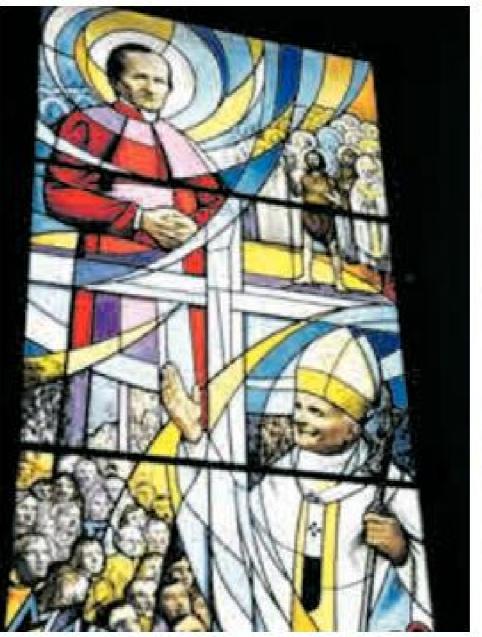
Domenica 6 Maggio
Ore 08,00 - Apertura festeggiamenti, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Ritrovo partecipanti e iscrizione alla marcia **"CJASTEONS AL CJAMINE"**
Ore 08,30 - Partenza marcia non competitiva attraverso i paesaggi e le bellezze naturalistiche locali
Ore 16,00 - Esibizione del Gruppo Coreografico "Stelline" di Castions di Strada
Ore 17,00 - Concerto dei **"PUERI CANTORES S. GIUSEPPE"** di Castions del Coro giovanile **"SANTE SABIDE"** di Goricizza e dell'Orchestra **"GRUPPO FIATI DELLA SCUOLA DI MUSICA CITTÀ DI CODROIPO"**
Ore 20,30 - Serata di intrattenimento con **SERGIO GALANTINI** in arte **"GALAX"**

Ore 21,00 - **Estrazione Lotteria**

UN BRINDISI

Capitale del vino, Maribor fa convivere le varie fasi della sua storia e si dimostra un ponte ideale tra Europa e la Jugoslavia che fu.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Se a Lubiana, la capitale, si respira aria d'Europa, di design e di eleganza, a Maribor, seconda città della Slovenia a un passo dall'austriaca Stiria, l'atmosfera più genuina evoca meglio ricordi jugoslavi e un pizzico di Balcani. Ai piedi del Pohorje, che garantisce in inverno piste da sci 'sotto casa', e attraversata dalla Drava (lo stesso fiume che attraversa la Carinzia e in cui getta le sue acque la nostra Valcanale), Maribor offre tanti angoli del centro storico che desteranno curiosità per la storia che c'è dietro. Come

sulla Drava

il monumento alla Liberazione, che ricorda i martiri della resistenza uccisi dai nazisti, e che con la sua imponenza di bronzo stride con il vicino castello medioevale. Nel dedalo del centro, poi, si ripete questa mescolanza di tratti antichi e moderni, questi ultimi a volte anche kitsch, ma mai banali. Come le vetrate del duomo che onorano la memoria di Papa Giovanni Paolo II che onorò la città con una sua visita. Oppure il locale a un passo dal ponte liberty sulla Drava che ha recuperato l'intero arredamento di modernariato della Jugoslavia che fu. Maribor si vanta – a ragione – di essere una capitale del vino. Non solo perché conserva la vite più vecchia al mondo, ma anche perché una dei suoi eventi più importanti è a San Martino quando tutta la popolazione si ritrova in piazza per 'assaggiare' il vino nuovo.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

Quando avevamo il nostro

Oggi i giovani friulani, cittadini del mondo, mostrano la propria identità con la bandiera. Un tempo il vessillo era anche simbolo di una forma di autogoverno.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Il Friuli non solo vanta una delle bandiere più antiche d'Europa , visto che sventola dal 1077 (e che continua a farlo grazie ai giovani friulani come dimostra la gallery degli *Average Furlan Guy* che pubblichiamo), ma ha anche avuto uno dei primi parlamenti del continente. Infatti, quello della Patria del Friuli nacque dalle assemblee consultive dei nobili e del clero, convocate dal Patriarca di Aquileia fin dal XII secolo per chiedere nuove contribuzioni in moneta e in uomini d'armi. Fin dai primi tempi, però, accanto ai nobili e agli ecclesiastici, sedevano anche i rappresentanti dei Comuni urbani che, per effetto dell'economia mercantile erano in grado di contribuire in maniera significativa alle imposizioni in denaro. Le città di Aquileia, Cividale, Udine, Gemona, Tolmezzo e Sacile furono presenti sin dalle prime sedu-

Claudio e Lucia, stadio Franchi, Firenze

Roberto (il bovarat), Marocco

Alberto, New York

Ilaria Mauro, calcio femminile, Firenze

Marco e Filippo, Vulcano il Teide 3714 m., Tenerife

Daniel, Antartide

Matteo e amici, Chernobyl

Sara, Alice, Andrea e Marco, Budapest

Matteo, Tomorrowland

Nicholas, Tomorrowland

Matteo, Santa Maria di Leuca, Puglia

Marco, Preikestolen, Norvegia

PARLAMENTO

te del Parlamento, nel corso del XIII secolo. Fin dall'inizio, sedettero in assemblea, in rappresentanza del clero, il vescovo di Concordia, i capitoli (gruppi di canonici) di Aquileia e Cividale, gli abati di Rosazzo, Moggio e Sesto al Reghena, della Beligna (a sud di Aquileia) e, più tardi anche quello di Summaga (nei pressi di Portogruaro), i prepositi di San Felice e Santo Stefano d'Aquileia, di San Pietro di Carnia e Sant'Odorico. Avevano seggio in Parlamento anche i monasteri femminili di Santa Maria in Valle di Cividale e del Monastero Maggiore di Aquileia. I nobili erano divisi in liberi e ministeriali: i primi, come il conte di Gorizia, erano tali per volere dell'imperatore, i secondi per volontà del patriarca, per il quale svolgevano particolari funzioni ovvero ministeri. Alle comunità in precedenza citate, si aggiunsero poi quelle di Monfalcone, Marano, Portogruaro, Venzone, e le abitanze di Fagagna, Meduna, San Vito al Tagliamento e Caneva di Sacile. Un 'piccolo' dettaglio: quasi mille anni fa i lavori parlamentari si svolgevano già in lingua friulana!

rossano.cattivello@ilfriuli.it

Max , Passo del Bernina, Svizzera

4A meccanici dal Kennedy, Roma

Andrea, Sziget Festival, Budapest

Michelle & co, Roma

Gianluca

Giordano, Bologna

Michael, Grecia

Lorenzo, Passo Giau, Dolomiti

Sara e Valentina, Corfù

Devid & co, Cagliari (trasferta Udinese)

Gabriele, Fiume

Ricky, Monte Coglians

Simone, Gilli Island, Indonesia

NOVITÀ PER LA SALUTE

APPARATO MULTIFUNZIONALE, BREVETTATO E DI PRODUZIONE ITALIANA, CHE ALLEVIA DOLORI E AIUTA A DORMIRE TOGLIENDO I PENSIERI NEGATIVI

Sleep Aid Relax™ è un apparato che funziona con due batterie alcaline da 1.5 V a lunga durata, perciò non trasmette onde magnetiche ma solo vibrazioni meccaniche; è pertanto un vibratore elettromeccanico privo di controindicazioni che dà i seguenti effetti benefici:

- Allevia i disturbi del sonno attivando le endorfine chiamate anche l'ormone della felicità
- Allevia i dolori muscolari
- Aiuta ad assorbire gli ematomi dimezzando i tempi di riassorbimento
- Migliora la microcircolazione attivando la ossitocina (ormone della felicità)
- Migliora la massa muscolare di braccia e gambe
- Migliorando la microcircolazione ne avrà beneficio tutto lo scheletro
- Ottimo per prevenire la osteoporosi con solo due sedute giornaliere di 10/15 minuti per arto
- Allevia i dolori lombari
- Allevia i dolori sciatici
- Allevia i dolori da contusioni
- Inoltre la microcircolazione su fratture ossee ne velocizza la calcificazione
- Allevia i dolori dovuti a coliche intestinali
- Allevia i dolori dovuti a strappi muscolari
- La microcircolazione previene le infiammazioni
- La microcircolazione posta sul viso migliora ed irrobustisce il tessuto cutaneo migliorando la muscolatura facciale.

  Per concludere, più micro vibrazioni equivale a più benessere e aumento delle difese immunitarie perchè stimolando la microcircolazione gli organi ricevono più ossigeno nelle zone stagnanti dei capillari.

Sleep Aid Relax™

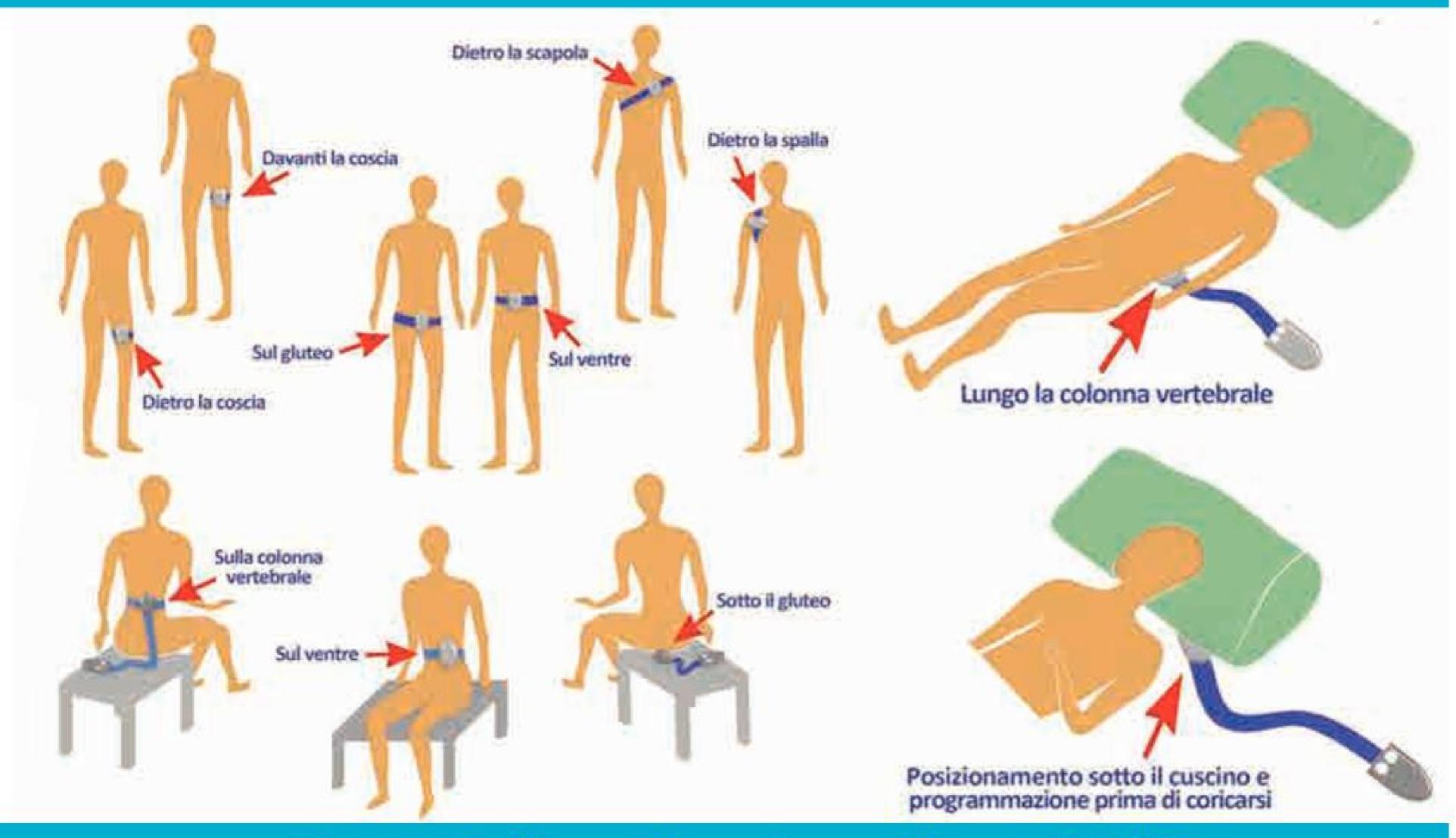
Sleep Aid Relax™ grazie alle sue microvibrazioni toglie l'ansia e dà:

- *Più armonia*
- *Più salute*
- *Le microvibrazioni rafforzano i muscoli*
- *Serve anche alle persone anziane per prevenire l'osteoporosi*
- *Aumentando la massa muscolare sulle gambe migliora l'equilibrio*
- *Niente cadute, niente ossa rotte*
- *10 minuti di microvibrazioni sulla schiena aiutano a rilassare*
- *Chi sta tante ore in piedi ha benefici immediati con solo 5 minuti di microvibrazioni per piede e gamba*
- *Per facilitare il sonno varia da persona a persona da 5 a 10 minuti sotto il cuscino assorbe in parte le vibrazioni, lo Sleep Aid Relax™ si ferma e tu sei già rilassato e nella soglia del sonno*
- *Se riprendi a pensare è meglio respirare a fondo e allungare il tempo di altri 5 minuti*

Presso CEMP s.r.l.

Viale Lino Zanussi, 6/B – 33170 Pordenone – Zona industriale sud

Tel. 0434 570613 – www.sleepaid.it

Dietro la scapola
Davanti la coscia
Dietro la spalla
Sul gluteo
Sul ventre
Dietro la coscia
Lungo la colonna vertebrale
Sulla colonna vertebrale
Sotto il gluteo
Sul ventre
Posizionamento sotto il cuscino e programmazione prima di coricarsi

Esempi di applicazione Sleep Aid™

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 20

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Friûleconomy (r)
15:00 Community Fvg
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Focus
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Sentieri Natura
21:30 In famee cun Dario
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Meteo Weekend
23:15 Family - Consumatori (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 21

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Corso d'inglese in pillole
14:15 In famee cun Dario
14:45 Sentieri Natura
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Volley Cda
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Focus
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Game On
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Quiz - Lo Sapevo! (r)
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Saluti e bici
23:00 Porden on the road
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 22

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori in Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Edicola Friuli
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Cormons
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Aspettando Poltronissima
14:45 Poltronissima
17:00 Mix Zone
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:15 A tutto campo
20:55 Replay
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Beker on Tour
23:15 Sentieri Natura (r)

LUNEDÌ 23

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Cormons (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:30 Beker on Tour
23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Esplorando la Val Cimoliana

Casera Pian Pagnon

La trasmissione SentieriNatura **venerdì 20 aprile** alle 21 si sposta nel Friuli occidentale per entrare in Val Cimoliana. Con la competenza della guida naturalistica delle Dolomiti Friulane Franco Polo, ospite negli studi di Telefriuli, andremo a scoprire da vicino le caratteristiche della valle di Cimolais e tanto altro ancora. Ci accompagnano in questo viaggio virtuale le splendide immagini girate e il documentario che illustra la risalita della valle in abito invernale.

SPORTELLO PENSIONI

Domande e risposte

Isabella Gregoratto in studio

Il tema previdenziale non riguarda solo chi è già in pensione oppure chi si approssima al traguardo, ma anche per le giovani generazioni è utile capire e se possibile programmare il periodo al termine della propria carriera lavorativa. A ogni domanda risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledì alle 18.15, realizzato in collaborazione con Fnp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo 345 9956897.

DAL 20 AL 26 APRILE

MARTEDÌ 24

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Bianconero (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Pordenone in Goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 25

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Lo Scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
21:00 Elettroshock
22:30 Friûleconomy
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 26

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Quiz - Lo Sapevo!
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

LO SCRIGNO

Spiegata la scienza del buon bere

Il mondo del vino spiegato dai sommelier è protagonista della puntata de Lo Scrigno in programma **martedì 24 aprile** dalle 21. In diretta dallo studio, ospiti di **Daniele Paroni** saranno numerosi esperti dell'arte (e della scienza) di riconoscere i vini migliori, di saperli degustare e anche abbinare con i cibi. In prima fila, ovviamente, i sommelier, ma a raccontare storia e miracoli del vino interverrà il celebre esperto Enos Costantini. Non mancheranno, come sempre, i momenti di musica. Per intervenire in diretta è possibile inviare un sms o messaggio Whatsapp al 345 9956897.

In studio pronti per andare in onda

PLAY LIST

DOMENICA IN DIRETTA DA CORMONS

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **15 aprile** fa tappa a Cordenons. Come sempre in diretta dalle 11.30, sarà raccontata la comunità attraverso testimoni del mondo sociale, culturale e sportivo.

AL VIA LE SEMIFINALI: CORDOVADO E BUTTRIO

Il quiz Lo Sapevo! nel quale si sfidano le Pro Loco della regione è giunto alle semifinali. **Giovedì 26 aprile** dalle 21 si confronteranno le squadre di Cordovado e di Buttrio. Conduce **Alexis Sabot** (nella foto).

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 20 aprile
Consumatori
Questione di credito

Lunedì 23 aprile
Casa
L'arte dell'orto

Martedì 24 aprile
Salute
Giovani in medicina

Mercoledì 25 aprile
Casa
-

Giovedì 26 aprile
Benessere
Lezione di yoga

Inviate le vostre domande a ***family@ilfriuli.it***
Per la diretta tel. ***0432573517***
Sms o whatsapp ***3459956897***

Il punto tecnico

» DI MASSIMO GIACOMINI

Adesso bisogna concedere il bis come prestazione

L'Udinese ha perso a Napoli giocando bene. Bicchiere mezzo pieno quindi? Non direi ancora perché anche contro Lazio e Roma, giusto per ricordare alcune gare, le prestazioni c'erano state ma non sono state poi confermate contro avversari più alla portata. Infatti ciò che è importante adesso è confermare la prestazione contro il Crotone, non fare come a Cagliari. Contro la squadra di Sarri si è fatta una bella figura, si è vista una predisposizione al sacrificio ma anche il solito difetto atavico sui calci piazzati. Peccato, perché l'Udinese ha fatto tremare una grande squadra con cose interessanti sia a livello individuale che di collettivo.

Mi auguro che, essendo la partita con il Crotone vicina, la squadra si ripeta a livello di prestazione. Il punto è che è più difficile giocare contro un Crotone che si difenderà con le unghie e con i denti. L'Udinese dovrà attaccare di più e gli altri si difenderanno a riccio. E' difficile fare pronostici, visti i precedenti con Cagliari e Sassuolo. Speriamo che la squadra riparta dalla prestazione del San Paolo e capisca che si può giocare bene anche contro le squadre più deboli. Mi auguro che accada come all'andata, quando la prestazione contro il Napoli rilanciò la squadra e arrivarono le cinque vittorie consecutive.

"A 33 potrebbe essere

Altra annata 'difficile'. Per colpa di chi? "Degli infortuni che hanno colpito la squadra in un momento in cui, poi, tutto girava male". L'ex Ds bianconero **Cristiano Giaretta** non ha dubbi al riguardo: la squadra c'è, l'allenatore è capace e la proprietà, ne è convinto, "è al fianco del mister. Li conosco, ho lavorato tre anni a Udine: sono sicuro che i contatti tra il Paron e Oddo siano quotidiani e che anche Gino dialoghi spesso con l'allenatore".

Cristiano Giaretta

Lei come si spiega 10 sconfitte di fila?
"Nel momento in cui la squadra stava decollando, ha subìto infortuni importanti come quelli di Lasagna e Behrami. Quando gira male, non c'è nulla da fare. Ma vedo più veritiera l'Udinese delle cinque vittorie consecutive che quella del ciclo nero. I valori erano quelli della squadra che vinceva".

I tifosi incolpano la società:
"Io sarei cauto: posso dire che lì ci sono le basi per tornare ad alti livelli, si fanno investimenti, c'è una proprietà unica. A vedere quello che c'è in giro, è tanta roba. Mi spiace che poi vengano accusate anche figure come quelle di Vagheggi e Carnevale, che sono lì da tempo e sono stati importanti negli anni dei successi. A Udine c'è un bene da conservare: posso dirlo perché conosco l'ambiente e lo vivo da addetto ai lavori".

Oddo è messo in discussione dai risultati, ma non dalla tifoseria:
"E' un allenatore capace, sa comunicare, si fa capire dalla squadra, sono certo che allenerà a grandi livelli. Non è stato fortunato finora in termini di risultati, ma chi è del mestiere gli riconosce le capacità: è uno che sa lavorare".

La sua conferma finale è in forte dubbio:
"Non sono così pessimista. Come sempre, conteranno le ultime gare della stagione. Da anni è così, lo avete visto".

La scelta della società di inserire un nuovo elemento nel suo staff non sembra un segno di fiducia:
"Brignardello non è uno nuo-

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

Con il Crotone

"Oddo non si tocca, neppure per il prossimo campionato. Dategli giocatori degni di questo nome e poi vedremo" – Così scrive **sandro1sandro**, tutto in maiuscolo, a caldo al termine di Napoli-Udinese. I friulani, in formazione inedita, se la sono giocata e diversi utenti hanno apprezzato l'atteggiamento della squadra e le scelte dell'allenatore. Anche **Ferrigiak1** chiede la conferma del mister: "Oddo non si tocca" e Gallina lo segue: "Sono con te, Ferri". Ma **Luganega** è pessimista: "secondo me lo hanno già scaricato" e **Padre Bio** come lui: "Purtroppo sono d'accordo". **DO UT ES** incrocia le dita: "Spero dal più profondo che arrivino i tre punti, per i tifosi, per il simbolo Udinese, per Oddo". Non tutti però vedono il bicchiere mezzo pieno. Ad esempio **LuigiXV80**: "Ma come "L'Udinese c'è "?! Dopo 10 sconfitte consecutive?!" o **Puliclone** che fa notare come "Siamo a

L'ex Ds bianconero **Cristiano Giaretta** è ottimista: la proprietà è solida, la squadra c'è, l'allenatore è capace. La quota salvezza potrebbe già essere stata raggiunta, ma Oddo si gioca il futuro a Udine nelle ultime gare.

» DI **MONICA TOSOLINI**

FATTA"

vo: quando ero lì già faceva parte dello staff, ci scambiavamo dati atletici sui giocatori di Udinese, Watford e Granada. E' sempre stato qui e conosce le linee guida della società".

Adesso qui si vive di rimpianti. Lo è anche Bruno Fernandes, che lei portò a Udine:
"Già allora si vedeva che era un giocatore di alto livello, l'Udinese aveva intuito subito le sue qualità. Ma è arrivato qui a 20 anni, aveva fatto bene nelle prima stagione, poi ha avuto difficoltà nel mantenere un certo rendimento. Nel calcio sono le stagioni a decidere la carriera di un calciatore. Ad un certo punto è arrivata l'offerta 'giusta' e lui stesso ha preferito andare".

Jankto sogna già una big:
"E' un ragazzo promettente, ma non deve avere fretta. Io l'ho avuto un anno in Primavera a Udine. Poi andò ad Ascoli al termine del mercato, perché la società fu ripescata e furono accordati ulteriori 10 giorni per le operazioni di compravendita di giocatori. Qui tuttora se lo ricordano come un giocatore incredibile. Nessun dubbio che il giocatore 'c'è'. Ma secondo me dovrebbe fare ancora un anno a Udine per essere davvero pronto al grande salto".

Salvezza: quanto è distante l'Udinese dal traguardo?
"Ultimamente la quota salvezza si è abbassata: lo scorso anno sono bastati 33 punti. Ma è ovvio che è meglio non rischiare".

monica.tosolini@ilfriuli.it

CHI L'HA VISTO

» DI **RUDY MICHELIN**

D'Agostino, Gino Pozzo e il Real Madrid

Dopo essersi fatto notare nelle giovanili del Palermo con il record di 100 reti segnate in un solo anno, **Gaetano D'Agostino** viene acquistato dalla **Roma** a soli 16 anni. Qui vince lo scudetto nel 2000-01 e viene poi inserito nella trattativa che porta Cassano da **Bari** alla capitale.

È però a **Messina** che si fa notare, convincendo i Pozzo a puntare su di lui. Nel 2006 D'Agostino passa all'**Udinese** scegliendo la maglia numero 4, indossata fino alla stagione precedente da capitan Bertotto: personalità!
A Udine arriva la consacrazione, che gli vale addirittura la convocazione e l'esordio in Nazionale nel 2009. In quell'anno, con ben 11 reti in 36 presenze, attira l'interesse di **Juventus** e, soprattutto, **Real Madrid.**
Qui inizia la telenovela estiva con le due società. La conclusione? Resta a Udine: "La verità la sa Gino Pozzo e non me l'ha mai detta. Sul comodino ho i fogli già firmati con la Juve, quasi 10 milioni in 5 stagioni. Pochi giorni dopo ero del Real: il mio avvocato ha ancora i biglietti del volo che non presi mai".
La stagione successiva in maglia bianconera è a dir poco deludente. Dai 25 milioni di Juve e Real si passa ai 4,5 della **Fiorentina**, che lo acquista in comproprietà nel 2010. Alle buste l'Udinese riscatta il cartellino per poi cederlo ad un'altra squadra bianconera, non di certo la Juventus. Nel quadriennio a **Siena** c'è spazio per una parentesi al neopromosso **Pescara**.
L'epilogo della sua carriera da calciatore si divide tra Serie D, con la **Fidelis Andria**, e Serie B, con **Benevento** e **Lupa Roma,** ultima esperienza da calciatore. Nel 2015 D'Agostino si ritira e inizia la sua carriera da allenatore: quest'anno guida il **Francavilla** in Serie C.

mettiamo fine all'agonia

-13 dalla parte sinistra della classifica!!!" e per il finale "Domenica l'importante è' non perdere. Firmerei per un pareggio e poi giocarcela con Benevento e Verona + Bologna l'ultima in casa". Anche **Plastik** guarda avanti "speriamo che ci siano realmente domenica perché è il giorno che si decide il nostro futuro". Per **Axl Foolie** "i ragazzi meritavano almeno il pareggio. Forza Oddo!".**Tom4** è sulla stessa lunghezza d'onda: "Peccato veramente. Oggi avremmo meritato almeno il pareggio!! In difesa abbiamo 3 salme!! Non si possono prendere dei goal così! Ed ora carica sul Crotone e poniamo fine a sta agonia di campionato".

VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

E' in programma martedì 24 aprile la cena dell'Udinese Club 'Blanc & Neri' di Carpacco per festeggiare il 20esimo anniversario della nascita del sodalizio: appuntamento alle 19,30

Mister Fabio Rossitto

SERIE C - Il Pordenone gioca le ultime due gare si campionato davanti al proprio pubblico. Domenica 22 arriva la Sambenedettese del vulcanico mister Capuano, il 6 maggio i ramarri ospitano il Renate in una sorta di spareggio. De Agostini ai tifosi: "Venite a sostenerci, daremo tutto".

» DI DANIELE MICHELUZ

Tutti al Bottecchia: I PLAY-OFF sono questione di CASA

Sarà il 'Bottecchia' a decidere le sorti del **Pordenone**. I ramarri sono a caccia di un posto playoff a tre giornate dalla fine del campionato e per centrare l'obiettivo hanno a disposizione due gare interne, che devono portare sei punti: il 22 aprile (alle 16.30) arriva la **Sambenedettese** dell'istrionico **Eziolino Capuano** (star del web) e il 6 maggio (alle 17.30) tocca al **Renate**. Nel mezzo il turno di riposo.

UNA VOLATA LUNGA 180 MINUTI: LE RIVALI SONO TRIESTINA, ALBINOLEFFE, RAVENNA E RENATE

Per il Pordenone di **Fabio Rossitto** sarà una vera volata. A contendere l'accesso ai playoff ai neroverdi ci sono **Triestina**, **Albinoleffe**, **Ravenna** e proprio il Renate. Pertanto l'ultima giornata potrebbe proporre un vero spareggio, magari con un orecchio a quanto accade su altri campi. Inutile dire che il match è alle porte è alquanto ostico: la Samb, seconda in classifica (-6 dal **Padova**, gap quasi incolmabile nelle ultime tre giornate), è reduce dal 2-0 al **Teramo**. Ma affrontare una formazione che si gioca le ultime chance di vetta nasconde più di un'insidia. Dal canto suo, il Pordenone arriva dall'1-1 pieno di rammarichi di **Vicenza**. E' vero che i veneti hanno sprecato un rigore nel finale con **De Giorgio**, ma i neroverdi – in superiorità numerica - hanno collezionato quattro occasioni nel recupero (compresa una traversa di **Ciurria**).

SQUADRA AL COMPLETO: DAVANTI C'È IL TRIDENTE CON NOCCIOLINI, BERRETTONI E GERARDI

In vista del match, mister Rossitto dovrebbe avere tutti a disposizione, con il rientro di **Mazzini** e **Caccetta**, assenti nella gara del 'Menti'. In attacco dovrebbe rivedersi dal 1' il tridente con **Nocciolini**, **Berrettoni** e **Gerardi**. A suonare la carica è **Michele De Agostini**, cuore neroverde e friulano doc: "Nella volata playoff di 180' giocheremo in 12 – dice il difensore -. Di fronte ai nostri tifosi dobbiamo dare tutto, per noi e la nostra gente, che ci trascinerà certamente con grande passione. Vogliamo fortissimamente i playoff e poi giocarci le nostre chance". E se il Pordenone ha bisogno, più che mai dei, suoi tifosi, loro devono rispondere e farsi trovare pronti sugli spalti del 'Bottecchia'.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

GIOVANILI NEROVERDI

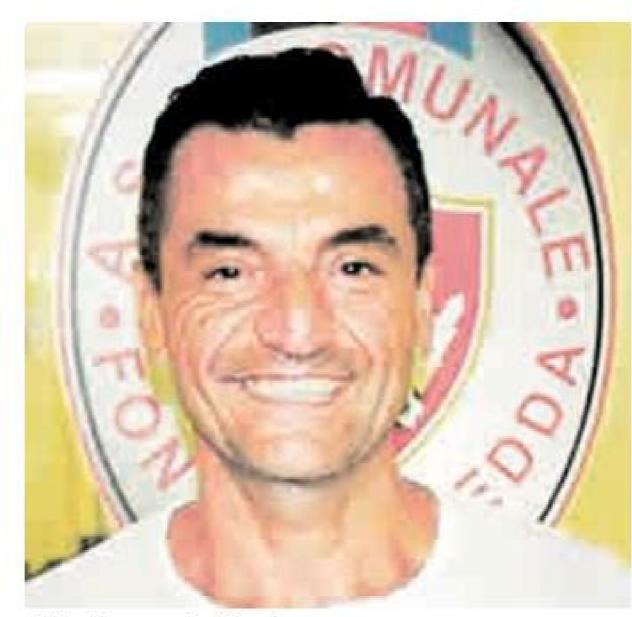
Under 17, l'orchestra del gol: girone conquistato in anticipo

Pordenone Under 16 ai quarti di finale playoff: doppia sfida con il Racing Fondi. Sabato il match d'andata a Marina di Ardea (Roma), domenica 29 il ritorno a Pordenone. I neroverdi dell'allenatore Pillin si sono qualificati classificandosi al secondo posto alle spalle del Renate. La vincente affronterà in semifinale la vincente di Cuneo-Pisa. Gli altri quarti sono Monopoli-Renate e Monza-Paganese.
Intanto, con due gare ancora da giocare, il Pordenone ha vinto il girone dell'Under 17 e ora può cullare il sogno tricolore (a maggio gli ottavi di finale). La squadra, che in settimana ha visto **Meneghetti**, **Bertoli**, **Lovisa e Nardini** convocati nella Nazionale di serie C (stage azzurro a Pescara), vanta numeri da record: in 26 giornate ha totalizzato 58 punti, frutto di 17 vittorie e 7 pareggi (2 le sconfitte). Ben 58 le reti realizzate (miglior attacco), solamente 22 quelle subite (miglior difesa, con il Renate). Un'orchestra del gol, con 13 giocatori a segno: Bertoli 17, Lovisa 11, De Min 7, Zamuner 6, Mior, Querin 4, Nardini 2, Cantarutti, Cotali, Gigante, Modolo, Palma e Pignata 1. Domenica doppia sfida casalinga con il Renate per U17 e U15, che devono difendere il terzo posto (le prime 4 vanno ai playoff).

L'Under 17

SPRINT FINALE per il Fontanafredda

ECCELLENZA - La vittoria col coriaceo Brian è stata un giro di boa. Cusin: "Dobbiamo rimanere lucidi e concentrati".

"Per noi questa vittoria è fondamentale perché ci permette di restare in corsa nella zona di classifica che ci interessa". Lo ha detto il direttore sportivo del Fontanafredda, **Emanuele Cusin**, all'indomani della vittoria contro il Brian per 2-1. E il dirigente rossonero parla anche dell'enorme impatto emotivo: "Abbiamo centrato tre punti contro una formazione indomita e in possesso di ottime trame di gioco e con giocatori importanti. Va dato merito ai miei ragazzi di aver saputo soffrire, lottando su ogni pallone. Accompagnati da queste prerogative, e con grande sacrificio ci stiamo costruendo la salvezza. Tutte le componenti sportive e societarie sono galvanizzate e credono nell'impresa. Devo elogiare il club, perché anche nei momenti di maggior grigiore ha saputo gestire la situazione, nonostante le difficoltà e questo ha permesso alla squadra di concentrarsi sul campo senza malumori. Siamo una compagine societaria nuova che vuole consolidarsi e riuscire a rimanere in categoria dopo un anno di duro lavoro sarebbe una bella iniezione di fiducia".

Il Ds Emanuele Cusin

Tornando alla gara: che battaglia è stata?

"Intensa e piacevole aggiungerei. Nessuna delle due squadra ha lesinato energie. Occasioni da una parte e dall'altra hanno tenuto vivo il match fino al fischio finale. Conoscevamo la forza del Brian e lavorando sui particolari siamo riusciti a limitare la loro qualità. Il nostro grande cuore ci ha poi permesso di sfruttare le situazioni, battendo oltre la soglia cardiaca, capillarizzando al meglio i muscoli dandoci quel fondo per reggere l'urto".

Ora vi attendono quattro finali, come vede il futuro?

"Un passo alla volta, gara per gara vedremo di prepararci al meglio. Sappiamo di dover soffrire, ma non ci tiriamo indietro. Sono momenti della stagione dove è necessario essere lucidi e concentrati. Abbiamo i mezzi per tirarci fuori e le nostre carte da giocare, speriamo di pescare bene nel mazzo e far saltare il banco".

Piccoli campioni crescono tra le Colline Carniche

Un'azione della categoria Pulcini (foto Cella)

Compie 10 anni il Torneo internazionale di calcio giovanile "Parco delle Colline Carniche-Alpe Adria". In questa edizione la manifestazione riservata ai Pulcini si svolgerà sabato 2 giugno 2018, mentre i Giovanissimi scenderanno in campo domenica 3 giugno. Due i campi coinvolti, Villa Santina e Tolmezzo.

In principio, nel 2009, il Torneo nacque come un evento locale, già però in sé con il nucleo che l'avrebbe portato a proiettarsi come attrattiva internazionale, ovvero declinare in chiave sportiva un territorio, quello del Parco delle Colline Carniche, ad alta vocazione sportiva e di turismo attivo.

In seguito la manifestazione è diventata internazionale, assumendo anche la titolazione Alpe Adria Cup. Dapprima con il contributo dell'ex capitano dell'Udinese Valerio Bertotto e ora con l'apporto dell'Associazione allenatori, raggiunge un livello tecnico d'eccellenza, che aiuta a far crescere per osmosi anche i piccoli calciatori locali.

Il torneo Pulcini prevede la partecipazione di 12 squadre, fra le quali spiccano Udinese e Pordenone, oltre a Tolmezzo, Gemonese, Casarsa, Donatello, Codroipo, Ancona Udine, Tarcentina, Azzurra Premariacco, Amici dello Sport Visco e, in rappresentanza del calcio carnico, i padroni di casa del Villa.

Due i gironi per i Giovanissimi, che disputeranno tre partite a testa, con una fase eliminatoria composta da due triangolari e, nel pomeriggio, le finali. Presenti Udinese, Pordenone, i croati del Ns Pazin e gli sloveni del Mnk Isola. Inoltre ci saranno due rappresentative regionali, ovvero Friuli Venezia Giulia e Abruzzo.

L'organizzazione, coordinata da Stefano Mecchia, è curata dalla Figc di Tolmezzo e dell'Aiac carnica.

GIUDICE SPORTIVO

Mano pesante con Fazzari

Il Giudice sportivo di Gorizia ha deliberato in merito alla vicenda che aveva portato alla sospensione nei minuti di recupero della sfida tra il Trivignano e il Torre all'inizio di aprile in una sfida valida per il girone C di Seconda categoria. A spingere l'arbitro a mettere fine anzitempo all'incontro, l'aggressione subita dal giocatore ospite Michele Fazzari il quale, espulso, ha perso letteralmente la testa. Il giocatore rossoblù è stato squalificato per 5 anni (fino all'8 aprile del 2023), con addirittura la richiesta al presidente federale di dichiararne la preclusione della permanenza in qualsiasi rango o categoria della Figc. Inoltre, il Torre è stato multato di 400 euro per responsabilità oggettiva e la gara è stata dichiarata persa a tavolino dal club rossoblù (0-3) in favore del Trivignano.

Occhi al cielo per lo SPRING

DELTAPLANO - Dal 25 aprile al 1 maggio, oltre cento piloti da 23 Paesi si sfideranno in volo. Tanti anche gli eventi collaterali.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Sono già oltre un centinaio i piloti, in rappresentanza di 23 Paesi, che si sono prenotati per lo **Spring Meeting**, che dal **25 aprile al 1 maggio** terrà tutti con il naso all'insù. Tra loro anche l'azzurro **Christian Ciech** e il campione del mondo in carica, il ceco **Petr Benes**. Ideato e organizzato dalla Flyve di **Suan Selenati** e **Bernardo Gasparini** in collaborazione con l'Aeroclub Lega Piloti, l'evento è inserito nel calendario della Federazione aeronautica nazionale e sarà valido anche come Campionato italiano.

Il cielo sopra la Pedemontana si colorerà già nella giornata di allenamento del 25 aprile. Dal 26 al 30 le diverse task, tappe di giornata con percorsi da completare nel minor tempo possibile, fino all'atterraggio al centro operativo. Decollo principale dal **monte Valinis** ma, a seconda delle condizioni meteo, potranno essere coinvolti anche due decolli in **Slovenia** e quelli del **Cuarnan** e del **passo Pura**. Si utilizzerà, quindi, parte della grande area di volo che ospiterà il **Mondiale** nel 2019 e, dal **27 luglio al 4 agosto**, i Premondiali.

MEETING

Non mancheranno, però, gli eventi collaterali. Fin dal 25 aprile la presentazione e il rinfresco di apertura al centro operativo di **Travesio** saranno anche occasione per un expo di prodotti enogastronomici del territorio e attività sportive, che si ripeterà anche nei giorni successivi.

LABORATORI PER GRANDI E BAMBINI, PER UNA VERA E PROPRIA FESTA DELLO SPORT

Tanti anche i laboratori in programma per i più piccoli e per le famiglie e le domande e le curiosità alle quali si cercherà di dare una risposta, costruendo aerei di carta, paracaduti, mongolfiere e oggetti volanti. Il 28 aprile saranno inaugurate le installazioni del workshop di architettura. Lunedì 30 si chiuderà con le premiazioni e il rinfresco finale la parte agonistica, che il 1 maggio lascerà spazio a una vera e propria festa dello sport, con tante attività in programma.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

BASKET SERIE A2

Gsa lanciata verso i play-off

La **Gsa**? E' uscita alla grande da un momento di difficoltà. Dopo tre stop consecutivi, che avevano messo a rischio la seconda fase della stagione, **Michele Ferrari** e compagni si sono riscattati nel modo migliore possibile, ovvero espugnando, dopo due supplementari, l'**Alma Arena** per 79-85. Una vittoria, quella nel derby, che vale sempre doppio ma che, in questo caso, oltre alla soddisfazione di uno storico due su due nelle stracittadine con Trieste, consente anche ai friulani di proiettarsi a tutto gas verso i play-off.

Prima, però, c'è l'ultima sfida interna da onorare, quella contro l'**Andrea Costa**, ospite **domenica 22** aprile alle 18 al Carnera. Il successo contro i giuliani ha galvanizzato l'ambiente e c'è anche grande attesa per rivedere in azione la *new entry* **Troy Caupain**, che a Trieste si è presentato nel migliore dei modi. L'obiettivo, insomma, è chiudere al meglio la *regular season*, con un occhio anche al possibile piazzamento in vista della seconda fase...

Dal classico automa al cucciolo meccanico: sono tutti comandabili da remoto e i più sofisticati imparano dai propri errori.

Il Gruppo di San Giovanni al Natisone è proiettato nel futuro con investimenti in innovazioni tecnologiche e infrastrutture.

Comec, industria 4.0

L'enorme patrimonio di tecniche produttive accumulato in oltre mezzo secolo di storia economica vive oggi all'interno di Comec Group, realtà di San Giovanni al Natisone, che ha aggregato le diverse imprese specializzatesi nel tempo nell'impiantistica per la lavorazione del legno.

Abbiamo chiesto al presidente, **Lucio Bergamasco**, di fare un quadro del Gruppo.

Lucio Bergamasco

Quali sono i progetti futuri?

"Industria 4.0, la quarta rivoluzione industriale, è nel progetto di evoluzione della Dlm srl, la divisione lavorazioni meccaniche del Gruppo Comec, specializzato nella progettazione e costruzione di macchinari e impianti per la lavorazione del legno".

Comec non dimentica la tradizione ma guarda sempre avanti. In che modo?

"La DLM, fondamentale anello nella filiera produttiva tutta interna del gruppo, a partire dal 2018 implementerà il sistema di tecnologia digitale nella catena produttiva composta da 12 centri di lavoro di ultima generazione di tornitura e fresatura, che con appositi dispositivi elettronici installati saranno in grado di comunicare tra di loro e con altri sistemi interconnessi all'esterno, permettendo di controllare dati, modificare progetti e programmare in rete le macchine di produzione".

Il Gruppo continuerà a crescere?

"Non abbiamo esitato a proseguire investimenti già iniziati nel 2017, che saranno completati nei primi mesi dell'anno in corso, che hanno portato all'acquisizione di due centri di fresatura a montante mobile a controllo numerico per oltre 1,5 milioni di euro di valore, che permetterà alla DLM un balzo in avanti fondamentale nelle prestazioni delle lavorazioni meccaniche. Di questo ne beneficerà anche la manodopera altamente specializzata che (nella sola DLM) è già arrivata a 25 addetti, quasi tutti inquadrati a tempo indeterminato".

Per Comec i dipendenti sono ancora un valore?

"Il Gruppo Comec conta ormai più di 80 dipendenti . Eravamo 70 a fine 2016, il che significa che l'innovazione tecnologia porta anche all'aumento della manodopera ad elevata specializzazione e formazione".

Quali sono i prossimi passi?

"Gli obiettivi del gruppo sono stati raggiunti. Nel 2017 il fatturato è passato da oltre 10 a 11 milioni, con utili in linea contale crescita. Gli investimenti non si sono fermati ai macchinari, abbiamo infatti riservato una cifra di oltre 2 milioni di euro per l'ampliamento delle sedi produttive tanto della DLM, che con la realizzazione di un nuovo capannone ha visto aumentare la propria superficie di oltre mille mq, che delle sedi delle divisioni CNC Wood e Technology Systems, nelle quali vengono progettati e costruiti centri di lavoro e processi produttivi ad alta tecnologia venduti in tutto il mondo, anch'esse ampliate anche con muovi uffici per circa 3mila mq".

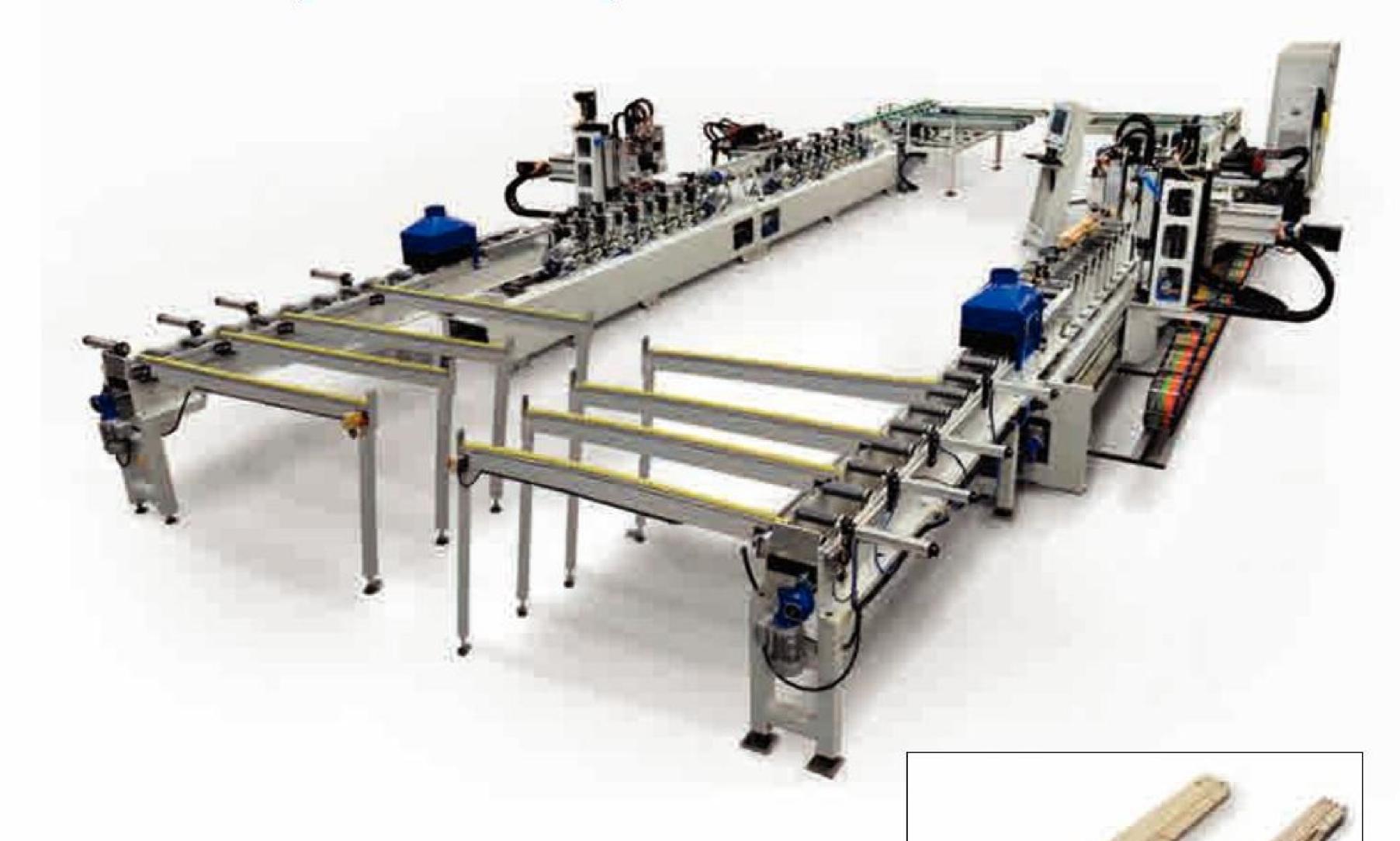
L'export è sempre un fiore all'occhiello dell'azienda?

"Il portafoglio ordini per il 2018 è già completo e, per i macchinari più complessi, abbiamo già consegne per i primi mesi del 2019. L'export del Gruppo supera il 90% dell'intera produzione, che raggiunge tutti i cinque continenti. Ci stiamo preparando al meglio per festeggiare il prossimo anno i 50 anni dalla fondazione. Abbiamo sempre pensato al lavoro così come viene espresso dal dettame della Costituzione, che prevede all'Articolo 1 che la Repubblica italiana è fondata sul lavoro".

Qual è il segreto?

"Un'impresa moderna, ben strutturata, con personale altamente qualificato, può continuare a crescere e creare nuova occupazione, di cui i Paese ha estrema necessità, soprattutto tra i giovani".

WOODWORKING SOLUTIONS

COMEC
MD TOP 2T CN

CENTRO DI LAVORO MULTIMANDRINO
A 8 UNITA' DI TAGLIO, FORATURA E FRESATURA
A 9 ASSI CONTROLLATI
CON CARICATORI E SCARICATORI AUTOMATICI
SPECIALE PER ELEMENTI LUCERNAI

Comec Group srl
Via Cascina Rinaldi, 39/41
33048 San Giovanni al Natisone / Udine / Italy
+39 0432 75 62 82
info@comecgroup.it / www.comecgroup.it

Camam srl
Via Diaz, 31
33044 - Manzano / Udine / Italy
+39 0432 74 03 19
info@camamsrl.it / www.camamsrl.it

Attacco missilistico alla Siria: l'uso di armi proibite da parte di Assad ci fu anche nel 2013, ma la differenza tra oggi e allora la fa chi siede alla Casa Bianca.

» DI **MARCO ORIOLES**

La barbarie mai finita che continua a devastare la Siria

Non è per colpa di chi scrive se questa rubrica è costretta ad occuparsi di nuovo della Siria. Il fatto è che quel Paese è l'epicentro della "terza guerra mondiale a pezzi" di cui Papa Francesco parlò qualche tempo addietro. E siccome le guerre sono foriere di atrocità, la Siria può essere considerata un Paese martire da sette anni a questa parte. L'ultima nefandezza si è consumata il 7 aprile, quando il regime di Damasco ha bombardato con armi chimiche la città di Douma. Si tratta, secondo le prime ricostruzioni, di un attacco con bombe al cloro, anche se qualcuno parla addirittura dell'uso del micidiale gas sarin. Le vittime accertate sarebbero una quarantina, gli intossicati centinaia.

Per l'ennesima volta, dunque, la Siria fa ricorso ad armi di distruzione di massa per seminare morte e terrore tra i civili. Lo fa in barba all'accordo che nel 2013 **Bashar al-Assad** prese con la comunità internazionale dopo un analogo attacco con il gas: allora Assad, in cambio dell'impunità, decise di consegnare alla comunità internazionale il suo arsenale di armi proibite,

onde evitare nuove tentazioni e rassicurare il mondo che la barbarie sarebbe cessata. E invece, cinque anni dopo, siamo al punto di prima.

La differenza tra il 2013 e oggi è che alla Casa Bianca siede un uomo di nome **Donald Trump**. Il quale, considerando se stesso l'anti-Obama, cerca sempre di distinguersi dal suo predecessore. E se quest'ultimo nel 2013 decise di non mantenere la promessa di attaccare la Siria qualora questa avesse fatto uso di armi di distruzione di massa - la famosa 'linea rossa' da non valicare - Trump è invece uomo che, per opportunismo o sincera convinzione, sa far valere certi principi. Per questo il 14 aprile le forze armate di Stati Uniti con quelle degli alleati francese e britannico hanno effettuato uno *strike* sulla Siria. Un'operazione chirurgica, mirante a distruggere i laboratori e le installazioni militari in cui Assad custodisce i suoi strumenti di morte.

Non è la prima volta che succede nell'era Trump: nell'aprile dell'anno scorso, il regime di Damasco usò armi chimiche contro un villaggio nella regione di Idlib, suscitando orrore nella comunità internazionale. Alla vista delle foto dei bambini con la schiuma alla bocca e gli altri sintomi associati all'intossicazione da gas, Trump non ebbe esitazioni e annunciò un'immediata risposta degli Stati Uniti. Che si manifestò pochi giorni dopo sotto la forma di un attacco con 59 missili *Tomahawk* contro la base da cui partì l'aereo che sganciò le bombe incriminate. La speranza è che, dopo due avvertimenti di questo tipo, Assad ci pensi due volte prima di violare la legalità internazionale e compiere massacri che non possono lasciarci indifferenti.

» DI **WALTER TOMADA**

A scuola di autonomia: come scrisse Tocqueville, le istituzioni locali sono scuola di partecipazione e democrazia. E molti studi affermano che sanno meglio adattarsi e innovare.

L'aquila friulana impari da quella americana

Quando si parla di Macroregioni che dovrebbero tutelare l'Autonomia, sarebbe bene capire fino in fondo cosa significa culturalmente il concetto di autonomia. E non serve nessun Solone di oggi a spiegarcelo, soprattutto se viene da Roma, Milano o Venezia. La spiegazione sappiamo cercarcela da soli, e per farlo sappiamo andare ben più lontano. A quel modello americano che trasuda autonomia fin dal '*no taxation without representation*' (tradotto, 'nessuna tassa senza rappresentanza') che ispirò il Boston Tea Party, ma ancor di più a quelle considerazioni che mossero **Alexis de Tocqueville** a scrivere il suo capolavoro, '*La democrazia in America*'.

Lì si legge che "le istituzioni locali sono per la libertà quello che le scuole primarie sono per la scienza; esse le mettono alla portata del popolo e, facendogliene gustare l'uso, l'abituano a servirsene". Le istituzioni locali hanno un ruolo fondamentale di alfabetizzazione democratica, di formazione e crescita della classe politica, di costruzione di uno spirito di comunità.

Solo contesti dove il loro ruolo è avvertito come centrale allenano i governati al controllo sui governanti. Solo in tali situazioni la responsabilizzazione dell'individuo verso la società civile è avvertita come più forte. E' in queste realtà che si possono innestare forme evolute di partecipazione e inclusione democratica.

Si può rinunciare a essere più liberi, più democratici, più responsabili, più evoluti? Certo, basta poi non lamentarsi se domani ci scopriremo ruota di scorta di qualche altra regione che viceversa ha lottato con determinazione per conquistare ciò che nel frattempo noi stavamo buttando via.

Persino i più ingenui fra i cittadini friulani dovrebbero capire che investire sulla dimensione locale della *governance*, sulla vicinanza tra decisione politica e comunità, significa fare un investimento su una maggiore capacità di innovazione e di elasticità propria del governo locale. Molti studi sulle organizzazioni complesse dimostrano infatti che più una istituzione è vicina ai cittadini - che sono i fruitori finali dei suoi servizi - e maggiore sarà la sua capacità di cambiamento, adattamento e innovazione. La specialità per decenni in Friuli ha significato questo, ma oggi la corrispondenza fra autonomia ed efficienza versatile non si vede più. Abbiamo smesso di crederci? Eppure è dalla dimensione locale del governo che sono emerse soluzioni o proposte innovative e creative per fronteggiare la crisi e il disagio, e questo dinamismo delle istituzioni territoriali non è venuto meno, nonostante le umiliazioni a cui esse sono state sottoposte negli ultimi anni.

L'augurio a questa Regione è che, chiunque vinca, sappia dire qualcosa di autonomista. Ma che soprattutto lo sappia fare. Perché sarà dalla qualità e dall'indipendenza delle scelte che si vedrà se l'aquila del Friuli - Venezia Giulia è ancora in grado di volare alto oppure se è destinata a finire in gabbia ancora una volta.

Che aria che tira

Autonomia, ma non soltanto a parole

Il compito dei prossimi amministratori della Regione non sarà un mero esercizio amministrativo: la politica alzi la testa sulla questione della Specialità, i cittadini seguiranno. » DI **ENZO CATTARUZZI**

Le recenti elezioni politiche ci hanno consegnato un'Italia complessa, divisa e molto frazionata. Nord e Sud, ricchi e poveri, federalisti e centralisti, pubblico e privato, insomma un coacervo di istanze che comunque hanno fatto emergere più di qualche riflessione in termini concreti e meno filosofici, tantomeno sofistici. Esiste oggi nel nostro Paese la questione settentrionale e non solo quella meridionale. Una questione che mette al centro ragioni concrete che le popolazioni del Nord Italia hanno messo con forza , pari a quelle del Sud: il reperimento delle risorse. Ma il Nord ora chiede più autonomia, e quindi più margini di manovra, per poter competere con il resto d'Europa e del Mondo. La questione della Specialità anche del Fvg quindi diventa ora centrale in queste elezioni regionali. Elezioni che sono per alcuni un'appendice elettorale e per altri, come per i cittadini della nostra regione, un importante banco di prova per capire se la nostra autonomia esiterà ancora, se sarà ampliata o se scivolerà pian piano in una grigia annessione al Veneto.

Non si tratta di domande scontate, tutt'altro: la questione è più dirimente di sempre. Il compito dei futuri amministratori regionali, quindi, non sarà solo un mero esercizio amministrativo e contabile, comunque importante per centrare per i diversi importanti progetti futuri. Si tratterà di stabilire se, dopo aver cancellato le Province, vedremo edulcorata la specialità regionale o no. Con tutta probabilità ci saranno delle sentinelle nel prossimo Consiglio regionale che vigileranno su questo, ma sarà importante sapere se, dopo la svolta nazionale del partito, la Lega e la sua maggioranza, in caso di vittoria, imprimeranno una svolta federale, accentuando così le autonomie regionali. Il Friuli - Venezia Giulia sembra fatto apposta per capire se queste intenzioni saranno tali. Se chi salirà al potere nella nostra regione saprà confrontarsi seriamente sul terreno dei fatti in maniera decisa, partendo dalla questione fiscale chiedendo alla Stato di rivedere il patto su una base diversa da sempre, visto che la gestione delle infrastrutture autostradale è a carico di tutta la comunità regionale e il beneficio è soprattutto per tutta la nazione. L'A4 se la paghi lo Stato e non noi e sia lo Stato a dare a noi 600 milioni all'anno e non noi a dare 250 milioni allo Stato. Per il resto, vedi Sanità, ce la gestiamo già da soli, come pure altre competenze. Insomma alziamo la testa: i concittadini di tutta la regione sapranno fare la propria parte. Autonomia sì, ma non soltanto a parole.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 23 aprile dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **EDOARDO PETIZIOL**

Il Friuli-Venezia Giulia diventa un vero laboratorio politico

Per i destini del governo nazionale, la nostra regione è diventata decisiva come l'Ohio per le presidenziali Usa. Ecco i possibili scenari.

Siamo entrati davvero nel vivo. A Roma delle trattative per la formazione del nuovo governo, in Friuli - Venezia Giulia del rush finale verso il traguardo delle elezioni regionali del prossimo 29 aprile. Un pendolo che oscilla tra piazza Unità e Montecitorio, mai come ora legate da un comune destino. Il risultato locale, in antitesi a quanto sin qui storicamente accaduto, potrebbe realmente avere delle ripercussioni sullo scacchiere romano. Specie se, come appare plausibile, le consultazioni non dovessero rivelarsi risolutive.

Un laboratorio politico vero, non autocelebratosi tale. Il leader della Lega **Matteo Salvini** sul Friuli - Venezia Giulia si è giocato una partita importante. Schierando uno dei suoi uomini migliori ha, di fatto, rinunciato senza indugio a rivendicare per il Carroccio la Presidenza di uno dei rami del Parlamento. E' dunque comprensibile che ora attenda con il dovuto interesse l'esito delle urne. Se il risultato dovesse seguire le orme di un percorso già per altro tracciato lo scorso 4 marzo, il peso politico rivendicato dal segretario federale aumenterebbe non poco, anche in chiave nazionale. Un legame a doppio filo, sottolineato non a caso dallo stesso Salvini nel corso della sua ultima visita in regione. Il Friuli - Venezia Giulia come l'Ohio, dunque? Forse il paragone è un pizzico azzardato, ma - con le dovute proporzioni - può reggere. Se il centrodestra dovesse conquistare, domenica, il Molise e la settimana successiva issare la propria bandiera sul pennone più alto di piazza Unità, la Lega, all'ombra del Quirinale, avrebbe una carta in più da giocare sul tavolo di **Sergio Mattarella**. Anche nel caso in cui lo schema di gioco, al Colle, dovesse cambiare: fuori il centrodestra, in altre parole, e dentro il Pd – con appoggio interno oppure esterno – a fianco del Movimento 5 Stelle. A quel punto, infatti, il centrodestra sarebbe 'costretto' giocoforza a restare all'opposizione. Di un Governo, però, che difficilmente riuscirebbe ad arrivare a fine legislatura con numeri così risicati. E con le Europee del prossimo anno già alle porte, Salvini potrebbe tranquillamente sedersi e osservare l'evolversi della situazione. Per passare, poi, all'incasso. Completando l'opa su quello che resta del centrodestra senza la Lega e candidandosi, seriamente, a guidare il Paese alla prossima tornata. In fondo l'età gioca per lui. E nell'Italia della Terza Repubblica, del nuovo bipolarismo spurio, non è un particolare banale. Affatto.

Matteo Salvini

IN PUNTA DI PIUMA

›› DI FERNANDO VENTURINI

TORNANO DOPO CINQUE ANNI I VOLI CHARTER PER LA GRECIA

AEREI LENTINI

Venturini '18

TRA POCO LE AUTO SARANNO SENZA CONDUCENTE

SPERIAMO CHE SI AGGIORNINO ANCHE I GOVERNI

Venturini '18

ALLE REGIONALI C'È GARA SOLO PER CHI ARRIVERÀ SECONDO?

Venturini '18

ZTL

Venturini '18

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it